

BILANCIO ANNUALE 2002



TISCALI THE GROWING COMPANY

Indice

6	TISCALI THE GROWING COMPANY	53	Analisi del fatturato della Capogruppo
		53	Accesso
27	ORGANI SOCIALI	53	Portale
28	LETTERA AGLI AZIONISTI	53	Servizi alle imprese
31	AZIONI TISCALI	53	Servizi voce
		54	Costi operativi
35	RELAZIONE SULLA GESTIONE	55	Situazione e andamento patrimoniale e finanziario della Capogruppo
36	Il contesto di mercato	55	Investimenti della Capogruppo
40	Dati economico-finanziari del Gruppo Tiscali	56	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio
43	Accesso	57	Evoluzione prevedibile della gestione
45	Portale	58	Contenziosi in corso
46	Servizi alle imprese	59	Corporate Governance
47	Servizi voce	67	Piano di Stock Option
48	Gross margin e costi operativi	69	Azioni detenute da Amministratori e Sindaci
50	Ottimizzazione della struttura societaria		
50	Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo		
50	Posizione finanziaria netta del Gruppo		
51	Investimenti del Gruppo		
52	Andamento della gestione della Capogruppo		

71	GRUPPO TISCALI BILANCIO CONSOLIDATO	121	TISCALI S.P.A. BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO
72	Stato Patrimoniale Attivo	122	Stato Patrimoniale Attivo
74	Stato Patrimoniale Passivo	124	Stato Patrimoniale Passivo
75	Conti d'Ordine	125	Conti d'Ordine
76	Conto Economico	126	Conto Economico
79	GRUPPO TISCALI NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	129	TISCALI S.P.A. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO
80	Forma e contenuto del Bilancio Consolidato	130	Forma e contenuto del Bilancio
87	Analisi delle voci di Bilancio	135	Analisi delle voci di Bilancio
87	Attivo	135	Attivo
95	Passivo	151	Passivo
101	Conto Economico	158	Conto Economico
108	Altre informazioni	165	Altre informazioni
110	Elenchi	167	Analisi di Bilancio
116	Analisi del Bilancio	174	Relazione del Collegio Sindacale
		178	Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato
		180	Relazione della società di revisione al Bilancio della Capogruppo

Tra gli ulivi di Sa Illetta, alle porte di Cagliari, sorge il nuovo campus tecnologico di Tiscali.



Siamo partiti dalla Sardegna, oggi siamo la leading Internet Company europea
Cinque anni fa Tiscali nasceva come primo operatore sardo nel mondo delle telecomunicazioni, oggi è una realtà europea. Grazie a un piano di espansione sostenuto da una serie di acquisizioni mirate e alla fiducia nel ruolo strategico di Internet all'interno del settore delle comunicazioni, Tiscali è cresciuta con eccezionale rapidità fino a essere presente in 15 paesi europei e in Sud Africa e a disporre di una rete proprietaria estesa su tutto il continente europeo.

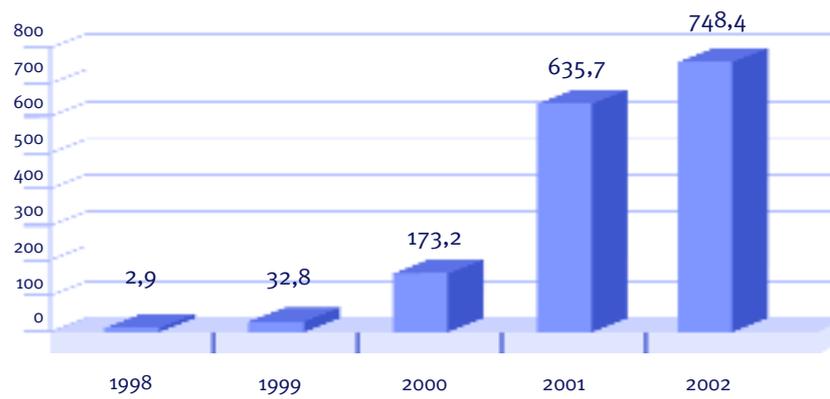
La forza dei nostri risultati nasce dall'impegno e dalla passione

L'acquisizione di oltre 40 società, tra cui alcuni dei maggiori Internet Service Provider presenti sul mercato europeo, ha permesso a Tiscali di attivare sinergie ed economie di scala che hanno consentito una crescita senza precedenti, portando i ricavi dai 3 milioni di Euro della fine del 1998 ai 748,4 milioni di Euro nel 2002.

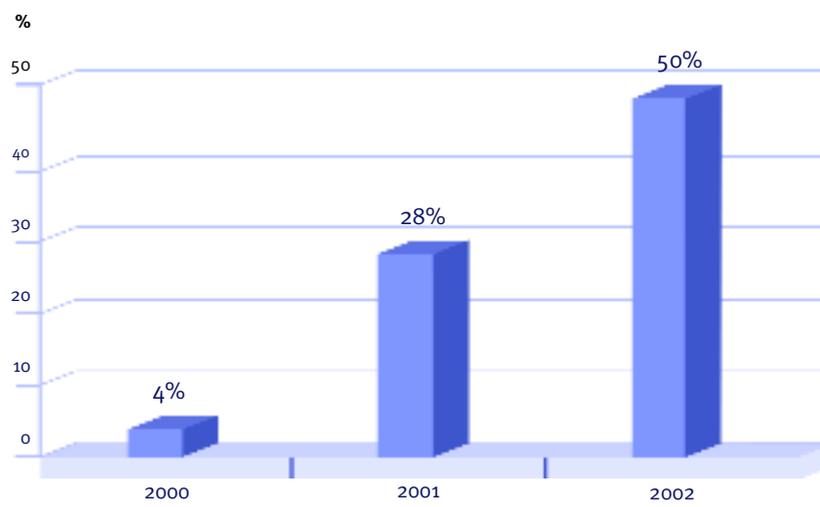
L'implementazione della filosofia "One Brand, One Technology, One Company" è alla base della creazione di un Gruppo che vanta oggi una posizione rilevante sul mercato europeo, con un core business consolidato e una forza d'urto sempre maggiore. Il risultato di tali benefici è riscontrabile nell'evoluzione del Gross Margin, passato dal 4% del quarto trimestre 2000 al 50% relativo allo stesso periodo del 2002.

Con la ristrutturazione portata a termine quest'anno si è conclusa una grande sfida per il Gruppo Tiscali, che ha visto il margine operativo lordo (EBITDA) passare da un risultato negativo pro-forma al 31 dicembre 2000 pari a 616,9 milioni di Euro a un risultato positivo al 31 dicembre 2002 per un milione di Euro, mostrando quali benefici abbia portato un impegno costante, continuo, appassionato e fortemente orientato al cliente nell'offerta di servizi integrati basati su standard competitivi per qualità e convenienza.

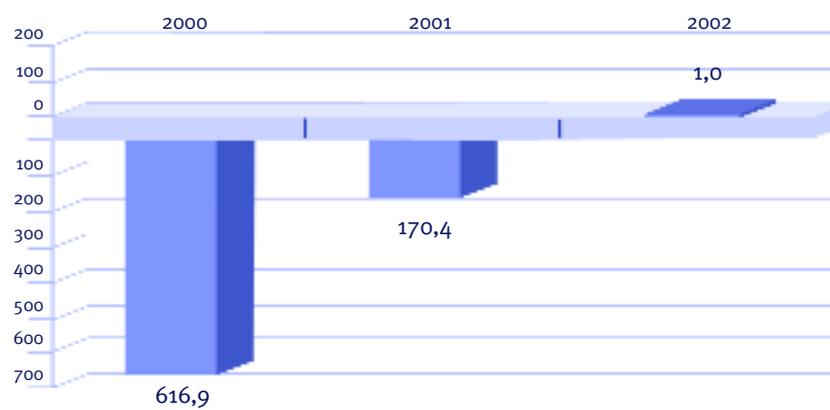
Ricavi (€ mln)



Gross Margin (% sul totale dei ricavi)



EBITDA (€ mln)

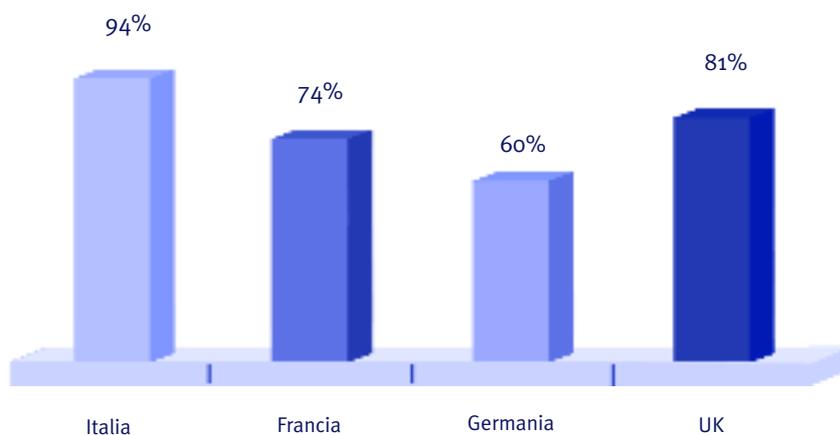




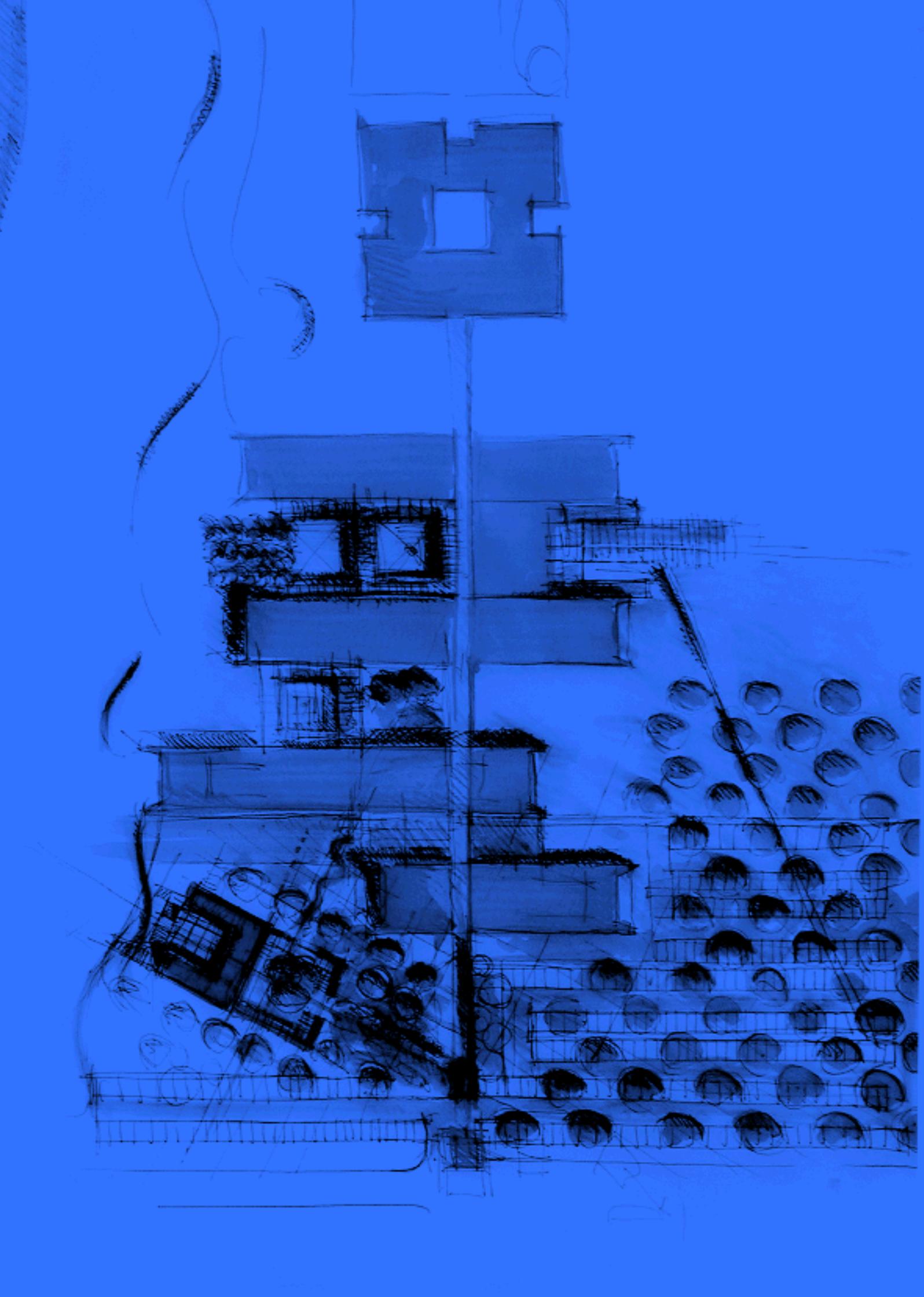
Un brand forte che comunica valore

In questi anni Tiscali ha investito risorse ed energie per costruire e potenziare il proprio brand, convinta che un brand forte e in grado di comunicare valore ai consumatori sia uno dei principali asset di sviluppo della società. I risultati premiano questa strategia: non solo il brand Tiscali è conosciuto nei principali paesi in cui la società è presente, ma è significativo che tra le qualità che gli vengono attribuite figura quella di essere un leader europeo, un operatore “rivoluzionario” nel settore delle telecomunicazioni vicino ai suoi consumatori con prodotti e servizi che soddisfano il cliente.

Conoscenza del brand Tiscali presso gli utenti Internet



Fonte: Monitor Group - Ottobre 2002



Tiscali è il challenger che sfida le regole dei monopoli

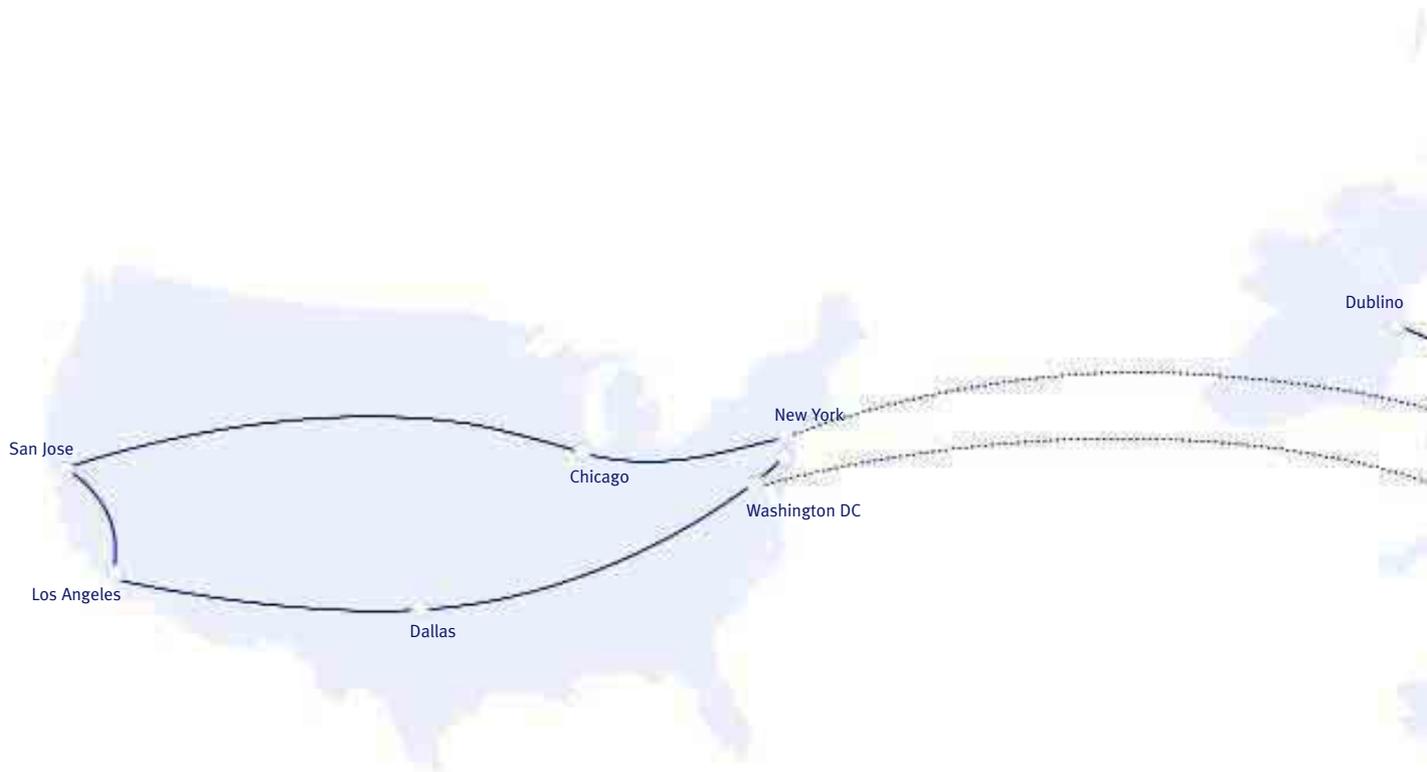
Questo successo rispecchia un merito che è proprio del brand Tiscali sin dalla nascita: quello di aver sfidato per primo le regole dei monopoli e di continuare a farlo. Dopo essere stato il primo operatore a promuovere il free Internet in Italia in seguito alla liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni nel 1998, oggi Tiscali è impegnata nella lotta contro il ripristino dei monopoli di fatto nel mercato broadband, condotta a livello europeo a partire dal 2002. Lo sviluppo del mercato broadband costituisce per Tiscali non solo una grande opportunità di business, ma anche la possibilità di partecipare allo sviluppo di Internet. La nuova tecnologia renderà infatti la rete ancora più potente nel suo ruolo di strumento per lo scambio di contenuti e di facilitatore della vita quotidiana. La sfida è il carattere distintivo di una società che ha sempre lottato per poter competere nel mercato, convinta che la libertà di comunicare sia un obiettivo da raggiungere e, una volta raggiunto, sia una conquista da proteggere e mantenere.



L'innovazione tecnologica dà valore al futuro

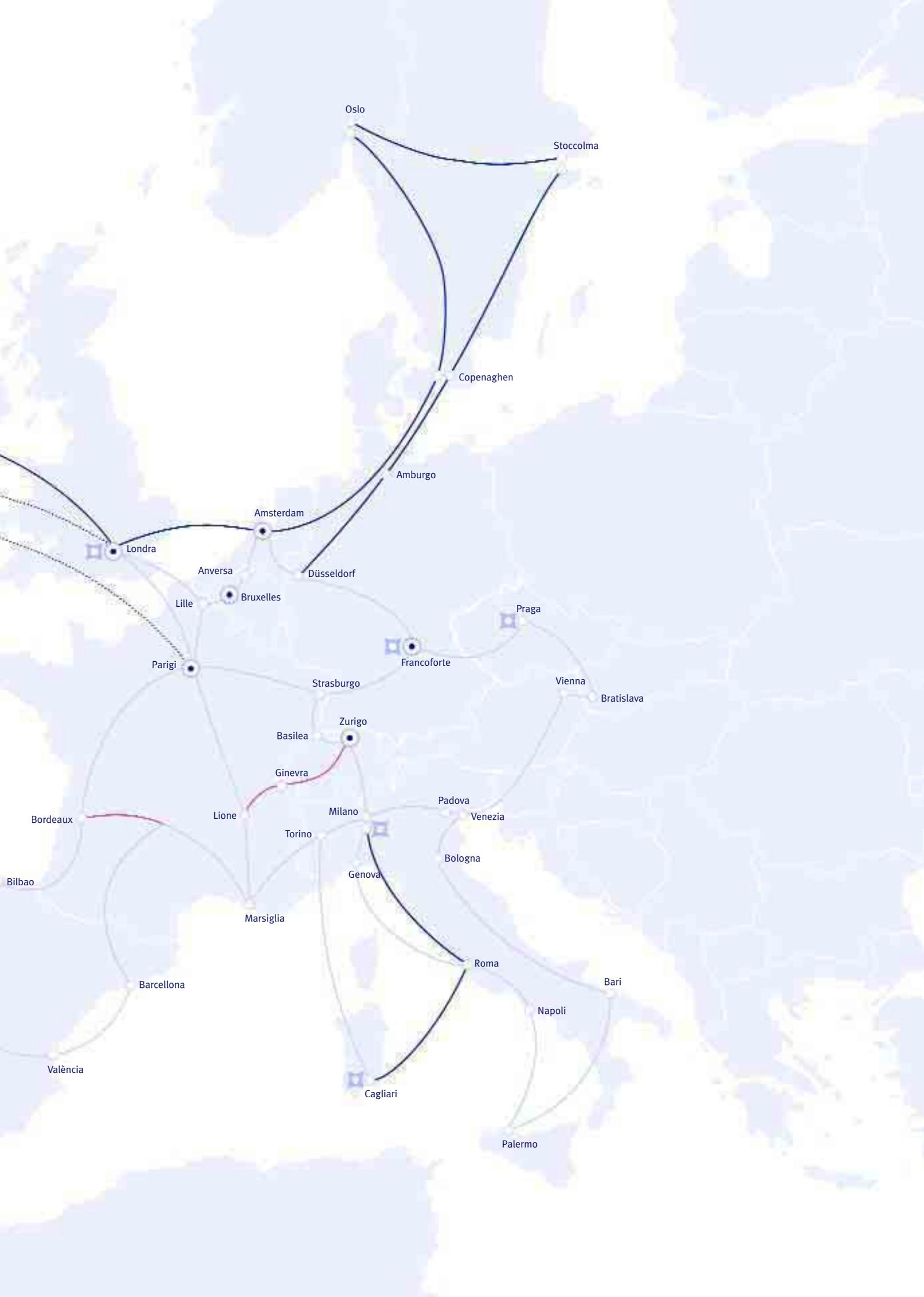
La consapevolezza del futuro guida ogni giorno Tiscali nelle sue scelte di business e di gestione. Lo sviluppo tecnologico è per Tiscali un'opportunità per costruire valore nei confronti dei suoi clienti. Migliorando continuamente la propria rete internazionale, Tiscali è in grado di fornire servizi di base di qualità elevata; utilizzando le nuove tecnologie ha la possibilità di sviluppare prodotti e servizi a valore aggiunto che facilitino l'accesso e il business on line di milioni di utenti. Ne sono la prova lo sviluppo di servizi a banda larga quali offerte ADSL innovative sui diversi mercati europei, connessioni interamente via satellite che eliminano le barriere geografiche e servizi "business" avanzati quali Virtual Private Networks (VPN), che rendono più sicura, efficiente ed economica la comunicazione tra le diverse sedi di un'azienda.

International Backbone



- IP only
- Fiber + DWDM
- Fiber + DWDM + IP
- Metropolitan Area Network
- Data Center







Svolgiamo il nostro lavoro con grande senso di responsabilità

Tiscali ha come ragion d'essere una missione semplice nei concetti
ma “rivoluzionaria” nei risultati:

“To empower people, promoting equality through access to the Internet”

Questa missione si traduce in una visione ambiziosa:

*“To be the Leading European Internet Company, being independent
and innovative and making the Internet affordable for everybody”*

I nostri valori mettono al centro la persona

La leadership di Tiscali sul mercato europeo si costruisce in primo luogo attorno a un sistema di valori che mettono al centro la persona. Responsabilità a ogni livello, rispetto per le culture e per la diversità, riconoscimento dell'importanza dell'individuo a prescindere da razza e status: sono questi i pilastri su cui Tiscali costruisce la sua visione del business e da cui trae la sua ragion d'essere, per contribuire all'affermarsi dell'era digitale nel rispetto dell'individuo e della sua cultura di appartenenza.

I “core values” di Tiscali sono principi essenziali ma lungimiranti; un numero circoscritto di criteri che guidano le scelte della società e del suo management verso una direzione comune, permettendo di individuare sempre e con certezza l'opzione migliore in scenari che cambiano rapidamente e non sono sempre di facile lettura.

Customer Centric

We put the customer first, developing products and services that are simple to use and that meet our customers' needs. We seek always to deliver an outstanding customer experience and superior quality.

Goal-oriented

Everyone works with clear goals, understands priorities and measures progress. People have a strong commercial awareness and are focused on increasing revenues and reducing costs.

Nice Company

We value our employees as a main asset of our company. While we enjoy working together we encourage individual ability and personal growth. We also care about the wider community and hold true to our principles.

Teamwork

We can only succeed as a team. We work cooperatively across functions and different countries, sharing best practice and offering mutual support.

Pioneering & innovative

We exist as Tiscali mainly because we are pioneering and encourage creativity and innovation. By so doing we remain at the cutting edge of this industry.

Fast & dynamic

Strength is nothing without speed. We have the strength of a large company and the dynamism of a start-up.



Renato Soru
Presidente, CEO

Siamo un team europeo e multiculturale

L'acquisizione di alcuni tra i maggiori service provider europei ha trasformato in pochi anni Tiscali da semplice operatore locale in un grande e ben organizzato team internazionale e multiculturale. Dallo scambio reciproco il Gruppo trae forza per il suo sviluppo, dalla comune etica del business deriva i valori di fondo che guidano una società che cresce.



Sergio Cellini
CEO UK



Ruud Huisman
CEO BENELUX



Eric Van Grimbergen
GM Belgio



Rafi Kouyoumdjian
CEO Francia



Carl Mühlner
CEO Germania



Lis Lysholm
GM Danimarca



Michele Lavizzari
GM Spagna



Tomas Eriksson
GM Svezia



Naveed Gill
GM Repubblica Ceca



Dieter Haacker
GM Austria



Olav Sande
GM Norvegia



Osvald Ortiz
GM Svizzera



Massimo Cristofori
SVP & CFO



Pasquale Lionetti
SVP Internal Auditing,
Organization & Facility



Mario Mariani
SVP Business
Development
& International Media



Beatrice Niedda
SVP Strategic
Marketing
& Communication



Paolo Susnik
SVP & CTO



Laurent Grimaldi
CEO Tiscali
International Network



Salvatore Pulvirenti
SVP & CIO



La sfida come ragion d'essere

Sono molte le sfide che Tiscali si trova a dover affrontare nel suo futuro, ma due in particolare appaiono di fondamentale importanza:

Una sfida “interna”

Potenziare la rete e i servizi broadband in Europa, sfruttando la continua evoluzione delle tecnologie e favorendo la convergenza di tutti i servizi di telecomunicazione su Internet in modo da offrire ai propri clienti sempre nuove opportunità di crescita, di scambio e di conoscenza.

Una sfida “esterna”

Sviluppare e coordinare attività in favore della definitiva liberalizzazione e regolamentazione del mercato Internet. Le azioni e le proposte di Tiscali, infatti, danno un contributo all’elaborazione di indirizzi normativi e regolamentari nuovi, grazie ai quali l’offerta di servizi broadband potrà crescere e migliorare continuamente favorendo l’effettiva concorrenza tra tutti gli operatori presenti sul mercato.

Tutto ciò in vista del traguardo finale di rendere l’accesso a Internet più facile, più competitivo e realmente vantaggioso per il consumatore: in altre parole, più “democratico”.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

**PRESIDENTE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**

Renato Soru

CONSIGLIERI

Franco Bernabè

Victor Bischoff

Hermann Hauser

Gabriel Pretre

Elserino Piol

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Andrea Zini

SINDACI EFFETTIVI

Rita Casu

Piero Maccioni

SINDACI SUPPLEMENTI

Giuseppe Biondo

Livio Bianchi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



Signori Azionisti,

quest'anno Tiscali celebra il suo quinto anno di vita. In questi cinque anni, in cui abbiamo vissuto un momento di mercato sicuramente straordinario, da un piccolo operatore regionale siamo diventati una realtà che compete e si confronta con i maggiori operatori europei di telecomunicazione.

Tiscali infatti è presente in Europa e in Sud Africa e gestisce una rete di oltre 60.000 Km dove ogni giorno vengono veicolati un totale di oltre 110 milioni di minuti di collegamento Internet, oltre 50 milioni di e-mail e transitano oltre 50 Megabytes di dati al secondo.

Abbiamo vissuto una sfida, la stessa che ci anima ancora oggi: la volontà di essere l'Internet Communication Company europea che sfida le logiche dei monopoli al fine di offrire un servizio di accesso ad Internet innovativo, indipendente e accessibile a tutti.

Il riconoscimento dello scambio di idee come fondamento stesso dell'innovazione e la valorizzazione delle risorse umane sono le fondamenta su cui sorge Sa Illetta, campus tecnologico di nuova concezione in costruzione alla porte di Cagliari e che sarà completato nel 2003.

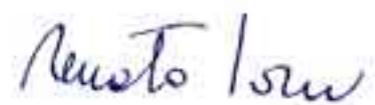
Il Gruppo ha già raggiunto importanti traguardi. Dopo un 2001 che ha visto un'attività di M&A tesa al rapido raggiungimento di economie di scala necessarie al consolidamento della nostra posizione nel panorama Internet Europeo, lo scorso anno lo sforzo maggiore è stato indirizzato verso la razionalizzazione dei processi, l'integrazione delle attività acquisite e l'affermazione del brand Tiscali sul panorama europeo. I risultati di tale azione sono tangibili: circa 750 milioni di Euro di fatturato e il raggiungimento del break-even a livello di margine operativo lordo testimoniano l'efficacia del lavoro svolto in sintonia tra persone di paesi e culture diverse che hanno saputo trovare strumenti e obiettivi comuni.

Pur in un 2002 caratterizzato da una difficile situazione macroeconomica e da un contesto regolamentare del mercato broadband ancora non ottimale per gli operatori indipendenti, Tiscali ha saputo crescere e raggiungere risultati già importanti ma che rappresentano solamente un punto di partenza.

Le condizioni regolamentari sono infatti in un processo di drastico cambiamento e hanno consentito l'ingresso di Tiscali e di tutti gli operatori indipendenti nel segmento di mercato broadband a condizioni competitive. I dati del quarto trimestre 2002, con un incremento delle nuove sottoscrizioni ADSL al ritmo di circa 11000 nuovi clienti a settimana, ci pongono allo stesso livello dei maggiori operatori nazionali europei, testimoniando come la scelta europea si riveli ancora una volta di successo.

Il 2003, pertanto, si apre con delle prospettive estremamente incoraggianti per Tiscali. Le enormi opportunità rappresentate dalla rivoluzione tecnologica sulla banda larga, il crescente interesse nel segmento dei servizi alle imprese, i nuovi servizi di accesso come il WI-FI rappresentano un'opportunità per tutte le società sopravvissute al severo processo di consolidamento.

Affrontiamo il futuro, anche sulla base dei primi mesi del 2003 con ancora maggior fiducia nelle prospettive del mercato e nella consapevolezza che Tiscali potrà affermarsi come il primo operatore europeo dell'Internet Communication.



Renato Soru

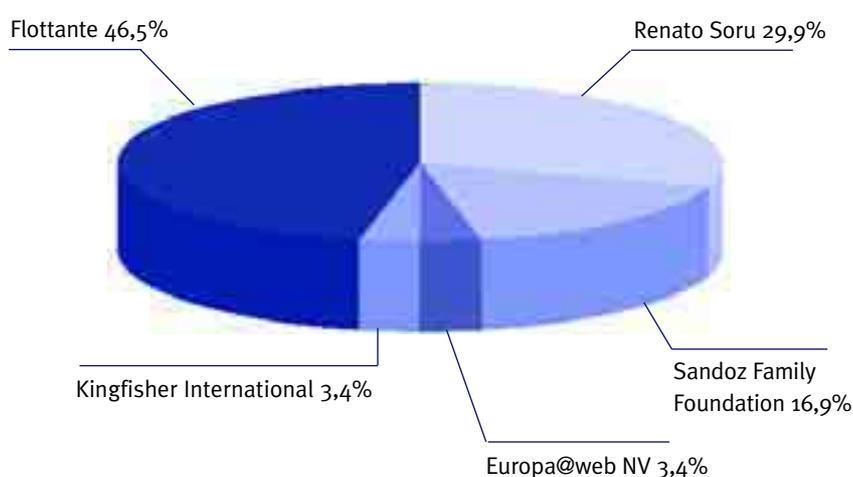
Azioni Tiscali

Il titolo Tiscali è quotato sia al Nuovo Mercato di Milano (TIS) che al Nouveau Marché di Parigi (005773). Anche nel 2002 Tiscali si conferma la società a più larga capitalizzazione (1.544,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2002) sia sul Nuovo Mercato di Milano che sul Nouveau Marché di Parigi. Il numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale e' passato da 358.417.658 azioni al 31 dicembre 2001 a 361.734.135 azioni al 31 dicembre 2002.

Di seguito si elencano gli aumenti di capitale effettuati durante l'anno al servizio delle operazioni riportate in tabella:

DATA	OPERAZIONE	AZIONI EMESSE
07.11.02	Conferimento di un credito intestato al Sig. Dino Trovato	2.278.287
18.07.02	Esercizio II tranche warrants Connect Software	74.349
17.05.02	Acquisizione del residuo 30% di Excite Italia	300.121
28.03.02	Aumento di capitale a pagamento, sottoscritto dalla società Neue Medien Ulm Holding GmbH	589.371
19.02.02	Esercizio I tranche warrants Connect Software	74.349

Di seguito si riporta la struttura della compagine azionaria di Tiscali al 31 dicembre 2002

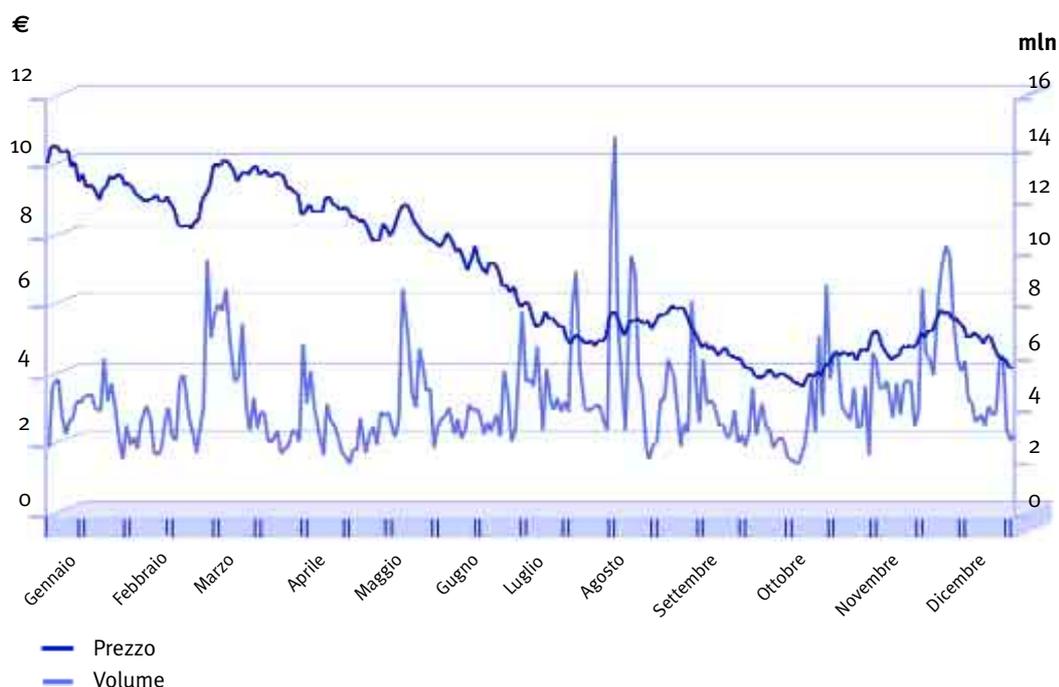


Fonte: Tiscali

Nel 2002 l'andamento delle azioni Tiscali evidenzia una continua flessione del titolo largamente in linea con l'andamento del mercato come evidenziato anche dall'andamento dell'indice Numtel e dal Bloomberg Internet Index che raccoglie i principali titoli Internet europei. Nei primi mesi dell'anno, sostenuto dalla diffusione di buoni risultati trimestrali e dal raggiungimento del pareggio a livello di EBITDA il valore dell'azione si è mantenuto pressoché stabile rispetto all'inizio dell'anno. Mentre, nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito di una leggera revisione delle stime e del generale peggioramento delle condizioni macroeconomiche mondiali e del

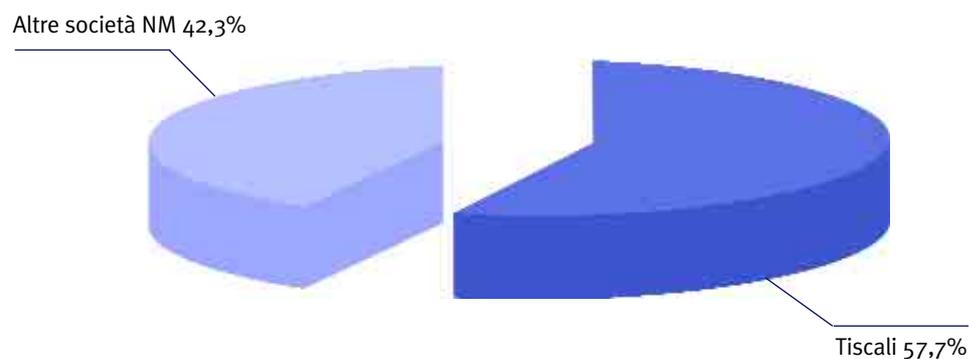
momento di sfiducia che interessa in particolar modo i titoli tecnologici.

Nel 2002 sono stati scambiati oltre 1,1 milioni di contratti per una media giornaliera pari a 4.540. I volumi di contrattazione sul titolo si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 3,3 milioni di pezzi, in lieve contrazione rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente per un controvalore medio giornaliero pari a 24 milioni di Euro, che confermano Tiscali come il titolo piu' liquido sul nuovo mercato italiano e uno dei titoli piu' scambiati nel settore Internet a livello europeo. Scambi sopra la media si sono rilevati durante luglio e novembre con una punta massima di 13,4 milioni di azioni scambiate il 31 luglio 2002. Il prezzo massimo dell'anno è stato rilevato il 3 gennaio a quota Euro 10,6 mentre quello minimo, pari a Euro 3,7 è stato rilevato il 9 ottobre.



Nel 2002 il controvalore degli scambi del titolo Tiscali è pari a 6 miliardi di Euro, circa il 57,7% del turnover totale del Nuovo Mercato.

Percentuale controvalore degli scambi sul Nuovo Mercato (media dei 12 mesi)

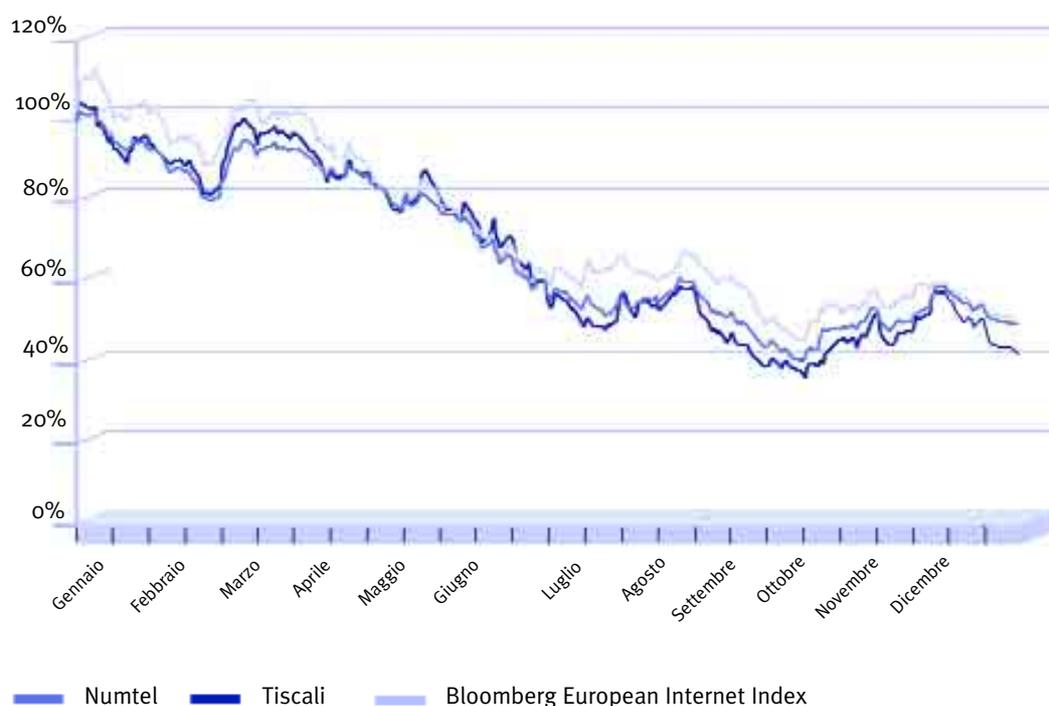


Nel 2002, il Nuovo Mercato di Milano continua ad essere il mercato di riferimento per il titolo Tiscali, sul quale e' concentrato il 99,8% del totale degli scambi.

SCAMBI MEDI GIORNALIERI DEL TITOLO TISCALI SUI DUE MERCATI DI QUOTAZIONE.							
<i>Valori in numero di azioni</i>							
Mese	Nuovo Mercato		Nouveau Marché		Totale		
	No. azioni	in %	No. azioni	in %	No. azioni	in %	
Gennaio 2002	2.911.640	99,80%	5.704	0,20%	2.917.344	100%	
Febbraio 2002	2.641.114	99,78%	5.756	0,22%	2.646.870	100%	
Marzo 2002	3.735.563	99,87%	4.875	0,13%	3.740.438	100%	
Aprile 2002	2.224.088	99,75%	5.679	0,25%	2.229.767	100%	
Maggio 2002	3.185.675	99,88%	3.791	0,12%	3.189.466	100%	
Giugno 2002	2.932.521	99,80%	5.911	0,20%	2.938.432	100%	
Luglio 2002	4.416.054	99,86%	6.049	0,14%	4.422.104	100%	
Agosto 2002	3.777.139	99,91%	3.459	0,09%	3.780.598	100%	
Settembre 2002	2.493.064	99,79%	5.165	0,21%	2.498.229	100%	
Ottobre 2002	3.003.752	99,77%	6.946	0,23%	3.010.698	100%	
Novembre 2002	4.583.273	99,91%	4.021	0,09%	4.587.294	100%	
Dicembre 2002	3.782.692	99,78%	8.401	0,22%	3.791.094	100%	
Media giornaliera	3.307.215	99,83%	5.480	0,17%	3.312.694	100,00%	

Fonte: Tiscali Finanza

Durante il 2002, l'azione Tiscali ha evidenziato una performance negativa del 58%, contro una performance negativa dell'indice Numtel e del Bloomberg Internet Index del 50%.





Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Il contesto di mercato

Contesto macroeconomico

Il contesto macroeconomico del 2002 per l'area dell'Euro è stato caratterizzato dal perdurare della stagnazione della domanda domestica e da una sostanziale incapacità di reazione alla crisi strutturale e congiunturale dell'economia. Il prodotto interno lordo è cresciuto dello 0,7% nel corso del 2002, in misura di gran lunga inferiore alla crescita del prodotto interno lordo statunitense, che è stata pari a circa il 2,4%.

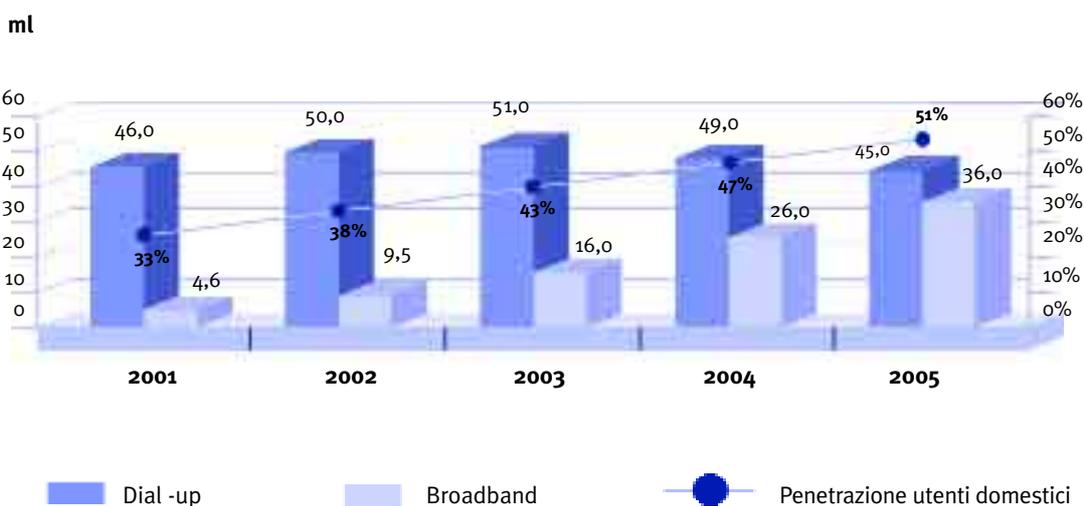
L'inflazione attestata sul livello del 2,5% ha, di fatto, limitato la capacità di intervento della Banca Centrale Europea, che ha attuato un taglio dei tassi di interesse nello scorso dicembre di 50 punti base, portandoli al 2,7%.

L'implementazione del Patto di Stabilità, inoltre, si è accompagnata ad un deterioramento del bilancio pubblico in Germania, Francia e Italia, legato ad una perdita di controllo nella spesa pubblica e a previsioni eccessivamente ottimistiche da parte delle autorità economiche.

Mercato Internet

A fronte di un rallentamento dell'economia, il mercato dei servizi Internet in Europa ha visto, da un lato, una crescita della spesa per servizi e degli utenti attivi, dall'altro il confermarsi delle tendenze già delineatesi nel corso del 2001 in termini di diffusione della domanda e dell'offerta di servizi relativi alla banda larga.

Connessioni a Internet e penetrazione domestica in Europa Occidentale



Fonte: IDC 2002

Il quadro competitivo del mercato Internet ha visto inoltre l'ulteriore rafforzamento della posizione dei principali attori che vi operano, T-Online, Wanadoo, Tiscali e Terra Lycos. In Europa occidentale gli utenti attivi sono passati dai 50 milioni del 2001 ai circa 59,7 milioni nel 2002, con un tasso di penetrazione degli utenti domestici che è aumentato dal 33% nel 2001 al 38% nel 2002.

A fronte di un mercato che è cresciuto del 18% nel periodo di riferimento, la quota di mercato aggregata dei leader di mercato europei, misurata in termini di utenti attivi, è rimasta pressoché costante. Questo fenomeno è attribuibile a una crescita organica a scapito di operatori locali e, in misura minore, a processi di acquisizione.

Mercato dial up

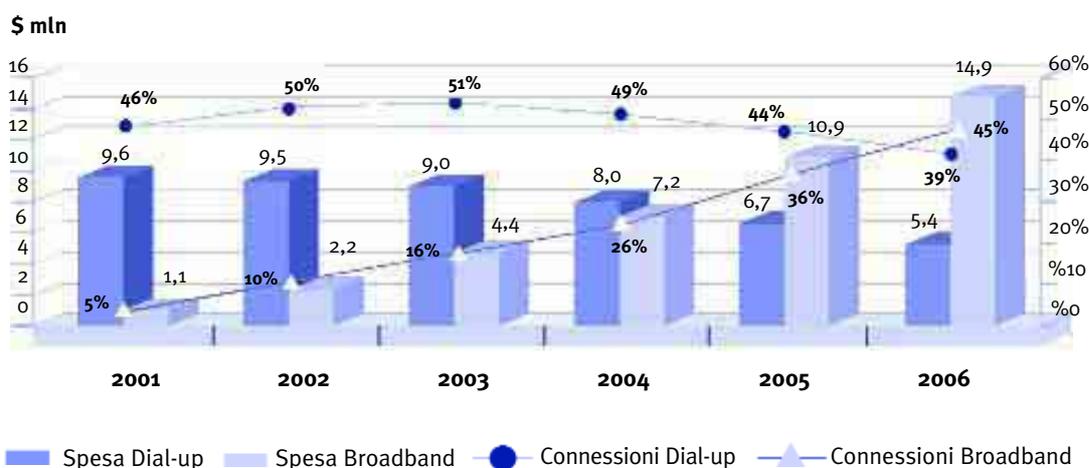
Il mercato dei servizi Internet dial up nei prossimi anni tre/quattro si prevede che rimarrà predominante in termini di numero di connessioni.

Tuttavia, la continua contrazione della spesa pubblicitaria online e una crescente offerta di servizi a banda larga porterà ad una convergenza del modello di business e della tipologia di offerta *dial up* e *broadband*.

La diffusione delle offerte FRIACO (Flat Rate Internet Access Call Origination) – già consolidata in Inghilterra e Francia e in via di definizione nei principali paesi europei sia a livello di utente finale che all'ingrosso - trova una sua giustificazione economica in un numero di utenti adeguato a consentire la copertura dei costi, nonché in una sua parametrizzazione e convenienza rispetto alle attuali offerte DSL. Nonostante la crescente diffusione delle modalità di accesso *narrowband* su modello FRIACO o *directly billed*, anche la classica offerta in modalità *Pay As You Go* conserva una rilevante quota di mercato, grazie alla sua forte convenienza e praticità nell'utilizzo da parte dell'utente finale.

Questi meccanismi prepareranno il terreno per l'eventuale ma prevedibile 'sorpasso' della domanda e dell'offerta dei servizi Internet a banda larga.

Evoluzione della connessione e spesa di Internet - Europa Occidentale



Fonte: IDC 2002

Mercato Broadband

All'inizio del 2002 il mercato dei servizi a banda larga presenta le caratteristiche di un mercato di stampo monopolistico, che vede gli operatori alternativi (OLO) in una posizione di svantaggio rispetto agli *incumbent* ed agli ISP da essi controllati. La modalità più diffusa e accessibile da parte degli operatori alternativi risulta essere il modello *wholesale*, che limita la figura dell'ISP alla semplice rivendita del servizio e ne comprime i margini.

Il ripresentarsi di una situazione di monopolio analoga a quella che caratterizzava la nascita del mercato *dial up* è principalmente dovuta all'inadeguatezza del modello di *Local Loop Unbundling* (LLU). Quest'ultimo non risulta essere sostenibile per gli operatori alternativi a causa di ostacoli sia in termini finanziari che tecnici.

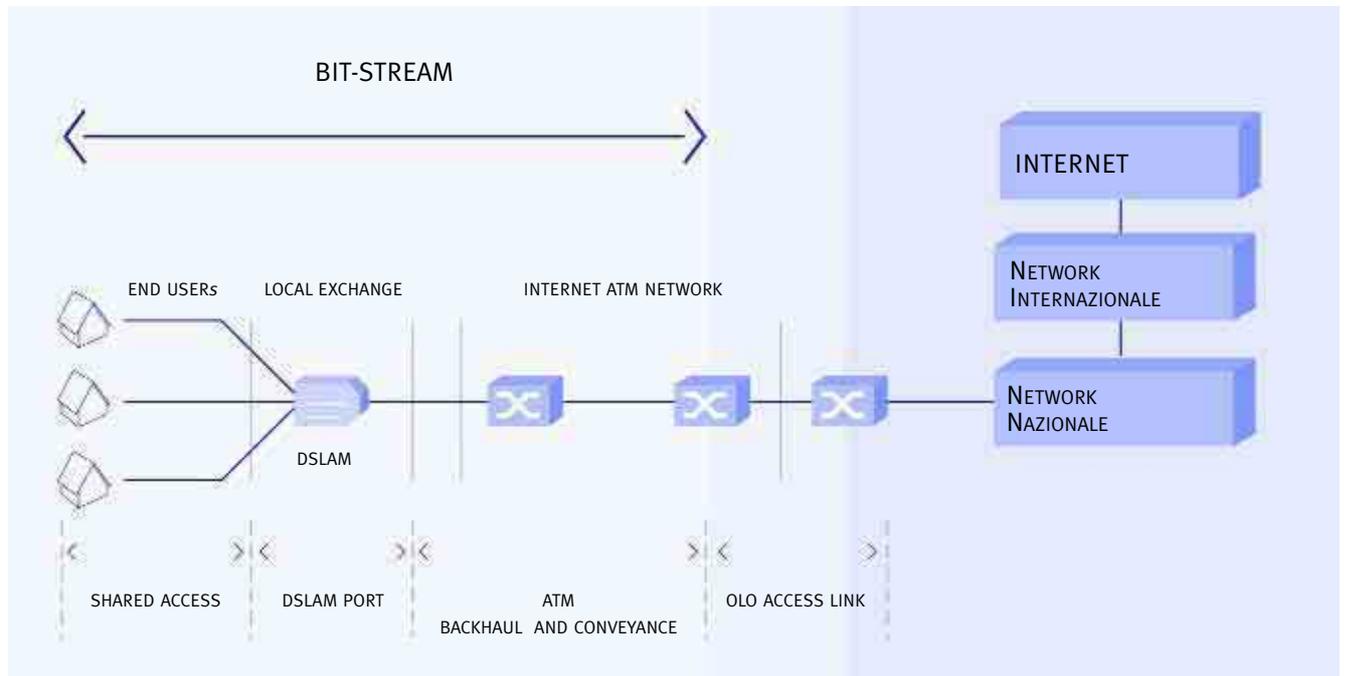
Il limite posto dal LLU ha spinto gli operatori verso il sopraccitato modello *wholesale*, che pone l'operatore OLO come semplice rivenditore di servizi, totalmente dipendente dalle tariffe imposte dall'*incumbent*, con una possibilità limitata di apportare alcun valore aggiunto in termini qualitativi. Per modificare questa situazione è stato necessario l'intervento delle autorità regolamentari a sancire il principio di un mercato competitivo e non monopolistico.

Nel 2002, i servizi a banda larga sono stati la principale spinta alla crescita dei ricavi per i maggiori ISP europei poiché sempre maggiore è l'utilizzo dei servizi a banda larga tra i "*first time Internet users*" ovvero gli utenti che per la prima volta accedono al servizio di accesso ad Internet. Gli operatori ISP vedono il *broadband* come il futuro dell'accesso ad Internet, che consente lo sviluppo di un portale meno dipendente dalla raccolta pubblicitaria e che diventa veicolo per la vendita di contenuti come giochi, musica, video.

A fronte di una domanda crescente, il lento processo di liberalizzazione dell'offerta *broadband* ha iniziato a produrre i primi effetti positivi solo nel secondo semestre dell'anno, rallentando significativamente lo sviluppo delle offerte ADSL degli operatori indipendenti come Tiscali. A tal proposito va rilevata l'importanza della raccomandazione pubblicata dalla Commissione Europea ("*Recommendation on relevant product and service markets within the electronic communications sector susceptible to ex-ante regulation*") che apre la strada allo sviluppo e alla competizione nel *broadband*. Tale raccomandazione, se implementata correttamente, consentirà un forte sviluppo dell'accesso ad alta velocità in Europa, ponendo fine ad una condizione di monopolio di fatto e permettendo agli operatori alternativi lo sviluppo di un profittevole modello di business in questo segmento di mercato ad alto potenziale di crescita, con indubbi vantaggi per i consumatori.

La diffusione dell'offerta di banda larga è dunque strettamente legata al sistema regolamentare ed, in particolare, alle decisioni che verranno prese circa l'implementazione del cosiddetto *bit-stream wholesale unbundling*. Quest'ultimo prevede, in estrema sintesi, che il criterio del "miglior prezzo europeo" venga applicato all'intero paniere dei servizi di accesso disaggregato ed in particolare ai costi fissi di predisposizione dei siti per la co-locazione degli impianti nei locali dell'*incumbent*. Tali costi rappresentano una vera e propria barriera all'entrata che ha l'effetto dannoso di limitare il numero dei possibili competitori.

Esemplificazione del modello di Bit-stream wholesale unbundling

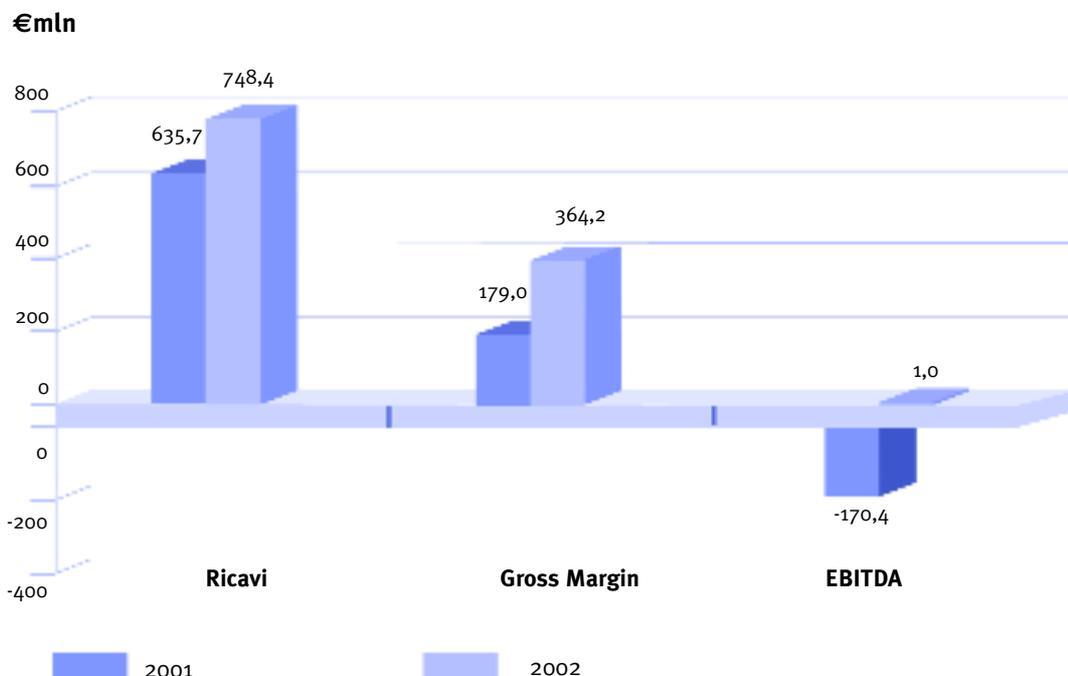


Dati economico-finanziari del Gruppo Tiscali

Dopo un 2001 caratterizzato da un'intensa attività di crescita per linee esterne, l'esercizio 2002 ha visto Tiscali impegnata nella sfida tesa al consolidamento della propria posizione di operatore leader in Europa nei servizi Internet. Nonostante la difficile congiuntura economica che ha penalizzato tutti i settori economici, Tiscali ha ottenuto, nel corso dell'esercizio 2002, una performance industriale di assoluto rilievo, caratterizzata da:

- ricavi totali pari a 748,4 milioni di Euro, in crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente;
- dal raggiungimento di un margine di contribuzione pari al 49%, contro un dato analogo nel 2001 pari al 28%;
- dal raggiungimento del breakeven a livello di EBITDA, in sostanziale miglioramento rispetto alla perdita di 170,4 milioni di Euro nell'esercizio 2001.

Questi tre dati testimoniano la riuscita del profondo processo di riorganizzazione e razionalizzazione effettuato durante l'esercizio 2002 per integrare le società acquisite nel corso del 2000 e del 2001, supportando così la strategia di espansione del gruppo che ha portato Tiscali a diventare uno degli operatori leader del mercato Internet in Europa. Allo stesso tempo il 2002 ha visto il management Tiscali fortemente impegnato nella sfida del nascente mercato ADSL, un mercato che vede una posizione competitiva predominante da parte degli operatori ex-monopolisti, nel quale tuttavia i risultati ottenuti in termini di crescita della base clienti e del relativo fatturato sono di assoluto rilievo.

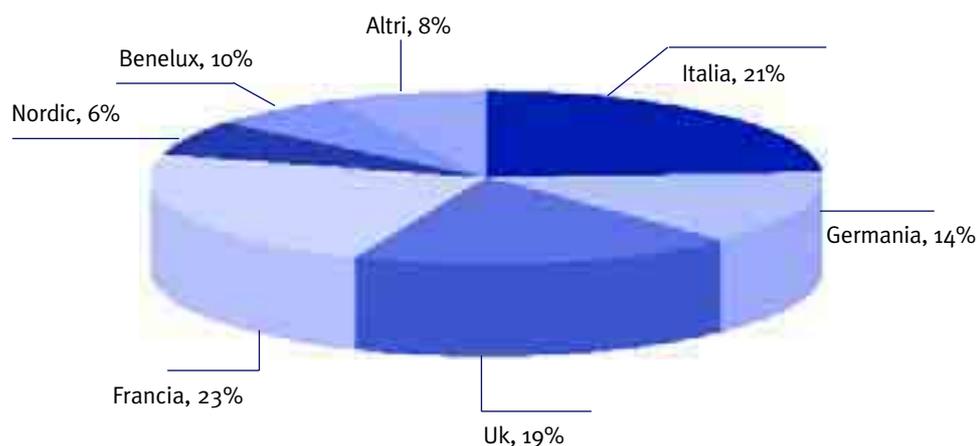


Tiscali ha chiuso l'esercizio 2002 con ricavi consolidati pari a 748,4 milioni di Euro, in crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	31.12.2002	31.12.2001
migliaia di Euro		
Ricavi	748.358	635.737
Valore della produzione	748.358	635.737
Costo del venduto	(383.602)	(456.700)
Gross Margin	364.756	179.037
Costi di marketing e vendita	(122.832)	(118.400)
Costo del lavoro	(140.052)	(152.702)
G&A	(100.890)	(78.420)
EBITDA	982	(170.485)
Ammortamenti e svalutazioni	(505.919)	(497.742)
Margine operativo	(504.937)	(668.227)
Utile/Perdita Lorda	(589.881)	(1.690.465)
Utile/Perdita Netta	(593.145)	(1.664.429)

Al 31 dicembre 2002 la ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia come essi siano generati per l'87% nei 5 principali mercati europei, in particolare il 21% è prodotto in Italia, il 23% in Francia, il 14% in Germania, il 19% in Gran Bretagna e il 10% nell'area BENELUX. Si sottolinea la crescente importanza dei paesi inclusi nella categoria Altri, che include la Spagna, la Svizzera, la Repubblica Ceca, e il Sud Africa.

Ripartizione del fatturato per area geografica



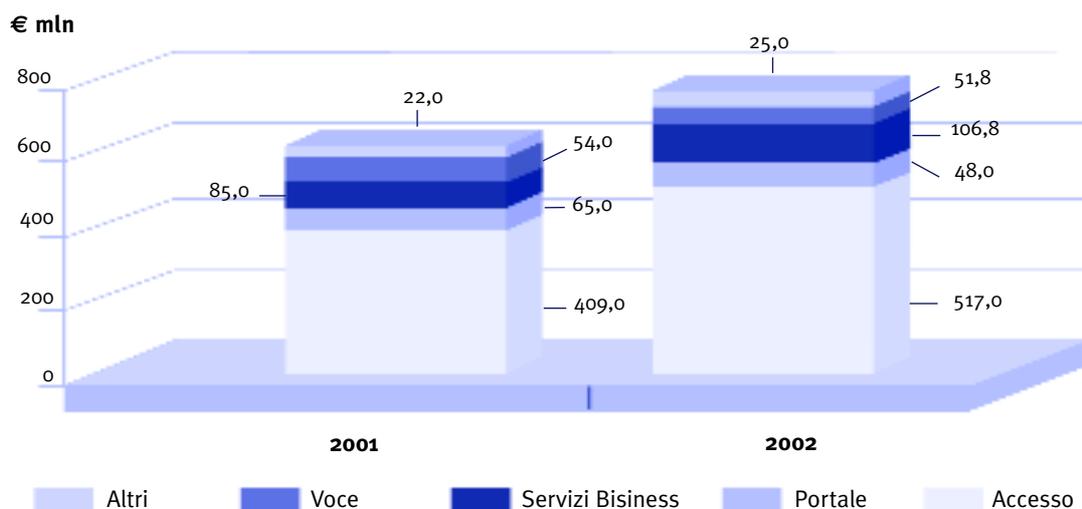
Dopo un 2001 caratterizzato da una forte attività di M&A tesa a raggiungere una importante posizione sul mercato europeo, nel 2002 Tiscali si conferma società leader del mercato Internet a livello europeo grazie alla propria diffusa base clienti, che hanno generato un traffico *dial up* pari a circa 40 miliardi di minuti, all'incremento della visibilità del proprio marchio e all'ac-

cresciuto *reach* del network Tiscali.

Anche nel 2002 l'accesso si riconferma come la principale fonte di fatturato del gruppo, generando il 69% del totale ricavi, in linea con il dato registrato nell'esercizio 2001.

I ricavi derivanti da servizi alle imprese, a fronte di un'ottima performance registrata durante il corso dell'anno, hanno pesato per il 14% del totale dei ricavi mentre i ricavi da portale hanno diminuito la loro incidenza percentuale sul fatturato, passando dal 10% al 6%.

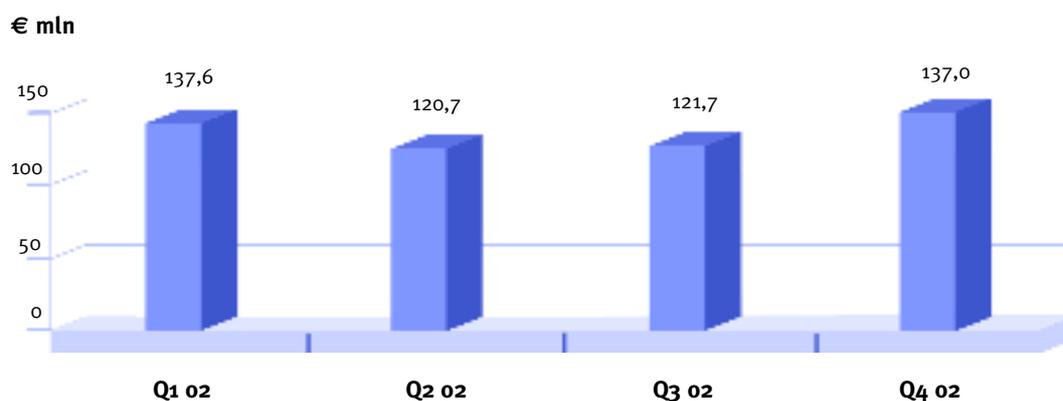
Ricavi per area di Business



Accesso

I ricavi derivati dall'accesso ad Internet sono stati pari a 517 milioni di Euro, in crescita del 26% rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi da Accesso



Tale crescita si riconduce principalmente ai seguenti fattori:

1. l'ampliamento del perimetro di consolidamento;
2. la buona performance del tradizionale segmento *narrowband*;
3. al progressivo sviluppo degli innovativi prodotti di accesso *broadband*, prevalentemente su modalità xDSL.

L'analisi dei ricavi da accesso su base trimestrale evidenzia una flessione nel secondo e nel terzo trimestre causata principalmente dal sopraggiungere di inconvenienti di natura tecnica legati all'implementazione ed integrazione delle reti, alla migrazione del traffico generato dai clienti delle società acquisite sulla rete proprietaria, all'implementazione del sistema unico di billing e provisioning (UNIT) in alcuni Paesi nonché dalla prevista stagionalità che caratterizza i mesi estivi.

Tali fattori non ricorrenti e dovuti ad operazioni straordinarie volte a migliorare l'efficienza delle attività del gruppo e garantire una migliore qualità dei servizi offerti, hanno causato una perdita provvisoria di clienti *dial up*, principalmente in Germania e Francia. Già nel corso del terzo trimestre del 2002 tali inconvenienti hanno trovato piena risoluzione e nel quarto trimestre si è potuto osservare un sostanziale incremento dei volumi, grazie sia all'aumento della base utenti che del traffico Internet, crescita verificatasi in tutti i Paesi.

E' opportuno rilevare come il calo degli utenti *narrowband* registrato durante il corso dell'anno sia stato ampiamente compensato, nell'arco dei dodici mesi dell'esercizio, dalla crescita dei minuti di connessione ad Internet e del ricavo medio per utente.

La performance sul fronte dei ricavi è stata rallentata, inoltre, dal ritardato lancio sul mercato

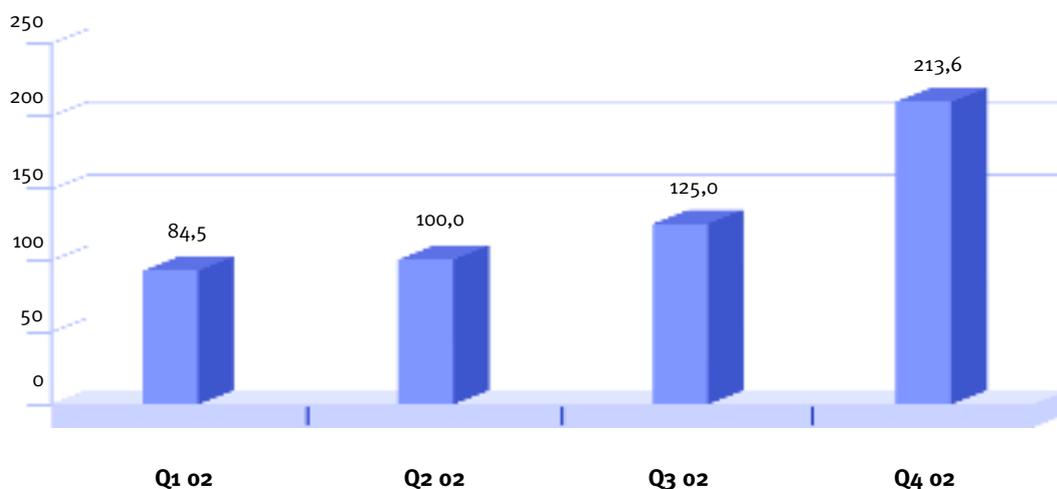
delle offerte xDSL. La causa di tale ritardo è prevalentemente riconducibile alle condizioni regolamentari restrittive che hanno impedito agli operatori indipendenti di competere efficacemente sul mercato broadband con gli operatori *incumbent*.

Fino al mese di settembre, infatti, tutti gli operatori *incumbent* hanno proposto, per i servizi *broadband*, listini prezzi e modalità di accesso alla propria rete che, per le condizioni imposte, hanno di fatto creato delle condizioni di monopolio nel mercato ADSL.

Solo nel quarto trimestre, a seguito di una prima apertura del mercato dovuta all'intervento delle *authorities* nazionali preposte alla regolamentazione dei mercati delle telecomunicazioni, Tiscali ha potuto effettuare l'efficace implementazione e distribuzione sul mercato di servizi ADSL a condizioni di *pricing* competitivi, registrando una crescita di assoluto rilievo che ha consentito il raggiungimento di una quota abbonati ADSL al 31 dicembre 2002 pari a 214 mila unità.

In particolare, negli ultimi tre mesi dell'anno, la crescita della base utenti ADSL è stata pari a circa 90.000 unità, contro una crescita nell'arco dei nove mesi precedenti pari a 60.000 unità. Il forte incremento nel tasso di crescita è stato ottenuto grazie soprattutto al successo dalle offerte Tiscali in Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia.

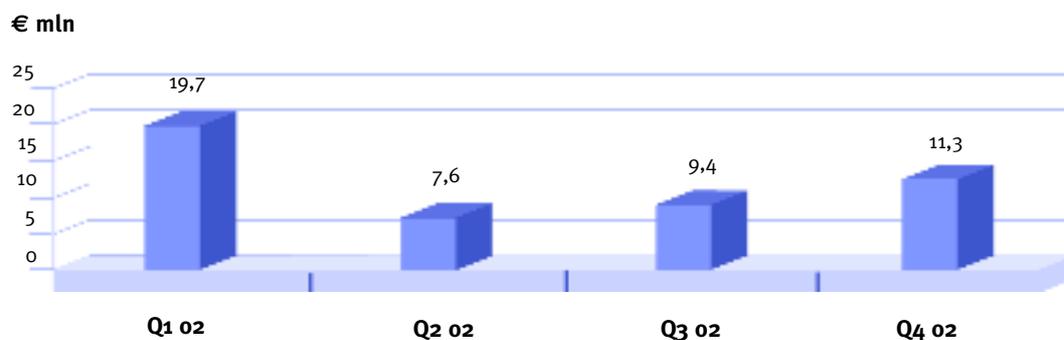
Utenti ADSL (in migliaia)



Portale

I ricavi da portale sono stati pari a 48 milioni di Euro in diminuzione del 26% rispetto all'esercizio 2001.

Ricavi da Portale



Tale decremento va ricondotto alla perdurante crisi del mercato pubblicitario, che ha colpito oltre che i media tradizionali (televisione e carta stampata), soprattutto il mercato Internet. Inoltre tale decremento è motivato per circa 8 milioni di Euro dalla dismissione di alcune attività non strategiche in Spagna e negli USA (Hispanista e World On Line Merchandising), presenti nel perimetro di consolidamento per tutto l'esercizio 2001.

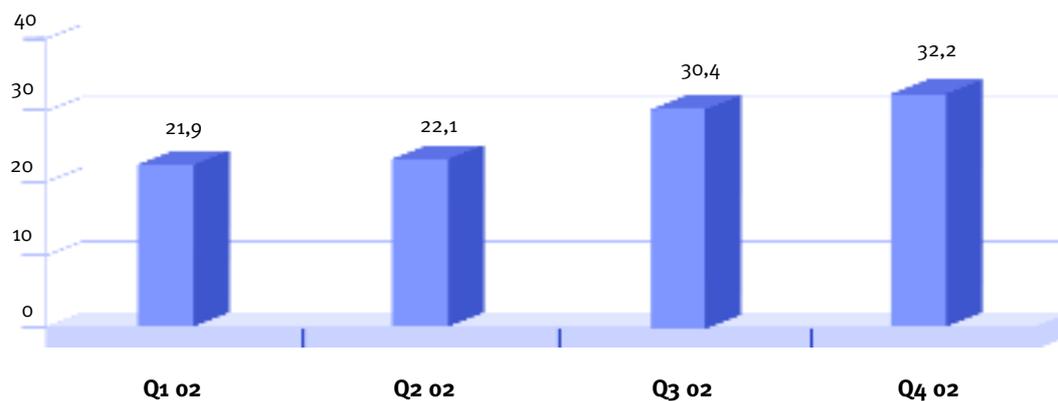
Nonostante il difficile momento per il settore, Tiscali nel 2002 ha continuato a sviluppare l'offerta di contenuti e servizi dei suoi portali, registrando a fine dicembre 2002 oltre 13,7 milioni di visitatori unici in tutta Europa (Fonte: Nielsen NetRatings). Tale strategia è stata adottata al fine di consolidare la propria posizione di leadership pan-europea e trarre così vantaggio dalla ripresa del settore che sarà trainata dallo sviluppo del mercato *broadband* nei prossimi anni.

Servizi alle imprese

I ricavi derivanti dai servizi alle imprese sono stati pari a 106,6 milioni di Euro, in crescita del 25% rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi dai Servizi Business

€ mln



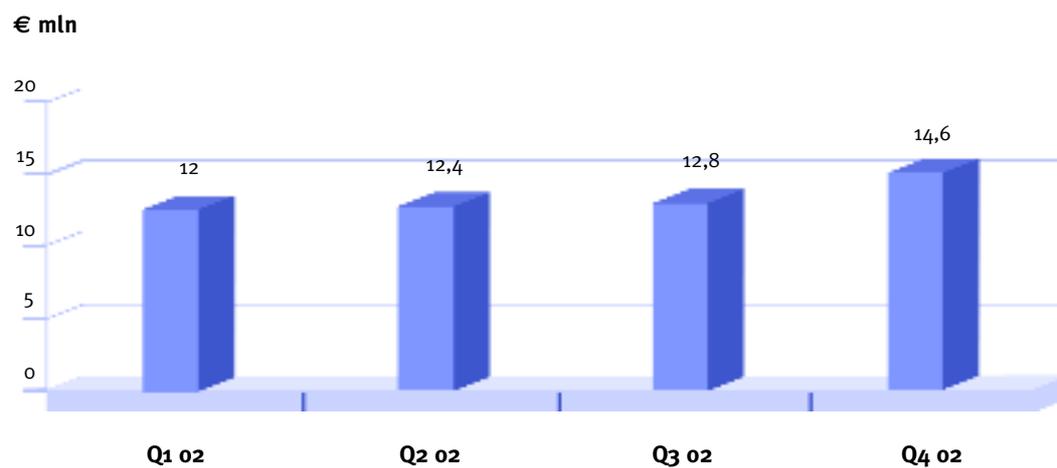
L'ottima performance è riconducibile principalmente all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti quali l'offerta di servizi di accesso a banda larga (leased lines, xDSL) le VPN (Virtual Private Network), l'hosting e co-location, alla vendita *wholesale* di servizi IP e traffico voce, a vari servizi a valore aggiunto (*managed hosting, firewall, security solution*), nonché alle sinergie ed efficienze che scaturiscono dal possesso della infrastruttura di rete.

Il segmento dei servizi alle imprese è stato caratterizzato da un trend di crescita costante durante tutto il corso dell'esercizio e il crescente interesse riscontrato dalla clientela business verso questi prodotti ha portato Tiscali a costituire delle strutture a livello locale, al fine di sfruttare le potenzialità di questo mercato.

Servizi voce

I ricavi da fonia sono stati pari a 51,8 milioni di Euro, in diminuzione del 5% rispetto al 2001. Tiscali ha proseguito la vendita di tali servizi in Italia e Francia specialmente attraverso le carte pre-pagate.

Ricavi Voce



Il segmento fonia rimane un'attività accessoria di rilevante interesse, grazie alla sopraggiunta profittabilità del business e alla facilità d'integrazione tecnologica e commerciale con le altre attività del Gruppo.

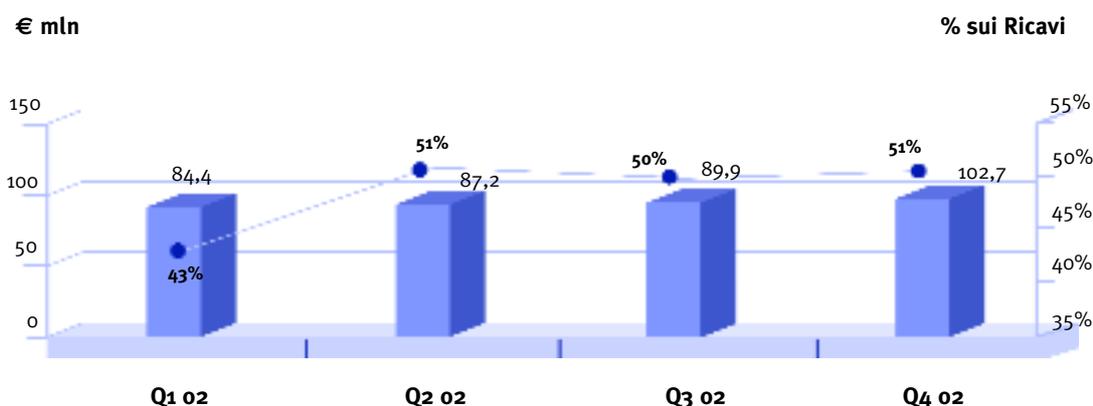
In particolare tali servizi possono essere interrelati sia all'offerta consumer che all'offerta business, garantendo così un'ulteriore fonte di ricavo per il Gruppo.

Gross margin e costi operativi

Uno dei maggiori risultati del 2002 è senza dubbio il raggiungimento di un soddisfacente livello di efficienza industriale. In tal senso assume particolare rilevanza il dato relativo al margine di contribuzione (gross margin) che si è attestato al 49% del totale ricavi, in forte crescita rispetto al 28% registrato nell'esercizio precedente.

In termini assoluti il gross margin è stato pari a 364,8 milioni di Euro, mostrando una crescita di oltre il 104% rispetto all'esercizio 2001 durante il quale era stato pari a 179 milioni di Euro.

Evoluzione Gross Margin nel 2002



Il principale fattore alla base di tale significativo miglioramento è dato dalle sinergie operative e industriali generate dalla implementazione e gestione della rete proprietaria. In ciò si conferma la validità della scelta strategica di Tiscali di creare, sviluppare e gestire autonomamente l'infrastruttura di rete nazionale e internazionale. Tale scelta ha consentito il notevole miglioramento del livello di efficienza industriale grazie a:

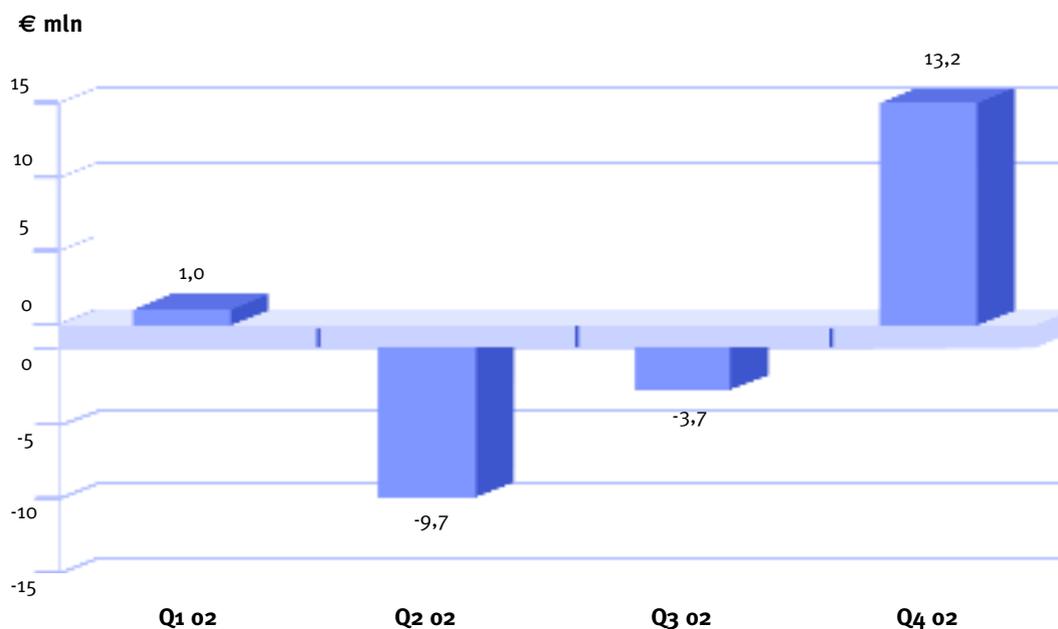
1. l'elevata capillarità delle reti locali che consente l'ottenimento di elevati livelli di *kick back* sul *dial up* e l'abbattimento dei costi del Local Loop sul *narrowband*, ADSL, e prodotti di accesso business;
2. un notevole risparmio sui costi delle direttrici principali di rete, ottenuto grazie alla conclusione di favorevoli contratti di *IRUs* (Indefeasible Rights of Use);
3. l'abbattimento quasi totale dei costi di transito IP;
4. l'abbattimento delle spese di gestione e di manutenzione.

Tali fattori consentono il conseguimento di una elevata leva operativa, che si estrinseca nel passaggio da una situazione che vede una forte componente di costi variabili (principalmente legati alla terminazione del traffico) ad una maggiore incidenza dei costi fissi o semifissi. Tale sostituzione comporta una forte sensibilità del risultato operativo alle variazioni dei volumi di traffico, e conseguentemente di fatturato.

Tale leva operativa ha consentito al gruppo di incrementare sostanzialmente la propria perfor-

mance industriale, in particolar modo nei paesi in cui la base utenti e il conseguente traffico generato hanno portato al pieno sfruttamento delle potenzialità della rete Tiscali.

Evoluzione Ebitda nel 2002



I costi di marketing e commerciali sono stati pari a 122 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2001. Tali costi sono stati focalizzati nel primo semestre nella diffusione del *brand awareness* in tutta Europa mentre nel secondo semestre la spesa è stata concentrata nel lancio dei nuovi prodotti *broadband* e *narrowband* a livello locale.

L'attività di marketing ha risentito positivamente dell'unificazione del brand per tutte le unità strategiche, consentendo così il miglioramento dell'efficacia delle campagne di marketing. Il marchio Tiscali, sinonimo di qualità e innovazione si è ormai affermato in tutta Europa come protagonista di primo piano del mercato Internet.

I costi del personale sono pari a 140 milioni di Euro mostrano una riduzione pari al 14% rispetto all'esercizio precedente, in seguito alla razionalizzazione del gruppo che a fine 2002 contava 3.039 dipendenti. L'EBITDA (utile prima degli ammortamenti, accantonamenti, interessi e imposte) del gruppo per l'intero esercizio 2002 è stato pari a 1 milione di Euro mentre nel 2001 la perdita operativa era stata pari a 170,4 milioni di Euro.

Questo dato sintetizza la forte azione della società che, dopo aver avviato una politica aggressiva volta all'acquisizione di una significativa quota di mercato a livello europeo, ha concentrato la sua attività nel raggiungimento della piena profittabilità del proprio business, centrando l'obiettivo in presenza di sfavorevoli condizioni di mercato.

Il risultato operativo lordo (EBIT) è stato negativo per 504,9 milioni di Euro, con una riduzione della perdita del 24% rispetto ai 668,2 milioni di Euro dell'esercizio 2001. Il risultato operativo

lordo (EBIT) prima dell'ammortamento del goodwill risulta negativo per 288,3 milioni di Euro, contro un risultato negativo per 307,6 milioni di Euro dell'esercizio 2001.

L'esercizio 2002 registra una perdita netta consolidata pari a 593,1 milioni di Euro contro una perdita netta consolidata pari a 1.664,4 milioni di Euro, registrata nell'esercizio 2001 (perdita dovuta anche alla svalutazione del goodwill).

Ottimizzazione della struttura societaria

Il processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2000 e del 2001 ha, da un lato, creato delle sinergie ed economie di scala, dall'altro significative ottimizzazioni di costi il cui effetto congiunto a influito fortemente sul risultato netto consolidato al 31 dicembre 2001.

Ad oggi, il citato processo è stato largamente completato, fatte salve alcune operazioni residuali che dovranno essere implementate nel corso dell'esercizio 2003.

La razionalizzazione della struttura del Gruppo, cresciuto in un brevissimo lasso di tempo, si è articolata nelle seguenti linee guida:

- Riduzione del numero delle società: alla fine del 2002 il numero delle società è stato ridotto a circa 100 tra, operative e Holding organizzate settorialmente per paese;
- Attivazione di economie di scala e sinergie ;
- Implementazione del sistema unico di billing e provisioning UNIT;
- Unificazione del brand Tiscali a livello europeo.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Al 31 dicembre 2002 il totale delle immobilizzazioni ammonta a 1.076,3 milioni di Euro, registrando un decremento pari a circa 226 milioni di Euro.

L'effetto è dovuto principalmente all'ammortamento del goodwill generato dalle acquisizioni effettuate nel corso dei precedenti esercizi il cui pagamento è avvenuto prevalentemente attraverso emissione di nuove azioni.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

migliaia di Euro	31.12.2002	31.12.2001
Disponibilità liquide	333.751	547.835
Debiti verso banche a breve termine	(56.057)	(155.649)
Posizione finanziaria netta a breve termine	277.694	392.186
Indebitamento a medio e lungo termine	(412.460)	(250.007)
Posizione finanziaria netta	(134.766)	142.179

Il totale delle risorse finanziarie del gruppo alla fine dell'anno è pari a 334 milioni di Euro mentre la posizione finanziaria, esclusi debiti verso altri finanziatori è negativa, per 134 milioni di Euro. Durante il corso dell'anno al fine di incrementare la flessibilità finanziaria il gruppo ha emesso un prestito obbligazionario per un importo pari a 150 milioni di Euro. I titoli hanno durata bien-

nale e sono stati emessi da Tiscali Finance S.A., con garanzia di Tiscali S.p.A..

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2002, escluso il patrimonio netto di terzi è pari a 616 milioni di Euro. La diminuzione è essenzialmente dovuta alla perdita dell'esercizio, che è stata pari a 593,1 milioni di Euro.

Investimenti del Gruppo

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali e immateriali del gruppo effettuati durante il corso dell'anno sono stati pari a 190 milioni di Euro.

I principali progetti hanno riguardato l'implementazione dell'infrastruttura di rete, l'acquisizione di nuovi *servers* e *routers* e l'aggiornamento dei software per migliorare la qualità del servizio e supportare la crescita del traffico Internet, l'integrazione delle piattaforme tecnologiche e la costruzione della nuova sede tecnica e amministrativa e della nuova *server farm* a Cagliari.

Questo ultimo progetto consentirà un significativo risparmio di costi relativi all'affitto delle diverse sedi nelle quali Tiscali attualmente opera, una più efficiente organizzazione delle attività italiane e della holding del gruppo e una migliore gestione della rete grazie anche al nuovo *data center*.

Andamento della gestione della Capogruppo

Il valore della produzione della capogruppo, pari a 140,9 milioni di Euro, mostra un incremento del 22% rispetto all'esercizio 2001. La crescita, al netto dei contributi in conto esercizio pari a circa 8,8 milioni di Euro, è stata pari al 13,8% ed ha interessato tutte le aree di business. In particolare il totale ricavi derivanti dall'area accesso hanno registrato un incremento del 14%, mostrando una crescita del 5% sul volume dei minuti di traffico derivanti dalla connessione al pay as you go in modalità dial up e dall'incremento delle connessioni ai servizi ADSL che al 31 dicembre 2002 hanno raggiunto le 28 mila unità circa. Pur di fronte ad un mercato del free dial up in calo Tiscali ha visto crescere i minuti di traffico confermando la sua posizione di leadership congiuntamente a Virgilio-Tin.it e a Wind-Infostrada.

Il margine operativo lordo nel 2002 è stato negativo per 30,2 milioni di Euro contro i negativi 22,9 di Euro relativi all'esercizio 2001. L'andamento, pur in presenza di una crescita del valore della produzione, è marcatamente influenzato dalla presenza in capo alla Tiscali S.p.A. dei costi di holding e di gestione del gruppo. L'EBITDA, al netto dei costi di holding e in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 17, nel 2002 risulta positivo per 11,6 milioni di Euro (contro i 5,3 milioni di Euro del 2001)

Il risultato netto, negativo per 152 milioni di Euro (contro i 1.041 milioni di Euro del 2001) è influenzato dalla gestione straordinaria in misura nettamente inferiore rispetto al precedente esercizio, che incide per circa 90 milioni di Euro contro i 979 milioni di Euro del 2001. Si ritiene che, salvo limitati interventi residuali, il processo di ristrutturazione sia stato portato a compimento.

CONTO ECONOMICO			
in milioni di Euro	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE %
Ricavi	140,9	115,8	+22%
Costi operativi	(171,1)	(138,7)	+23%
EBITDA	(30,2)	(22,9)	+32%
Ammortamenti e accantonamenti	(65,0)	(33,2)	+96%
EBIT	(95,2)	(56,1)	+70%
Proventi / (oneri) finanziari netti	33,2	(6,2)	-
Oneri straordinari netti	(19,0)	(978,9)	-
Svalutazioni	(71,3)	-	-
Utile prima delle imposte	(152,3)	(1.041,2)	-
Imposte	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(152,3)	(1.041,2)	-

Analisi del fatturato della Capogruppo

in milioni di Euro			
Ricavi	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE %
Accesso	69,3	60,8	14%
Portale	20,0	15,6	28%
B2B	6,5	3,9	66%
Voce	20,6	18,8	9%
Altri	24,4	16,7	46%
Totale	140,9	115,8	22%

Accesso

I ricavi derivanti dall'accesso ad Internet sono stati pari a 69,3 milioni di Euro, in crescita del 14% rispetto all'esercizio precedente, con un peso percentuale sul totale ricavi del 49%.

L'incremento è dovuto principalmente alla crescita del numero di utenti attivi che alla fine dell'anno erano pari a oltre 1,4 milioni e dei minuti di traffico che sono stati pari a 9,2 miliardi contro 8,7 miliardi del 2001, in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente.

L'offerta di accesso ad Internet è stata ampliata con le offerte broadband (ADSL e Tiscali SAT). I ricavi da ADSL sono stati pari a 7 milioni di Euro.

Portale

I ricavi derivanti dal portale (pubblicità e commercio elettronico) sono stati pari a 20 milioni di Euro, pari al 14% sul totale, in crescita del 28% rispetto al 2001.

L'ottima performance consente di confermare la posizione di leader sul mercato italiano ed è stata conseguita nonostante la contrazione del mercato pubblicitario. La stessa va attribuita all'accresciuta notorietà del portale e all'avvio delle prime campagne europee che hanno visto Tiscali Italia svolgere il ruolo di agenzia per gli altri paesi. Inoltre nel 2002 Tiscali Advertising, in qualità di concessionaria ha effettuato la raccolta anche per la controllata Excite BV, ciò ha consentito al gruppo Tiscali di conquistare la leadership nella raccolta pubblicitaria sul mercato italiano.

Servizi alle imprese

I ricavi derivanti dai servizi alle imprese sono stati pari a 6,5 milioni di Euro, in crescita del 66% rispetto al precedente esercizio. La crescita è imputabile prevalentemente a servizi di housing e hosting ed a servizi wholesale.

Servizi voce

I ricavi derivanti dalla fonia sono stati pari a 20,6 milioni di Euro, in crescita del 9% rispetto al 2001. La crescita è imputabile prevalentemente all'apertura dei servizi carte prepagate indirizzate ad un target multiethnic.

Costi operativi

I costi operativi sono stati pari a 171,1 milioni di Euro, +23% rispetto all'esercizio 2001.

Nel dettaglio sono diminuiti dell'11% i costi relativi all'affitto delle linee e porte (già in calo del 9% nel 2001 rispetto al 2000), i costi di acquisto traffico mostrano una diminuzione del 5% rispetto al 2001 pur in presenza di una crescita dei volumi.

L'incidenza sui ricavi dei suddetti costi è passata dal 35% nel 2001 al 28%. La ridotta incidenza dei costi diretti industriali è stata assorbita dalla crescita del costo del personale e dei costi per campagne di comunicazione prevalentemente per operazioni di sponsorizzazioni a valenza europea.

Gli stipendi e gli oneri relativi, pari a 27,6 milioni di Euro con incidenza del 19,6% sui ricavi, registrano una crescita di circa 8,4 milioni di Euro per l'incremento degli organici passati dalle 733 unità al 31 dicembre 2001 alle 755 unità del 31 dicembre 2002. Tale voce di costo include anche il personale specificatamente dedicato alle attività di holding. L'incremento è giustificato oltre che dalla crescita degli organici anche da una componente di aumenti retributivi e dal venir meno di agevolazioni contributive sui contratti di formazione e a valere sulla legge 448.

Gli ammortamenti e accantonamenti registrano un incremento del 95% passando dai 33,2 milioni di Euro del 2001 ai 65 milioni di Euro del 2002. L'incremento si spiega con la crescita del valore delle immobilizzazioni sia per investimenti effettuati nell'esercizio che per l'entrata in ammortamento di progetti avviati nel corso del 2001.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a 19 milioni di Euro (di cui 20 milioni di Euro componenti negativi e circa 1 milione di Euro componenti positivi) contro il saldo negativo di 979 milioni di Euro del 2001. Il saldo dell'esercizio trova spiegazione in oneri non ricorrenti relativi all'esercizio precedente e ad oneri di natura straordinaria legati alle partecipate.

Situazione e andamento patrimoniale e finanziario della Capogruppo

in milioni di Euro	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE %
Attivo fisso	2.187,3	2.166,9	-
Attivo Corrente	250,1	219,9	14%
Totale attivo	2.437,4	2.386,8	2%
Patrimonio netto	1.661,5	1.793,0	-7%
Fondi rischi e TFR	57,6	24,8	137%
Passività	718,3	569,0	26%
Totale passivo	2.437,4	2.386,8	2%

Il totale attività immobilizzate si mantiene sostanzialmente stabile evidenziando una crescita del 2%. Rispetto all'esercizio precedente rimangono stabili le valutazioni delle partecipate il cui valore è stato adeguato nel corso del 2001.

La situazione finanziaria netta evidenzia un differenziale negativo di 44,2 milioni di Euro. La dinamica finanziaria, illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario della capogruppo, è stata influenzata oltre ch  dal risultato d'esercizio anche dall'attivit  di investimento. Tale posizione si ritiene di natura transitoria essendo terminata la ristrutturazione del gruppo nonch  per i positivi effetti derivanti dal previsto sviluppo del fatturato.

Investimenti della Capogruppo

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 74,8 milioni di Euro e operazioni di leasing sempre a valere su investimenti per 2,8 milioni di Euro. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 53,9 milioni di Euro, in immobilizzazioni materiali pari a 22 milioni di Euro.

Gli investimenti sono proseguiti per ampliare la capacit  produttiva, in particolare per adeguare la rete allo sviluppo del servizio ADSL che richiede una connettivit  garantita per cliente nettamente superiore alla normale connessione *dial up*. Dal luglio 2002   attivo un nuovo anello in fibra ottica che ha comportato un investimento complessivo tra acquisizione degli IRU's e degli apparati necessari alla sua accensione per circa 34 milioni di Euro. Sono stati aperti nuovi POP con relativi investimenti per router.

Parallelamente sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali con l'acquisto e lo sviluppo di software in particolare   entrato a regime il progetto di unificazione della piattaforma tecnologica ed il billing, e dei sistemi informativi gestionali di tutto il Gruppo.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 3 febbraio 2003 Tiscali ha acquisito Airtelnet, le attività Internet di Vodafone Group Plc in Spagna. Il valore dell'operazione è stato pari a 9,86 milioni di Euro e tale corrispettivo sarà corrisposto in azioni Tiscali di nuova emissione. L'aumento di capitale sarà deliberato nella prossima assemblea dei soci che si terrà entro la fine di aprile 2003. L'acquisizione consente a Tiscali di rafforzare la propria posizione sul mercato spagnolo ed incrementare la profittabilità. L'acquisizione di questo ramo d'azienda non ha compreso l'assunzione di debiti né il trasferimento a Tiscali dei dipendenti di Airtelnet e pertanto il processo di integrazione non comporterà alcun costo di ristrutturazione e avrà un impatto positivo immediato sul conto economico. Airtelnet conta circa 110.000 utenti attivi dial up, di cui circa 5.000 sono utenti business, che consentono a Tiscali di incrementare significativamente la propria quota di mercato in Spagna.

Il 7 febbraio Tiscali, attraverso la sua controllata Tiscali Belgium N.V. ha acquisito da Wanadoo Group la società Wanadoo Belgium S.A. Il controvalore dell'operazione, pari a 9,5 milioni di Euro, sarà corrisposto in azioni Tiscali di nuova emissione.

L'aumento di capitale sarà deliberato nella prossima assemblea dei soci che si terrà entro la fine di aprile 2003.

Wanadoo Belgium è uno dei principali ISP e portali in Belgio con circa 85.000 utenti attivi di cui 25.000 sono clienti ADSL.

L'acquisizione di Wanadoo Belgium consentirà l'ottenimento di importanti e immediate sinergie ed economie di scala derivanti principalmente dalla migrazione del traffico generato dagli utenti di Wanadoo Belgium sulla rete IP di Tiscali con un significativo ed immediato impatto positivo sul conto economico. A seguito dell'acquisizione, Tiscali consolida la seconda posizione nel mercato Internet belga, e, in particolare, incrementa sostanzialmente la sua presenza nel mercato broadband grazie a oltre 30.000 clienti ADSL. La transazione conferma il forte impegno di Tiscali nel perseguimento di una strategia di presenza pan-europea e consente di consolidare ulteriormente la propria posizione di leadership nel mercato Internet del Benelux.

Il 18 marzo Tiscali ha annunciato l'acquisizione di Nextra S.p.A. dal Gruppo Telenor. Il controvalore della transazione pari a € 2,4 milioni, sarà corrisposto attraverso azioni Tiscali di nuova emissione. L'aumento di capitale, così come per le altre acquisizioni, è previsto nell'ordine del giorno della prossima assemblea straordinaria di Tiscali S.p.A., che si terrà entro la fine del prossimo mese di aprile 2003.

Nextra S.p.A. è uno dei principali fornitori di servizi Internet per le imprese in Italia, con una reputazione di qualità nell'offerta di servizi IP all'avanguardia quali accesso Internet fisso e wireless, hosting, virtual private networks (IP-VPNs) e messaggistica che vengono forniti a circa 3.000 clienti business. La maggior parte della clientela di Nextra è localizzata nel nord-est e nel centro Italia. L'acquisizione di Nextra permetterà a Tiscali di sviluppare significative sinergie ed economie di scala tramite il suo network IP proprietario in Italia, permettendo un significativo miglioramento della profittabilità delle attività italiane e rafforzando al contempo la propria posizione competitiva nel mercato dei servizi business in Italia.

A febbraio 2003 Tiscali è arrivata ad una risoluzione del contenzioso con Viatel, per un controvalore pari a € 3,2 milioni, completamente coperti dagli accantonamenti preventivamente predisposti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il principale obiettivo del gruppo Tiscali per il 2003 è quello di consolidare la propria quota di mercato a livello europeo e incrementare la profittabilità di tutte le unità produttive, attraverso l'incremento della propria base utenti sia *broadband* sia *narrowband*, nonché con il progressivo sviluppo dell'offerta dei servizi alle imprese.

All'inizio del mese di febbraio 2003 la Commissione Europea ha emesso la "Recommendation on relevant product and service markets within the electronic communications sector susceptible to ex-ante regulation" che rappresenta la chiave del nuovo Pacchetto Regolatore per il settore delle TLC in Europa e che dovrebbe essere implementata entro il prossimo mese di luglio.

Tale raccomandazione invita i singoli Paesi aderenti alla comunità ad adottare dei regolamenti che consentano l'effettiva concorrenza tra tutti gli operatori, agevolando così la diffusione dei servizi broadband.

Attualmente nella maggior parte dei Paesi europei la posizione degli ex-incumbent nel mercato broadband è di fatto quella di monopolio, a svantaggio della concorrenza e quindi del consumatore.

Tiscali ritiene che, se implementata correttamente da parte delle autorità locali, questa raccomandazione consentirà la diffusione dei servizi d'accesso ADSL in Europa. In particolare, attraverso l'interconnessione delle reti, ossia la cosiddetta modalità di accesso bit-stream alla rete locale degli ex-incumbent, gli operatori indipendenti potranno competere attivamente nel mercato ADSL, a vantaggio dei consumatori sia in termini di prezzi che di qualità del servizio. Al fine di cogliere tutte le opportunità derivanti dalle modifiche che verranno attuate ai regolamenti per l'interconnessione Tiscali ha iniziato ad entrare nel mercato ADSL attraverso un'ampia gamma di offerte broadband che possano soddisfare le nuove e diverse esigenze dei consumatori.

Il gruppo Tiscali intende, inoltre, consolidare la propria quota di mercato nell'accesso narrowband, attraverso il lancio di nuovi prodotti e servizi, che garantiranno un maggiore traffico sulla propria rete, rafforzeranno la fidelizzazione dei propri clienti e incrementeranno il ricavo medio per utente. Un apporto importante alla crescita del gruppo continuerà ad essere dato dai servizi alle imprese, grazie alle potenzialità derivanti dalle infrastrutture di rete e dal know how acquisito da Tiscali che intende ampliare la propria gamma di servizi business di qualità.

A tal fine la razionalizzazione e lo sviluppo delle risorse dedicate a questa profittevole area consentiranno un'ulteriore crescita dei ricavi derivanti con impatti positivi e immediati sul risultato operativo.

Tiscali ritiene inoltre che la propria presenza pan-europea la configuri come uno dei più interessanti interlocutori per tutte quelle società che intendono promuovere e vendere i propri prodotti e servizi attraverso Internet.

Per tale motivo Tiscali continuerà a sviluppare la propria offerta di servizi e contenuti su scala

europea, attraverso accordi con i più importanti operatori nazionali ed internazionali, focalizzando l'attenzione sull'integrazione di tali attività con la propria offerta broadband. L'andamento dei risultati del 2002 e dei primi mesi del 2003 è perfettamente in linea con il business plan del Gruppo, che prevede un EBITDA decisamente positivo nel 2003, la generazione di cassa a partire dal secondo semestre 2003 ed il raggiungimento di un risultato positivo ante ammortamenti del goodwill nel 2004.

Contenziosi in corso

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in cause e procedimenti legali di ordinaria amministrazione. Il management del Gruppo non ritiene che un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa sortire un concreto effetto negativo sulla posizione finanziaria di Tiscali o su quella consolidata del Gruppo, o sui risultati futuri delle attività. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in corso.

Nel marzo 2001, Tiscali S.p.A. ha avviato in Svizzera una procedura arbitrale nei confronti del Sig. Nikolai Manek, che nell'aprile 2000, unitamente ad altri soggetti, ha ceduto a Tiscali la società tedesca Nikoma GmbH. Tiscali chiede di essere risarcita dei danni subiti, per oltre 56 milioni di Euro, a causa dell'inesattezza delle informazioni contenute nel contratto di acquisizione, che riportava un sovrastima del numero degli abbonati attivi. Tiscali ha, pertanto bloccato le oltre 800.000 azioni Tiscali ancora in garanzia, che erano parte del corrispettivo pagato al Sig. Nikolai Manek. Questi contesta la posizione di Tiscali, e ha presentato conseguentemente una richiesta di risarcimento danni per la illegittima custodia delle azioni in garanzia.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di azionisti, ha presentato una citazione per danni contro World Online International N.V., attualmente controllata al 99.5% da Tiscali, e contro i principali coordinatori della sua quotazione, asserendo, in particolare, la incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente a quel tempo. Un contenzioso di analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001.

Nel dicembre 2000, Jean Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online Ltd, società inglese parte del gruppo World Online. Gli attori lamentano che sarebbe stato loro impedito di esercitare un'opzione di acquisto del capitale di World Online Ltd, e chiedono di essere risarciti del danno corrispondente alla perdita degli utili che avrebbero potuto ottenere dalla rivendita delle azioni di World Online Ltd, per circa 17,4 milioni di Euro.

Nel dicembre 2000, Globetrans Ltd e Interglobetrans Ltd hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online International N.V. Gli attori, entrambi controllati da Jean Philippe Illiesco de Grimaldi, lamentano di aver diritto ad una commissione pari all'1% del totale pagato da Tiscali per acquisire World Online International N.V., avendo messo in contatto il management di quest'ultima società con Tiscali. Il valore complessivo delle pretese degli attori è di circa 69 milioni di Euro.

Nel giugno 2000, European Unique Resource Organisation 2000 B.V. ha avviato una procedura giudiziale per danni contro Tiscali B.V. (precedentemente denominata World Online B.V.), lamentando l'inadempimento, da parte di quest'ultima, di un contratto del dicembre 1999 avente ad oggetto lo sviluppo e la prestazione di servizi Internet. European Unique Resource Organization 2000 B.V. ha dichiarato pubblicamente di aver subito danni per circa 4,5 milioni Euro. Nel giugno 2002 il tribunale di Amsterdam ha riconosciuto la responsabilità di Tiscali B.V. per i danni lamentati dalla società attrice, rimettendo a quest'ultima la prova circa il loro ammontare. Tiscali B.V. è ricorsa in appello.

Corporate Governance

Premessa

Il Codice di Autodisciplina delle società quotate (il “**Codice**”) – le cui raccomandazioni sono state ampiamente recepite dalla Società, come indicato nelle Relazioni predisposte in occasione dell'approvazione degli ultimi bilanci di esercizio – è stato rivisitato nel luglio 2002 dal medesimo “Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate” che lo aveva originariamente predisposto.

Le principali modifiche ed approfondimenti attengono al recepimento della normativa in materia di *internal dealing* introdotta da Borsa Italiana, nonché alle raccomandazioni ed indirizzi relativi al controllo interno. Si approfondiscono, inoltre, le raccomandazioni finalizzate al monitoraggio dell'indipendenza degli amministratori e delle operazioni con parti correlate, ai fini di garantire la massima trasparenza ed evitare conflitti di interesse.

Si riassumono qui di seguito le principali modifiche:

- **in tema di controllo interno:** viene fornita una nuova definizione di controllo interno più in linea con gli standard internazionali sottolineandone, in particolare, il carattere di “processo”, che coinvolge tutte le funzioni aziendali e che tende a monitorare l'efficienza delle operazioni, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali; sono stati ampliati e precisati i compiti e le responsabilità del consiglio sul tema del controllo interno, prevedendo inoltre una più intensa partecipazione dell'amministratore delegato; viene richiesto che il comitato per il controllo interno, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, esamini preventivamente i principi contabili utilizzati anche a livello di gruppo;
- **in tema di trattamento delle informazioni riservate:** per una corretta gestione di queste informazioni, il Codice prevede l'adozione di procedure interne nonché di un Codice di Comportamento per disciplinare gli obblighi informativi inerenti alle operazioni di trading da parte di persone rilevanti (*internal dealing*);
- **in tema di amministratori indipendenti:** si raccomanda che l'indipendenza di ciascun amministratore venga valutata periodicamente, sulla base di criteri precisi, dal consiglio di amministrazione nella sua collegialità, e dell'esito delle valutazioni venga data comunicazione al mercato;

- **in tema di operazioni con parti correlate:** viene raccomandato alle società di definire criteri generali per l'identificazione delle operazioni che devono essere approvate dal consiglio di amministrazione; viene sottolineato che tali operazioni devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che gli amministratori che hanno un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione devono informare tempestivamente e in modo esauriente il consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle sue circostanze, nonché allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione; quando lo richiedano la natura, l'entità e le caratteristiche dell'operazione, viene raccomandato il ricorso ad esperti indipendenti (*advisor* quali banche, società di revisione e altri esperti) per il rilascio di *fairness opinion* e ad avvocati per il rilascio di *legal opinion*;
- **in tema di Comitato per la Remunerazione:** viene esplicitata la competenza di tale comitato anche per i piani di Stock Options o di assegnazione di azioni in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in corso.

Il Codice rimane, comunque, un modello di *best practice* che indica un sistema di organizzazione societaria adeguato a gestire con corrette modalità i rischi d'impresa e i potenziali conflitti di interesse, che possono verificarsi tra amministratori e azionisti e fra maggioranze e minoranze. La sua adozione è volontaria e non obbligatoria: le società, infatti, sono libere di adattare la propria organizzazione e le proprie caratteristiche aziendali alle raccomandazioni in esso formulate.

Borsa Italiana ha stabilito, nella sezione IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, che le società quotate debbano effettuare una comunicazione specifica, riguardo le proprie scelte organizzative alla luce delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, da mettere a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio; tale comunicazione deve essere contestualmente trasmessa alla Borsa Italiana che la mette a disposizione del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha esaminato il suddetto Codice nella sua recente formulazione. Al fine di garantire una corretta informativa societaria ed in ottemperanza alla disciplina contenuta nelle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato ed alle linee guida pubblicate da Borsa Italiana, viene qui di seguito fornita informativa sul sistema di *Corporate Governance* adottato da Tiscali.

Ruolo Consiglio di Amministrazione

Le operazioni ed i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua funzione di indirizzo strategico, vigilanza e controllo dell'attività sociale, previsti dallo Statuto Sociale all'articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) e dalla prassi aziendale, sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dagli artt. 1.1 e 1.2 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2002 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte, principalmente in occasione della discussione ed approvazione dei dati contabili periodici e delle operazioni rilevanti attuate dalla Società, le quali vengono adeguatamente riportate nelle relazioni che il Consiglio di Amministrazione predispone per gli Azionisti.

Il 12 novembre 2002 è stato approvato il calendario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio in corso. Si prevedono cinque riunioni, in occasione della approvazione delle relazioni trimestrali al 31 dicembre 2002, al 31 marzo 2003 ed al 30 settembre 2003, nonché dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e della relazione semestrale al 30 giugno 2003.

Inoltre, come disposto dal sopracitato articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la Segreteria Societaria predispone e fornisce agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione necessaria per consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da cinque amministratori non esecutivi, su un totale di sei. Si segnala, la nomina per cooptazione, in data 12 febbraio 2003, del consigliere Gabriel Pretre, a seguito delle dimissioni del consigliere James Kinsella in data 24 gennaio 2003.

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dalla assemblea ordinaria dei soci il 30 aprile 2002, scadrà con la approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Unico amministratore con funzioni esecutive è il Presidente ed Amministratore Delegato, Renato Soru.

Si elenca qui di seguito il numero di incarichi ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione in qualità di amministratori di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti. Nessuno dei consiglieri ricopre alcun ruolo in collegi sindacali di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti. Anche sulla base degli incarichi svolti altrove, la Società ritiene che i consiglieri siano in condizione di dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti consiliari.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Ruoli in consigli di amministrazione di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti
Renato Soru	Amministratore di Liberty Surf SA (Euronext Parigi) Amministratore di World Online International NV (traded but not listed - Euronext Amsterdam) Amministratore di Hutchison 3G Italia S.p.A. Amministratore di Banca CIS
Franco Bernabè	Presidente di Franco Bernabè Group Vice Presidente di H3G S.p.A. Vice Presidente di Hutchison 3G Italia S.p.A. Amministratore di TPG-TNT Post Group
Victor Bischoff	Amministratore di Sandoz Family Foundation Presidente di Interoute/C21 Amministratore di Citco Group Vice Presidente di BB Biotech AG
Hermann Hauser	Amministratore di Amadeus Capital Partners Ltd Amministratore di GlobespanVirata Inc (NASDAQ)
Gabriel Pretre	Amministratore di Sandoz Family Foundation Amministratore di Banque Edouard Constant (BEC) Amministratore di Sandoz FF Holding Bancaire et Financière Amministratore di SFF Financial Services SA Amministratore di Citco Bank B.V.I. Ltd Amministratore di Interoute Communications Group Amministratore di G.G.B. (Gornergrat-Monte Rosa-Bahnen) quotata sul mercato SWX (Swiss market)
Elserino Piol	Presidente di Pino Venture Partners Presidente di Pino Partecipazioni S.p.A. Presidente di Pino Consulting S.r.l. Amministratore di Datalogic S.p.A. (Nuovo Mercato) Amministratore di Cdb Web Tech S.p.A. (Nuovo Mercato)

Il Consiglio ha valutato come indipendenti gli amministratori Hermann Hauser, Elserino Piol e Franco Bernabè, i cui requisiti di indipendenza sono coerenti con quanto indicato dall'art. 3 del Codice. Per completezza informativa, si precisa che, come indicato nella tabella sopra riportata, Franco Bernabè ricopre l'incarico di Vice Presidente nella società Hutchison 3G Italia S.p.A., nella quale Tiscali Finance S.A., controllata della Società, ha una partecipazione pari a circa lo 0,3% del capitale.

Il Consiglio provvederà ad informare il mercato circa le proprie valutazioni sull'indipendenza degli Amministratori, come indicato dall'art. 3.2 del Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge il ruolo indicato dagli artt. 4.1 e 4.2 del Codice. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ricopre anche la carica di Amministratore Delegato. Allo stesso sono stati conferiti pieni poteri con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2002.

Informazioni al Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sulle operazioni di maggior rilievo. L'Amministratore Delegato, inoltre, fornisce adeguata e continua informativa al Consiglio, in occasione delle riunioni dello stesso, sulle operazioni atipiche o inusuali la cui approvazione non sia riservata al Consiglio medesimo.

Nomina degli Amministratori

L'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale prevede per la nomina degli amministratori un sistema di voto di lista che garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina.

Inoltre, la presente Assemblea dei Soci sarà chiamata a deliberare circa la modifica del citato articolo 11, prevedendo che le liste contenenti le proposte di nomina alla carica di Amministratore siano depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati. Tale modifica, in linea con le raccomandazioni contenute nell'art. 7.1 del Codice, uniformerebbe la disciplina della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione con quanto già previsto all'articolo 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale con riferimento al deposito delle liste per la nomina dei Sindaci.

In base alle considerazioni di cui sopra, non si è ritenuto necessario istituire un apposito Comitato per le proposte di nomina.

Remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 27 marzo 2001, ha deliberato di istituire un Comitato per la Remunerazione, come previsto dall'art. 8 del Codice.

Il Comitato per la Remunerazione è stato nuovamente costituito in occasione del Consiglio di Amministrazione svoltosi in data 14 maggio 2002, successivamente all'Assemblea del 30 aprile 2002 che ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. Alla data odierna, il suddetto Comitato è composto dagli amministratori Elserino Piol, che lo presiede, Renato Soru e Victor Bischoff.

In data 14 maggio 2001 il Consiglio ha anche approvato un Regolamento del Comitato per la Remunerazione, il quale prevede, tra l'altro, che il Comitato formuli proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato è altresì competente a formulare proposte in merito ai piani di Stock Options della Società e alla relativa esecuzione. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comitato può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società.

Trattamento delle informazioni riservate

La Società ha messo a punto una procedura di controllo della gestione delle informazioni riservate che prevede una divisione dei compiti tra soggetti preposti e la sovrintendenza dei vertici aziendali. Tale procedura verrà formalizzata in un Regolamento Interno da adottarsi con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

La procedura prevede che catalizzatore della comunicazione al pubblico di informazioni riservate sia la struttura di *Investor Relation* di cui al seguente punto 6, che predispose il testo dei comunicati stampa e ne cura la pubblicazione anche attraverso una rete di qualificate società che svolgono professionalmente tale attività. In particolare:

- comunicati stampa attinenti alla così detta informazione periodica (bilancio, relazione semestrale, relazioni trimestrali, etc.) sono approvati dal Direttore Finanziario e dall'Amministratore Delegato, acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione ove possibile;
- comunicati stampa relativi ad operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, aumenti di capitale, etc.) sono approvati dall'Amministratore Delegato, acquisito il parere del Direttore Finanziario;
- in tutti gli altri casi, la gestione dell'informativa finanziaria al pubblico è curata dal responsabile dell'*Investor Relation*. Qualora si tratti di informazioni ritenute *price sensitive*, la relativa pubblicazione è decisa, ove possibile, in concerto con l'Ufficio Legale, previa approvazione del Direttore Finanziario.

Gli Amministratori, i Sindaci, il responsabile dell'*Investor Relation* e tutti i dipendenti in genere sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni *price sensitive* acquisiti a causa e nello svolgimento delle loro funzioni, salvo che tali documenti o informazioni siano già stati resi pubblici nelle forme prescritte. A tali ultimi soggetti è fatto divieto di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni pubbliche in genere, che contengano informazioni su fatti rilevanti, classificabili come *price sensitive*, che non siano stati inseriti in comunicati stampa o documenti già diffusi al pubblico, ovvero espressamente autorizzati dall'*Investor Relation*.

La Società ha inoltre adottato, in data 12 novembre 2002, un Codice di Comportamento in materia di internal dealing in attuazione degli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del Regolamento del Nuovo Mercato e ne ha data tempestiva comunicazione al mercato. Tale Codice di Comportamento, individua le persone rilevanti destinatarie degli obblighi di comunicazione, le operazioni oggetto di comunicazione e i relativi obblighi di comunicazione dei soggetti interessati e della Società, nonché le sanzioni applicabili dalla Società in caso di violazioni.

Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 ottobre 2001, ha formalizzato il sistema di controllo interno della Società, adeguandolo alle raccomandazioni contenute nell'art. 8 del Codice, attraverso la istituzione di un Comitato per il Controllo Interno e la successiva nomina di un preposto al controllo interno.

Quest'ultimo, come suggerito dall'art. 9.4 del Codice, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale. Anche al fine di garantirne l'indipendenza, il preposto al controllo interno è stato dotato di un proprio budget.

Nel corso dell'esercizio 2001 è stato avviato un processo di *internal audit* delle principali aziende del Gruppo al fine di assicurare una più efficiente gestione ed una migliore capacità di identificare, prevenire ed affrontare rischi di natura finanziaria ed operativa – inclusi quelli sulla efficacia ed efficienza delle operazioni e sul rispetto delle leggi e dei regolamenti – nonché eventuali frodi a danno della Società.

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 ottobre 2001, in ottemperanza a quanto suggerito dall'art. 9 del Codice ha deliberato la costituzione di un Comitato per il Controllo Interno.

Il Comitato per il Controllo Interno è stato nuovamente costituito in occasione del Consiglio di Amministrazione svoltosi in data 14 maggio 2002, successivamente all'Assemblea del 30 aprile 2002, che ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. Alla data odierna il Comitato è composto da due amministratori non esecutivi, Elserino Piol e Victor Bischoff, quest'ultimo con funzioni di presidente.

Tale Comitato, autonomo ed indipendente, svolge funzioni consultive e propositive, ed in particolare:

- valuta l'adeguatezza del controllo interno;
- valuta il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno e ne riceve le relazioni periodiche;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico ed il piano di lavoro da questa predisposto per la revisione, e più in generale interagisce con la stessa società di revisione;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolge gli ulteriori compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato.

Parti correlate

E' prassi della Società limitare le operazioni con parti correlate, le quali vengono comunque svolte in maniera tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale, come indicato dall'art. 11.1 del Codice.

In occasione dell'approvazione di operazioni con parti correlate nelle quali sia ipotizzabile un interesse diretto o indiretto di Amministratori, questi ultimi si astengono dal voto, secondo quanto raccomandato dall'art. 11.2 del Codice.

Responsabile delle relazioni con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Le relazioni con gli investitori istituzionali e con gli altri soci sono curati da una specifica struttura aziendale di *Investor Relations*, alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario, alla quale spettano, tra le altre, le funzioni correlate alla comunicazione verso la comunità finanziaria, gli azionisti ed il pubblico delle informazioni relative alla Società ed alla sua operatività, comprese le informazioni riservate e *price sensitive* di cui al precedente punto 2.

La funzione informativa è assicurata per mezzo di comunicati stampa, incontri periodici con gli investitori istituzionali e la comunità finanziaria, oltre che da documentazione resa disponibile sul sito Internet della Società alla sezione "*Investor Relations*". E' inoltre possibile contattare la Società attraverso uno specifico indirizzo e-mail (ir@tiscali.com).

Assemblee

La Società ha sempre incoraggiato e facilitato la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni *price sensitive*, le informazioni, richieste dagli Azionisti, riguardanti la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 maggio 2001, ha predisposto un Regolamento Assembleare, come suggerito dall'art. 12.4 del Codice, successivamente approvato ed adottato dalla Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 16 luglio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, che siano rispettate le prerogative della minoranza in quanto lo Statuto Sociale vigente non prevede maggioranze diverse rispetto a quelle indicate dalla legge.

Sindaci

La nomina dei Sindaci avviene già in base ad una procedura trasparente, ai sensi dell'art. 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, attraverso un sistema di voto di lista. Si prevede che le liste contenenti le proposte di nomina siano depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati.

Inoltre, l'Assemblea Straordinaria del 16 luglio 2001, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, ha modificato l'art. 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevedendo che almeno uno dei Sindaci effettivi, ed almeno uno di quelli supplenti, debba essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di

almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque riconducibili all'oggetto sociale e, in ogni caso, relative al settore delle telecomunicazioni.

Piano di Stock Option

In data 12 marzo 2001 l'assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A., riunita in forma ordinaria, ha deliberato di lanciare un programma di Stock Options rivolto ad amministratori, collaboratori e dipendenti di tutte le società del Gruppo Tiscali, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di definire la relativa disciplina ed assegnare le opzioni; la medesima assemblea, riunita in forma straordinaria, ha deliberato due distinti aumenti di capitale, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, Codice Civile, finalizzati all'emissione di complessive 15 milioni di azioni al servizio delle Stock Options.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella seduta del 27 marzo 2001, ha esercitato la delega ed adottato un Piano e Regolamento di Attribuzione di Stock Options 2001-2005 (il "Piano"), inteso a costituire uno strumento di stimolo ed incentivazione del management, del personale e dei collaboratori allo scopo di rendere ciascuno partecipe dei benefici derivanti dallo sviluppo positivo dei risultati aziendali, in modo da far convergere l'impegno di tutti verso obiettivi di accrescimento del valore della Società e del Gruppo Tiscali.

Il Piano prevede, per il fine sopra esposto ed in funzione del ruolo svolto da ciascuno dei beneficiari, l'attribuzione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali. Il Piano è riservato esclusivamente ai beneficiari designati, in via del tutto discrezionale ed insindacabile, dal Consiglio di Amministrazione o, previa apposita delega, dal suo Presidente, che tiene conto anche del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione. Ciascuna opzione dà diritto alla sottoscrizione di un'azione a fronte del versamento del prezzo di esercizio fissato dal Consiglio di Amministrazione o, previa apposita delega, dal suo Presidente, tenendo conto, tra l'altro, dei criteri posti dalle normative fiscali, di volta in volta applicabili nei vari paesi, allo scopo di permettere l'applicazione delle agevolazioni fiscali in materia di Stock Options.

Le opzioni sono personali, nominative, intrasferibili e non negoziabili, salvo la loro trasmissione mortis causa. Il Piano, di durata triennale, prevede che le opzioni possano essere esercitate in tre lotti, pari ciascuno ad un terzo delle opzioni assegnate a ciascun beneficiario. I lotti di opzioni possono essere esercitati anche parzialmente. I periodi di esercizio sono determinati, per ciascun anno, dal Consiglio di Amministrazione, a partire dal settembre 2001.

In ottemperanza alla prescrizione di legge, in data 27 aprile 2001 è stato depositato presso la CONSOB un Prospetto Informativo.

Il Piano prevede specifici obblighi di stability commitment, in quanto le opzioni sono esercitabili a condizione che dalla data di assegnazione delle opzioni e, senza soluzione di continuità, fino a quella di esercizio, il beneficiario presti la propria attività o rivesta l'incarico presso Tiscali o altra Società del Gruppo. Inoltre, in linea con la prassi invalsa in materia, sono previsti particolari meccanismi di tutela dei diritti dei beneficiari in caso di operazioni straordinarie, quali, a titolo esemplificativo, fusioni o cessioni di azienda, ed in caso di mutamento nel controllo sulla

Società. In data 14 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione, esercitando la delega assembleare, ha assegnato complessive 15 milioni di opzioni a favore di dipendenti, collaboratori ed amministratori della Società e del Gruppo Tiscali. In data 13 marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revoca della totalità delle opzioni precedentemente assegnate, e la contestuale assegnazione del medesimo numero di opzioni, ai medesimi beneficiari ma ad un diverso prezzo di esercizio. In entrambi i casi, il prezzo di esercizio, come determinato dal Consiglio, corrisponde al “valore normale”, così come definito dall’art.9, comma 4, lettera a), del D.P.R. 917 del 1986, ovvero alla media aritmetica del prezzo ufficiale del titolo Tiscali rilevata nel mese immediatamente precedente l’assegnazione.

Alla data della presente Relazione non è stata esercitata alcuna delle opzioni assegnate. Di conseguenza, l’aumento di capitale deliberato dall’assemblea del 12 marzo 2001, avente durata quinquennale, non è stato neppure parzialmente sottoscritto.

Azioni detenute da Amministratori e Sindaci

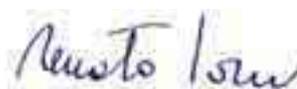
Come richiesto dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo n.79 del regolamento di attuazione del D.lgs 58/1998 emanato dalla Consob con delibera n. 11971/99, si fornisce nella tabella seguente il numero delle azioni detenute dagli amministratori e sindaci.

NOME COGNOME	CARICA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.01	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.02
Consiglio di Amministrazione					
<i>Renato Soru</i>	Presidente e Amm.re delegato	108.100.000	-	-	108.100.000
Franco Bernabè	Consigliere	-	-	-	-
Hermann Hauser	Consigliere	-	-	-	-
Elserino Piol	Consigliere	-	-	-	-
Victor Bischoff	Consigliere	-	-	-	-
Gabriel Pretre	Consigliere	(*)	-	-	489

NOME COGNOME	CARICA	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.01	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.02
Collegio Sindacale					
<i>Andrea Zini</i>	Presidente	2.054	-	-	2.054
Rita Casu	Sindaco effettivo	50	-	-	50
Piero Maccioni	Sindaco effettivo	-	-	-	-
Giuseppe Biondo	Sindaco supplente	60	-	-	60
Livio Bianchi	Sindaco supplente	880	-	-	880

(*) Effettivo dal 29 aprile 2003

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru



Gruppo Tiscali
Bilancio consolidato

31 dicembre 2002

Stato Patrimoniale Attivo
(importi espressi in euro)

Attivo		31.12.2002	31.12.2001
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
	Parte richiamata		
	Altri soci	-	80
	Parte non richiamata		
	Altri soci	28	154
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	28	234
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	5.281	9.172
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.000	44.881
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.686	4.686
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.933	63.084
5)	Avviamento	160	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.161	16.873
7)	Altre	13.005	46.920
8)	Differenza da consolidamento	540.987	685.084
	Immobilizzazioni Immateriali	749.213	870.700
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	11.224	53.073
2)	Impianti e macchinario	224.461	40.792
3)	Attrezzature industriali e commerciali	636	201.494
4)	Altri beni	41.306	35.064
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.582	55.738
	Immobilizzazioni materiali	287.209	386.161
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	Partecipazioni in		
a)	imprese del gruppo non consolidate	288	1.837
b)	imprese collegate	185	10.611
c)	imprese controllanti	-	-
d)	altre imprese	12.687	30.552
	<i>Entro 12 mesi</i>		
	Crediti	31.12.2002	31.12.2001
a)	Verso imprese del gruppo non consolidate	26.715	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso controllanti	-	-
d)	Verso altri	-	2.564
		26.715	2.564
	Altri titoli	-	-
	Azioni proprie	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	39.874	45.564
	Immobilizzazioni	1.076.296	1.302.425

Stato Patrimoniale Attivo (segue)

				31.12.2002	31.12.2001
C)	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			6.310	16.796
2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati			-	679
3)	Lavori in corso su ordinazione			-	136
4)	Prodotti finiti e merci			-	-
5)	Acconti			-	241
	Rimanenze			6.310	17.852
		<i>Entro 12 mesi</i>			
II	Crediti	31.12.2002	31.12.2001		
1)	Verso clienti	190.572	244.614	190.572	245.327
2)	Verso imprese del gruppo non consolidate	830	659	830	659
3)	Verso imprese collegate	-	-	-	-
4)	Verso controllanti	-	-	-	-
5)	Verso altri	36.042	96.482	38.631	101.557
	Crediti	227.444	341.755	230.033	347.543
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni				
1)	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			3.209	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate			-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti			-	-
4)	Altre partecipazioni			-	-
5)	Azioni proprie			-	-
6)	Altri titoli			124.187	162.954
	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			127.396	162.954
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali			209.564	384.862
2)	Assegni			3	-
3)	Danaro e valori in cassa			3	19
	Disponibilità liquide			209.570	384.881
	Attivo circolante			573.309	913.230
D)	Ratei e risconti				
	Ratei attivi			13.622	278
	Risconti attivi			28.250	44.366
	Ratei e risconti			41.872	44.644
	Attivo			1.691.505	2.260.533

Stato Patrimoniale Passivo

Passivo		31.12.2002	31.12.2001
A)	Patrimonio netto		
	Totale Patrimonio netto del Gruppo		
I	Capitale sociale	180.867	179.209
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.632.896	2.654.963
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	-	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-
VII	<i>Altre riserve</i>		
	Riserva di conversione Gruppo	(28.613)	17.692
	Utili (perdite) indivisi controllate e altre riserve	(575.977)	(61.156)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(593.145)	(1.664.429)
	Totale Patrimonio netto del Gruppo	616.028	1.126.279
XI	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	16.309	(18.336)
	Patrimonio netto	632.337	1.107.943
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte	100	83
3)	Altri	20.059	39.454
	Fondi per rischi e oneri	20.159	39.537
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.002	2.591
D)	Debiti		
	<i>Oltre l'esercizio succ.</i>		
		31.12.2002	31.12.2001
1)	Obbligazioni	400.000	250.000
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso banche	12.460	7
4)	Debiti verso altri finanziatori	46.941	43.853
5)	Acconti	-	-
6)	Debiti verso fornitori	-	-
7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
8)	Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	-	95.018
9)	Debiti verso imprese collegate	-	-
10)	Debiti verso controllanti	-	-
11)	Debiti tributari	11.483	-
12)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-
13)	Altri debiti	9.025	16.883
	Debiti	479.909	405.761
E)	Ratei e risconti		
	Ratei passivi	66.684	21.323
	Risconti passivi	67.008	56.403
	Ratei e risconti	133.692	77.726
	Passivo	1.691.505	2.260.533

Conti d'Ordine

CONTI D'ORDINE	31.12.2002	31.12.2001
GARANZIE RICEVUTE		
Da terzi e da imprese del gruppo		
fidejussioni	2.448	6.131
garanzie reali	1.571	-
Da terzi e da imprese del gruppo	4.019	6.131
ALTRI CONTI D'ORDINE	-	-
Warrants	183	12.704
Impegni	11.060	15.066
ALTRI CONTI D'ORDINE	11.243	27.770
GARANZIE PRESTATE		
A terzi		
fidejussioni	254.829	251.532
garanzie reali	3.612	195.280
A terzi	258.441	446.812
A imprese controllate	-	-
garanzie reali	2.996	-
A imprese controllate	2.996	-

Conto Economico

		31.12.2002	31.12.2001
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	739.312	615.116
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	140
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(1.007)
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	153	18.580
5)	Altri ricavi e proventi	8.893	2.908
	Valore della produzione	748.358	635.737
B)	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(12.034)	(42.591)
7)	Costi per servizi	(572.172)	(592.335)
8)	Godimento di beni di terzi	(13.837)	(13.072)
9)	<i>Costi del personale</i>		
a)	Salari e stipendi	(111.462)	(112.228)
b)	Oneri sociali	(20.290)	(22.823)
c)	Trattamento di fine rapporto	(3.400)	(1.696)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	(1.234)
e)	Altri costi	(4.900)	(14.721)
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(253.560)	(402.265)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(117.376)	(81.951)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.342)	-
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(23.293)	(8.481)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(177)	564
12)	Accantonamenti per rischi	(2.242)	(3.045)
13)	Altri accantonamenti	-	(2.000)
14)	Oneri diversi di gestione	(9.104)	(6.086)
	Costi della produzione	(1.148.189)	(1.303.964)
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(399.831)	(668.227)
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	In imprese del gruppo non consolidate	-	-
b)	In imprese collegate	-	-
c)	In altre imprese	-	561
16)	Altri proventi finanziari		
a)	<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
	Verso terzi	-	9.738
	Verso imprese del gruppo	-	-
	Verso imprese collegate	619	-
	Verso imprese controllanti	-	-
b)	<i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	4	-
c)	<i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	941	20.156
d)	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
	Verso terzi	70.073	67.762
	Verso imprese del gruppo non consolidate	24.053	-
	Verso imprese collegate	2.376	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
a)	Verso terzi	(87.932)	(84.385)
b)	Verso imprese del gruppo	-	-
c)	Verso imprese collegate	-	-
d)	Verso imprese controllanti	-	-
	Proventi e oneri finanziari	10.134	13.832

Conto Economico (segue)

		31.12.2002	31.12.2001
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
a)	Di partecipazioni	-	950
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
a)	Di partecipazioni	(81.088)	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(81.088)	950
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi straordinari		
a)	Proventi	92.122	36.630
b)	Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	108
21)	Oneri straordinari		
a)	Oneri	(209.691)	(1.073.620)
b)	Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(1.527)	(138)
c)	Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	Proventi e oneri straordinari	(119.096)	(1.037.020)
	Risultato prima delle imposte	(589.881)	(1.690.465)
	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Correnti	(2.796)	(645)
b)	Differite	(92)	(446)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(592.769)	(1.691.556)
	(Utile) perdita d'esercizio di competenza di terzi	(376)	27.127
	Utile (perdita) del Gruppo	(593.145)	(1.664.429)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru



Gruppo Tiscali

Nota integrativa al bilancio consolidato

31 dicembre 2002

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

1) Criteri di Formazione

Il seguente bilancio consolidato è conforme al dettato degli articoli 25 e seguenti del D. Lgs. 127/91, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 38 del citato Decreto Legislativo, che costituisce parte integrante del bilancio consolidato. I prospetti sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

Alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Rendiconto finanziario consolidato

2) Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

L'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2001 è variata in virtù del perseguimento del processo di ristrutturazione del Gruppo; ed ha visto alcuni incrementi per via di nuove acquisizioni di società e per l'acquisizione delle partecipazioni residue di Excite BV, Tiscali Datacomm AG, Tiscali Motoring S.r.l., ed altre piccole controllate italiane, inoltre varia in diminuzione per via della cessione a terzi di alcune società del Gruppo fra cui la controllata Ceca CD Telekomunikace sro.

Sono escluse dal consolidamento integrale le imprese controllate la cui entità è irrilevante, le imprese controllate detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e le non operative. Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate la cui entità non è rilevante. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui la Tiscali S.p.A. controlla direttamente o indirettamente un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella nota integrativa. Sono valutate al costo le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate la cui entità è irrilevante. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è riportato in nota integrativa.

3) Data di riferimento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2002 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o, in loro mancanza, sulla base dei dati di bilancio inviati dalle singole società sulla base delle procedure di consolidamento.

4) Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e con quelli raccomandati dalla CONSOB.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. L'applicazione delle tecniche di consolidamento comporta le seguenti rettifiche:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- b) la relativa differenza, se è negativa e non è dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, viene iscritta, come riserva di consolidamento, tra le componenti del patrimonio netto consolidato; se è positiva, per la parte non attribuibile alle attività delle controllate, viene iscritta in una voce dell'attivo come differenza da consolidamento;
- c) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni tra società del gruppo e ancora inclusi nel patrimonio, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le eventuali rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ove esistenti, vengono eliminati;
- e) le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

5) Traduzione dei bilanci espressi in valuta estera

Le poste dello Stato Patrimoniale espresse in valuta extra UE sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta". In allegato è fornito il dettaglio delle valute utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

6) Criteri di Valutazione

a) Criteri Generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Tiscali S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ove mancanti, dai principi contabili internazionali IFRS. I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio consolidato.

e) Appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non ci sono appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

I principi e i criteri più significativi sono i seguenti:**f) Immobilizzazioni immateriali**

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai cinque anni.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "differenza da consolidamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, prevalentemente entro il limite massimo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e migliorie di beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

g) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente allineate a quelle della Capogruppo, che sono le seguenti:

AMMORTAMENTI	
Fabbricati	3 %
Impianti specifici	20 %
Impianti generici	20 %
Altre attrezzature	12 %
Altri Beni	20 %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell'esercizio fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dal Principio Contabile Internazionale I.A.S. n. 17.

h) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver detratto i dividendi ed operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle linee "rivalutazioni di partecipazioni" e "svalutazione di partecipazioni".

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni in altre imprese e titoli immobilizzati:

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

i) Rimanenze

materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti:

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

l) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti e in modo forfettario per le altre posizioni.

m) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate destinate alla alienazione sono valutate al minor valore fra costo storico e valore di presunto realizzo. Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore.

n) Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

o) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

p) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in ogni Paese. Prudenzialmente non vengono contabilizzate attività per imposte anticipate derivanti dalle perdite realizzate degli esercizi precedenti utilizzabili nei prossimi esercizi.

q) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

r) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

s) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

t) Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

u) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

TASSI DI CAMBIO	CODICE ISO	FINALE	MEDIO
Franco Svizzero	CHF	1,452400	1,470719
Corona Ceca	CSK	31,577000	30,787076
Corona Danese	DKK	7,428800	7,430543
Euro	EUR	1,000000	1,000000
Lira Sterlina Inglese	GBP	0,650500	0,633128
Fiorino Ungherese	HUF	236,290000	236,070000
Corona Islandese	ISK	84,740000	84,920000
Corona Norvegese	NOK	7,275600	7,486569
Zotly Polacco	PLZ	4,021000	3,985800
Corona Svedese	SEK	9,152800	9,144464
Dollaro USA	USD	1,048700	0,992200
Rand Sud Africano	ZAR	9,009400	9,767382

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO**Attivo**

(Importi espressi in migliaia di Euro)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Parte richiamata	-	80	(80)
Parte non richiamata	28	154	(126)
Totale	28	234	(206)

B) Immobilizzazioni**I – Immobilizzazioni Immateriali**

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2002
Costi di impianto e di ampliamento	9.172	-	-	(69)	(3.822)	5.281
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	44.881	-	-	(3.835)	(3.046)	38.000
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.686	2.477	(472)	(23)	(2.982)	3.686
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.084	79.100	(1.566)	23.631	(22.316)	141.933
Avviamento	-	-	-	240	(80)	160
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.873	18.030	(3.903)	(24.839)	-	6.161
Altre	46.920	3.461	-	(32.708)	(4.668)	13.005
Differenza da consolidamento	685.084	158.596	(86.047)	-	(216.646)	540.987
Totale	870.700	261.664	(91.988)	(37.603)	(253.560)	749.213

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" si riferisce prevalentemente alla Capogruppo ed include i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese di aumento capitale ed i costi di start up. Detti costi, formati prevalentemente nel 1999, includono i costi di avviamento dell'attività inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché della campagna di lancio di "TiscaliFreenet".

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie principalmente gli investimenti in software con le relative spese di implementazione e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2001 per un importo pari a circa 79 milioni di Euro. L'incremento registrato nell'esercizio è riferito prevalentemente all'acquisto di licenze d'uso per i software destinati alla gestione della nuova piattaforma tecnologica per i sistemi di accesso e gestione della rete nonché all'implementazione dei sistemi informativi di fatturazione ed amministrazione. La voce include anche i diritti della controllata Tiscali International Network BV e della sua controllata Tiscali International Network SA (ex Nets SA) per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale.

Le altre immobilizzazioni crescono per effetto dell'espansione dell'area di consolidamento. La colonna altri movimenti accoglie principalmente riclassifiche tra immobilizzazioni in corso e concessioni licenze marchi e diritti simili per circa 23 milioni di Euro, nonché riclassifiche, da altre immobilizzazioni immateriali a costi di ricerca sviluppo e pubblicità, per circa 5 milioni di Euro.

Di seguito una sintesi della composizione e dei movimenti intervenuti nell'esercizio relativamente alla differenza di consolidamento.

DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2002
Tiscali S.p.A. (*)	489.465	40.034	(37.142)	-	(141.553)	350.804
Tiscali International BV	138.154	101.566	(43.904)	-	(61.408)	134.408
Liberty Surf Group SA	54.439	5.796	(5.001)	-	(10.659)	44.575
Tiscali Deutschland GmbH	3.026	11.200	-	-	(3.026)	11.200
Totale	685.084	158.596	(86.047)	-	(216.646)	540.987

(*) Differenza di consolidamento in capo alla Capogruppo

La differenza di consolidamento, risultante dal consolidamento delle società controllate secondo il metodo integrale, è ammortizzata prevalentemente in cinque anni fino ad un periodo massimo di dieci anni, a partire dalla data di acquisto delle controllate ed a seconda del segmento di business di appartenenza della controllata.

Gli incrementi della differenza di consolidamento nel corso dell'esercizio consistono nell'acquisizione del 30% della controllata Excite BV in precedenza controllata al 70%; nell'acquisto di un ulteriore 20% controllata Ceca CD Telekomunikace sro avvenuta in aprile 2002 precedentemente posseduta all'80%, nonché l'acquisto del restante 20% della controllata Svizzera Tiscali Datacomm AG precedentemente posseduta all'80%, nonché acquisizioni di società e rami d'azienda, di piccola entità, effettuati nel corso del presente esercizio.

Le riduzioni della differenza di consolidamento sono principalmente da imputarsi alla cessione della controllata Ceca CD Telekomunikace sro avvenuta alla fine del 2002, nonché nella riclassifica del goodwill iscritto sulla controllata Tiscali UK Ltd.

Nel corso del 2002 sono state fatte riprese di valore di differenza di consolidamento per 63 milioni di Euro circa, relative a svalutazioni effettuate nell'esercizio 2001 sulle differenze di consolidamento della controllata inglese Tiscali UK Holding Plc. Tali riprese di valore si sono rese necessarie in funzione della revisione da parte del Gruppo, del Business Plan, dal quale emergono i reali valori delle società controllate calcolati secondo il metodo dei flussi di cassa attualizzati; in particolare dalla lettura di tale documento si evidenzia che nell'esercizio in chiusura vi è stato un notevole miglioramento delle performance economico finanziarie delle controllate inglesi, nonché delle prospettive di mercato nel Regno Unito. Tali circostanze hanno comportato il venir meno dei presupposti di una porzione significativa delle svalutazioni effettuate nello scorso esercizio; pru-

denzialmente si è ritenuto di far transitare tale ripresa di valore direttamente a patrimonio netto.

Di seguito viene riportato un riepilogo della differenza di consolidamento derivante dalle società del Gruppo.

SOCIETÀ	VALORE AL 31.12.2002
Cz Com S.R.O.	547
Tiscali Denmark A/S	304
Tiscali Oy	1
Tiscali Ab	1.134
Tiscali Espana SA	1.284
Quinary Spa	1.654
STS Studi Technologie Sistemi S.p.A.	1.175
Excite Italia BV	3.854
Ideare Spa	2.071
Tiscali Motoring Srl	70
Tiscali Österreich GmbH	1.927
Tiscali Datacomm Ag (Datacomm Ag)	20.705
Tiscali GmbH	11.200
Tiscali Deutschland GmbH	60.726
Ovni Web Sa	357
Objectif Net Sa	600
Infonie Promotions	9.505
Tiscali Telecom SA (Ex Liberty Surf Telecom Sa)	14.549
Intercall SA	20.337
Liberty Surf Group Sa	43.482
Liberty Surf Sa	4.227
Tiscali Holdings UK Plc. / Tiscali UK Ltd	113.576
World Online Telecom Ltd.	4.952
World Online International Nv	207.932
Tiscali B.V.	1.300
E-Trade B.V.	8.821
Vodacom World Online Ltd.	4.697
Totale differenza di consolidamento	540.987

II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
COSTO STORICO	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2002
Terreni e fabbricati	56.762	3.423	(38.474)	(6.896)		14.815
Impianti e macchinario	62.039	108.277	(85.065)	292.680		377.931
Attrezzature industriali e commerciali	321.646	42	-	(320.004)		1.684
Altri beni	44.390	11.148	(7.521)	88.162		136.179
Immobilizzazioni in corso e acconti	55.738	7.794	(1.953)	(51.997)		9.582
Totale	540.575	130.684	(133.013)	1.945	-	540.191

FONDO AMMORTAMENTO	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2002
Terreni e fabbricati	3.689	3	-	(1.339)	1.238	3.591
Impianti e macchinario	21.247	395	(13.911)	68.324	77.413	153.468
Attrezzature industriali e commerciali	120.152	-	-	(119.438)	333	1.047
Altri beni	9.326	-	(5.851)	53.007	38.392	94.874
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	154.414	398	(19.762)	554	117.376	252.980

VALORE NETTO	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	31.12.2002
Terreni e fabbricati	53.073	3.420	(38.474)	(5.557)	(1.238)	11.224
Impianti e macchinario	40.792	107.882	(71.154)	224.354	(77.413)	224.461
Attrezzature industriali e commerciali	201.494	42	-	(200.567)	(333)	636
Altri beni	35.064	11.148	(1.670)	35.156	(38.392)	41.306
Immobilizzazioni in corso e acconti	55.738	7.794	(1.953)	(51.997)	-	9.582
Totale	386.161	130.286	(113.251)	1.389	(117.376)	287.209

Le immobilizzazioni materiali nette alla data del 31 dicembre 2002 sono pari a 287 milioni di Euro in crescita rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo al lordo degli ammortamenti pari a circa 130 milioni di Euro, relativi principalmente ad investimenti in attrezzature di rete, server, attrezzature dedicate ai servizi di accesso ad Internet.

Nella voce "terreni e fabbricati" sono inclusi gli investimenti effettuati per l'acquisto del terreno per la costruzione della sede della Capogruppo a Cagliari, mentre la parte di edificio già costruita è contabilizzata tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per circa 9,6 milioni di Euro. Nel corso del primo semestre è stata perfezionata la cessione di un immobile in Danimarca, da cui deriva la riduzione per 39 milioni di Euro.

La voce "Impianti e macchinario" include prevalentemente gli apparati specifici e di rete, quali

routers, servers e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali e si incrementano per investimenti legati al processo di potenziamento delle attrezzature di rete e di accesso.

Rispetto all'esercizio precedente gli apparati trasmissivi, di rete, routers, servers e le centrali telefoniche sono stati riclassificati dalla voce "Attrezzature industriali e commerciali" alla voce "Impianti e macchinario" per consentire una migliore esposizione delle immobilizzazioni materiali. Tali riclassifiche sono state esposte nella colonna "Altri movimenti".

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" include principalmente la mobilia, le macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli.

Si rileva inoltre una diminuzione delle immobilizzazioni in corso e acconti per 53 milioni di Euro dovute all'uscita dal perimetro di consolidamento della controllata CD Telekomunikace sro che classificava in tale voce il sistema di fibre ottiche in costruzione.

III – Immobilizzazioni finanziarie

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Partecipazioni in			
Imprese del Gruppo	288	1.837	(1.549)
Imprese controllate e collegate non consolidate	185	10.611	(10.426)
Imprese controllanti	-	-	-
Altre imprese	12.687	30.552	(17.865)
Crediti	26.714	2.564	24.150
Totale	39.874	45.564	(5.690)

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate sono state iscritte al valore di patrimonio netto e includono principalmente le partecipazioni della Tiscali S.p.A. in imprese controllate che non sono state incluse nel consolidamento.

Le partecipazioni in altre imprese sono state anch'esse iscritte al costo e, sono relative alle partecipazioni minori della Capogruppo.

La voce partecipazioni in altre imprese include principalmente la partecipazione della controllata lussemburghese Tiscali Finance in H3G S.p.A. attiva nel settore telefonia mobile di terza generazione (UMTS) per 12,5 milioni di Euro, relativi al 0,3% del capitale sociale della stessa.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è relativa ad imprese che sono state svalutate integralmente perché liquidate o non più incluse nel perimetro di consolidamento.

I crediti finanziari verso società controllate e non consolidate si incrementano per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento delle società CD Telekomunikace S.r.o verso la quale la Capogruppo vanta un credito di 25,3 milioni di Euro; con riferimento a tale credito si evidenzia che in data 18 dicembre 2002 è stato firmato un contratto di cessione a Eurolight Associates Limited

che, nella stessa data, ha acquisito il 100% del capitale della società. Detto contratto di cessione del credito è condizionato al verificarsi di alcune condizioni tra cui lo stesso trasferimento del possesso della partecipazione in CD Telekomunikace S.r.o a Euroligh Associates Limited.

C) Attivo Circolante

I - Rimanenze

Al 31 dicembre 2002 le rimanenze sono pari complessivamente a 6,7 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il network, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di merchandising nonché modem. La riduzione è dovuta oltre che all'utilizzo di beni dl magazzino anche all'adeguamento del valore di carico delle giacenze.

II – Crediti

I crediti sono così composti:

CREDITI	31.12.2002	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2001
	Entro 12 mesi		Oltre 12 mesi	
Verso clienti	190.572	244.614	-	713
Verso imprese del Gruppo	830	659	-	-
Verso imprese controllate e collegate non consolidate	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-
Verso altri	36.042	96.482	2.589	5.075
Totale	227.444	341.755	2.589	5.788

Al 31 dicembre 2002 i crediti verso clienti risultano pari complessivamente a 190,6 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione crediti per 57,2 milioni di Euro, e sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela business e di fonia forniti dal Gruppo. La riduzione è motivata dalla più incisiva azione sul fronte degli incassi e dall'entrata a regime in alcuni paesi, della nuova piattaforma di fatturazione nonché ad un miglioramento del turnover degli stessi.

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione che ha subito un prudenziale adeguamento nel corso dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio della composizione dei crediti verso altri:

VERSO ALTRI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Anticipi a dipendenti	57	a7	50
Crediti per rimborsi IVA	-	828	(828)
IVA a credito	29.456	62.621	(33.165)
Crediti per rimborsi imposte sul reddito	9.071	3.602	5.469
Depositi cauzionali	-	788	(788)
Altri crediti	47	33.711	(33.664)
Totale	38.631	101.557	(62.926)

I crediti per rimborsi imposte sul reddito includono un credito di imposta per dividendi maturato nel corso dell'esercizio, mentre i crediti IVA includono fra gli altri l'imposta per investimenti chiesta a rimborso.

I crediti per rimborsi IVA e gli altri crediti subiscono una diminuzione in relazione ai crediti che sono stati incassati nel corso dell'esercizio.

III – Attività finanziarie non immobilizzate

Gli altri titoli del circolante sono composti come segue:

ATTIVITÀ FINANZIARIE, CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Titoli obbligazionari	-	40.272	(40.272)
Altri	124.187	122.682	1.505
Totale	124.187	162.954	(38.767)

La voce "altri titoli" include investimenti di liquidità in titoli ed altre forme di investimento a breve termine prevalentemente presenti nei bilanci della Tiscali International BV, Tiscali Finance SA e Tiscali Datacomm AG. Fra gli altri, la voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono circa 50 milioni di Euro di depositi vincolati a fronte di garanzie concesse dalle società del Gruppo.

IV – Disponibilità Liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	209.564	384.862	(175.298)
Assegni	3	-	3
Danaro e valori in cassa	3	19	(16)
Totale	209.570	384.881	(175.311)

Il saldo delle disponibilità liquide si riferisce principalmente alle controllate Liberty Surf Group SA ed alla Tiscali Finance SA; si rimanda alla relazione sulla gestione per una analisi delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria.

D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

RATEI E RISCONTI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ratei attivi			
Affitti attivi	184	-	184
Interessi bancari	684	-	684
Contributi	-	115	(115)
Altri ratei attivi	12.754	163	12.591
	13.622	278	13.344
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	-	811	(811)
Canoni di leasing e licenze d'uso	58	10.681	(10.623)
Affitti	97	3.569	(3.472)
Spese prepagate	28.084	29.305	(1.221)
Interessi anticipati	11	-	11
	28.250	44.366	(16.116)
Totale	41.872	44.644	(16.116)

Gli altri ratei attivi includono tra gli altri proventi pubblicitari per 4,3 milioni di Euro.

Tra i risconti attivi le "Altre spese pre-pagate" si riferiscono prevalentemente ai canoni di affitto pluriennale di circuiti internazionali da parte della Tiscali International Network SA (ex- Nets SA), ai canoni di manutenzione hardware e software (costituiscono una delle tipiche spese pre-pagate nel settore) ed ai canoni anticipati per l'affitto di circuiti di connettività e costi di sponsorizzazione.

Passivo

A) Patrimonio netto

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Il presente prospetto il dettaglio di i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31.12.2001	INCREMENTI	DISTRIBUZIONE	TRASFERIMENTI	DIFF.CAMBIO	31.12.2002
Totale Patrimonio netto del Gruppo						
Capitale sociale	179.209	1.658	-	-	-	180.867
Riserva sovrapprezzo azioni	2.654.963	19.142	-	(1.041.209)	-	1.632.896
Riserva di conversione Gruppo	17.692	-	-	-	(46.305)	(28.613)
Utili (perdite) indivisi controllate e altre riserve	(61.156)	-	-	(514.821)	-	(575.977)
Riserva di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.664.429)	(593.145)	-	1.664.429	-	(593.145)
Patrimonio netto del Gruppo	1.126.279	(572.345)	-	108.399	(46.305)	616.028
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(18.336)	-	-	34.645	-	16.309
Totale Patrimonio netto	1.107.943	(572.345)	-	143.044	(46.305)	632.337

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, in particolare gli importi indicati nella colonna "Incrementi", sono riferite agli aumenti di capitale effettuati dalla Capogruppo durante l'esercizio.

Inoltre, l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni è da imputarsi alla copertura delle perdite dell'esercizio 2001 della Capogruppo deliberata dall'Assemblea di Tiscali S.p.A. in sessione straordinaria in data 30 aprile 2002 per un importo pari a 1.041 milioni di Euro.

La riserva di conversione monetaria varia in funzione delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra euro e Sterlina Inglese.

Le variazioni in diminuzione della Riserva Utili (perdite) indivisi controllate sono da ascrivere alle perdite non coperte da riserva sovrapprezzo azioni rinvenienti dalle società controllate indirettamente e sono da imputarsi alle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2001.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO				
	31.12.2002		31.12.2001	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi Tiscali S.p.A.	(152.297)	1.661.466	(1.041.208)	1.792.964
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	(1.183)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	935	-	920.439	-
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	-	(27)	-
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	12.372	-	-	-
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	(330)	19.064	11.557	14.681
- Valutazione a p. netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(9.054)	(8.627)	950	(397)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(2.072.766)	-	(2.089.088)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	(373.674)	567.765	(911.133)	1.196.180
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	(127.613)	540.987	(368.253)	489.465
Effetto di altre rettifiche:				
- Ristrutturazione gruppo ed altre rettifiche	56.516	(91.861)	(28.492)	(28.081)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(593.145)	616.028	(1.664.429)	1.126.279
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	376	16.309	(27.127)	(18.336)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(592.769)	632.337	(1.691.556)	1.107.943

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.2001	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2002
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
Per imposte	83	17	-	-	100
Fondo oscillazione cambi	252	8	(252)	-	8
Fondo rischi e spese future	39.202	2.217	(21.368)	-	20.051
Totale	39.537	2.242	(21.620)	-	20.159

I fondi si riferiscono in prevalenza alle previsioni di futuri oneri di ristrutturazione sia su società operative che su società in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio il fondo rischi e spese future è stato utilizzato per la copertura di oneri sostenuti dalle controllate tedesche che sono stati accantonati al 31 dicembre 2001 dalla Capogruppo, gli altri accantonamenti sono da ascrivere alla Capogruppo e sono relativi a oneri che avranno una manifestazione futura ma che si sono generati nell'anno in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	31.12.2001	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2002
Operai	-	6	-	-	6
Impiegati	2.417	3.281	(82)	1.107	6.723
Intermedi	-	-	-	-	-
Dirigenti	174	113	(14)	-	273
Totale	2.591	3.400	(96)	1.107	7.002

La voce, imputabile prevalentemente alla Capogruppo ed alle altre controllate italiane, nonché alla controllata Francese Liberty Surf Group SA. Gli altri movimenti sono relativi ad una riclassifica del fondo della Liberty Surf Group SA esposto nei debiti diversi.

D) Debiti

Analisi dei debiti

DEBITI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Obbligazioni	409.211	375.294	33.917
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso banche	59.306	30.362	28.944
Debiti verso altri finanziatori	62.929	63.445	(516)
Acconti	-	663	(663)
Debiti verso fornitori	306.676	352.114	(45.438)
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese del Gruppo	4.482	95.018	(90.536)
Debiti verso imprese controllate e collegate non consolidate	468	6.103	(5.635)
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	32.375	31.136	1.239
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	10.726	6.675	4.051
Altri debiti	12.116	71.926	(59.810)
Totale	898.289	1.032.736	(134.447)

DEBITI	31.12.2002		31.12.2001	
	Entro l'esercizio		Oltre l'esercizio	
Obbligazioni	9.211	125.294	400.000	250.000
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso banche	46.846	30.355	12.460	7
Debiti verso altri finanziatori	15.988	19.592	46.941	43.853
Acconti	-	663	-	-
Debiti verso fornitori	306.676	352.114	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese del Gruppo	4.482	-	-	95.018
Debiti verso imprese controllate e collegate non consolidate	468	6.103	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	20.892	31.136	11.483	-
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	10.726	6.675	-	-
Altri debiti	3.117	55.043	9.025	16.883
Totale	418.406	626.975	479.909	405.761

La voce obbligazioni pari a 409 milioni di Euro accoglie i prestiti obbligazionari contratti dalla Tiscali Finance nel secondo semestre 2000 e nel corso del primo semestre 2002, nonchè dalla Tiscali International B.V. per il finanziamento relativo all'acquisizione della Telinco U.K. Il prestito contratto dalla Tiscali Finance è pari a 400 milioni di Euro, e prevede il rimborso in un'unica soluzione, di cui una prima trancia pari a 150 milioni di Euro dovrà essere rimborsata il 12 luglio 2004 alla scadenza dei due anni, e la seconda pari a 250 milioni di Euro dovrà essere rimborsata il 7 luglio 2005 alla scadenza dei 5 anni. Si precisa che tra le condizioni del suddetto prestito obbligazionario vi è un limite di indebitamento pari a 2 volte il patrimonio netto consolidato. Il "prestito Telinco" è iscritto tra i debiti a breve ed è rimborsabile entro l'esercizio, pur con possibilità di rinnovo. Gli interessi maturano sulla base dell'euribor più uno spread variabile. A copertura del rischio oscillazione tassi sono stati stipulati dei contratti swap.

I debiti verso banche includono oltre a lo scoperto di conto corrente anche la quota erogata di finanziamento a lungo termine relativo alla costruzione della nuova sede di “Sa Illetta” a Cagliari.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a forniture di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati; la diminuzione è da ascrivere ad un miglioramento dei cicli finanziari del Gruppo.

I debiti verso imprese del Gruppo sono relativi a Società controllate e non consolidate e ammontano a 4,5 milioni di Euro, la riduzione rispetto all’esercizio precedente è dovuta al venir meno del debito per futuri aumenti di capitale da parte di Tiscali Uk Ltd nei confronti delle imprese Liberty Surf Communication Ltd e Liberty Surf Media Ltd, per circa 63 milioni di Euro e alla regolazione di preesistenti rapporti residuali per il restante importo.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono essenzialmente alla quota capitale del debito derivante dalla riclassifica dei contratti di leasing secondo la metodologia dello IAS n.17.

Si evidenzia che i debiti con scadenza oltre i cinque anni ammontano a circa 12 milioni di Euro e sono relativi alle quote di mutuo già erogate per la costruzione della nuova sede di “Sa Illetta”.

I debiti tributari sono così composti:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Imposte sul reddito	2.405	406	1.999
Imposta patrimoniale	12.856	-	12.856
Debiti verso l'erario per IVA	10.363	2.374	7.989
Debiti verso l'erario per ritenute	1.264	4.431	(3.167)
Debiti verso l'erario per ritenute su dipendenti	5.446	-	5.446
Altri debiti tributari	41	23.925	(23.884)
Totale	32.375	31.136	1.239

La tabella che segue mostra una composizione degli altri debiti:

ALTRI DEBITI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Debiti verso amministratori per emolumenti	585	166	419
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.752	4.185	(2.433)
Rateo ferie del personale	-	3.170	(3.170)
Altri debiti	9.805	64.405	(54.600)
Totale	12.142	71.926	(59.784)

E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

RATEI E RISCONTI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Affitti passivi	1.311	-	1.311
Interessi passivi bancari	78	280	(202)
Rateo retribuzione personale	3.101	535	2.566
Rateo ferie personale	2.906	-	2.906
Altri ratei passivi	59.288	20.508	38.780
	66.684	21.323	45.361
Risconti passivi			
Affitti attivi	35.779	30.476	5.303
Servizi internet prepagati	465	-	465
Servizi voce prepagati	-	9.443	(9.443)
Interessi attivi bancari	30.764	14.708	16.056
Aggio sui prestiti	-	1.776	(1.776)
	67.008	56.403	10.605
Totale	133.692	77.726	55.966

Gli altri ratei passivi si riferiscono prevalentemente a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee, prevalentemente provenienti dalle controllate Inglesi.

I risconti passivi si riferiscono essenzialmente al rinvio agli esercizi successivi della competenza dei servizi pre-pagati prevalentemente formati nella Tiscali International Network SA ed alla Tiscali International Network BV come servizi di affitto linee pre-pagati.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della Produzione**

Analisi del Valore della Produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ricavi accesso	517.218	409.323	107.895
Ricavi voce	51.790	54.386	(2.596)
Ricavi business	106.503	85.347	21.156
Ricavi portale	47.882	64.935	(17.053)
Altri ricavi	24.965	21.746	3.219
Totale	748.358	635.737	112.621

I ricavi del Gruppo generati prevalentemente nell'area UE, sono principalmente riferibili alle attività di Internet Service Provider. In particolare il 69% dei ricavi è generato dai servizi di accesso che crescono di 108 milioni Euro con un tasso di crescita del 26%, il 6,4% proviene essenzialmente dalla raccolta pubblicitaria, il 14,2% dai servizi business e il 6,9% dalla voce. I servizi business registrano una importante crescita a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo si è concentrato nello sviluppo delle linee produttive "Accesso" e "Business", individuate come le linee produttive con margine lordo più elevato e con maggiori possibilità di sviluppo; in particolare ricavi di accesso crescono grazie alla crescita delle vendite di abbonamenti ADSL, in cui l'azienda si è concentrata soprattutto negli ultimi mesi del 2002 con un importante campagna di marketing in tutta Europa.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ricavi UE	696.154	606.716	89.438
Ricavi Extra UE	52.204	29.021	23.183
Totale	748.358	635.737	112.621

I ricavi extra UE vengono prodotti principalmente in Repubblica Ceca in Sud Africa e in Svizzera.

B) Costi della Produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate, beni destinati alla rivendita, e modem.

Composizione delle spese per prestazione servizi

COSTI PER SERVIZI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Costi di affitto linee	150.356	209.425	(59.069)
Costi di affitto traffico	107.375	166.603	(59.228)
Costi di installazione	345	-	345
Costo per contenuti	13.086	-	13.086
Costo per servizi portale	7.795	-	7.795
Call center	20.462	-	20.462
Altri costi diretti	67.183	-	67.183
Spese di pubblicità e promozione	118.356	100.380	17.976
Costi per manutenzione	19.930	16.877	3.053
Spese di vendita	2.671	18.006	(15.335)
Utenze	4.119	7.787	(3.668)
Spese bancarie e postali	2.458	1.528	930
Spese di trasporto	74	6.639	(6.565)
Viaggi e trasferte	8.617	-	8.617
Spese assicurative	1.492	-	1.492
Altri servizi	22.150	44.098	(21.948)
Altre prestazioni di servizi	25.703	20.992	4.711
Totale	572.172	592.335	(20.163)

La tabella esposta presenta un maggiore dettaglio rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia quindi che le voci con saldo zero per l'esercizio 2001 sono relative a dati non forniti nel precedente bilancio.

La voce di bilancio accoglie i costi industriali di maggior rilevanza come sotto sintetizzato:

Affitto linee. Rappresenta una tipologia di costo tipica e presente su tutte le controllate con un'incidenza sul totale costi per servizi del 26,3% in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e sul totale ricavi del 20%. La riduzione del costo rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla capillarizzazione della rete proprietaria. L'attività di riorganizzazione del Gruppo ha già consentito, a parità di capacità trasmissiva, l'ottenimento di significative economie. Si prevede in relazione alla crescita dei ricavi un abbattimento dell'incidenza percentuale di tale tipologia di costi.

Acquisto traffico. Il costo, pari a 107 milioni di Euro, è direttamente riferibile ai ricavi dell'area voce ed alla tipologia di connessione Internet venduta attraverso l'acquisto di traffico, costituisce un costo variabile puro, la netta riduzione del costo di acquisto traffico è da imputarsi sempre all'espansione della rete proprietaria altra che alle economie d'acquisto ottenute nell'esercizio. Il costo è da riferirsi principalmente alla Francia dove il Gruppo oltre alla Liberty Surf Telecom ha acquisito il controllo della Intercall SA società specializzata in telefonia pre-pagata, all'Italia, dove la telefonia è una delle attività tradizionali della Capogruppo ed al Regno Unito.

Spese di pubblicità e promozione. L'ammontare del costo, pari al 20,7 % circa del totale costi per servizi e al 16% circa del totale ricavi mostra un'importante crescita connessa prevalentemente ad un'azione rebranding e rivitalizzazione del marchio effettuata in contemporanea in tutta Europa.

Costi di manutenzione. I costi pari a circa 19,9 milioni di Euro sono principalmente riferibili ai canoni di manutenzione per gli apparati di rete e software. La variazione rispetto all'esercizio precedente si spiega con la crescita degli investimenti a cui sono direttamente commisurati i canoni.

Consulenze e prestazioni professionali. L'ammontare di tale costo è influenzato dalla fase di ristrutturazione operativa e societaria del Gruppo con sostenimento di rilevanti spese per consulenze legali.

Composizione degli oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Concessioni governative, licenze telecomunicazioni	257	978	(721)
Imposte diverse da quelle sul reddito	-	349	(349)
Abbonamenti riviste, giornali	33	33	-
Altre sopravvenienze non straordinarie	5.052	4.057	995
Altri oneri minori	3.762	669	3.093
Totale	9.104	6.086	3.018

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per le licenze di telefonia in Italia e Francia e ad altri oneri minori.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono analizzati dal prospetto che segue:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Proventi da partecipazioni	-	561	(561)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4	-	4
Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	941	20.156	(19.215)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	619	9.738	(9.119)
	1.564	30.455	(28.891)
Proventi diversi dai precedenti			
Verso imprese del gruppo non consolidate	24.053	-	24.053
Verso imprese collegate	2.376	-	2.376
Verso terzi			
Interessi attivi verso banche	6.907	29.728	(22.821)
Interessi attivi su crediti di imposta	153	-	153
Interessi attivi su altri titoli	12.466	560	11.906
Utili di cambio realizzati	195	-	195
Adeguamenti positivi di cambio	6.614	1.737	4.877
Interessi da clienti	1	-	1
Altri proventi finanziari	1.933	-	1.933
Proventi su operazioni a breve termine	41.804	35.737	6.067
	96.502	67.762	2.311
Totale	98.066	98.217	(26.580)

I proventi finanziari da "Altri titoli" sono maturati sugli investimenti della liquidità investita dalla Tiscali International BV, dalla Liberty Surf Group e dalla Tiscali Finance, i proventi da imprese del Gruppo accolgono la distribuzione del patrimonio netto della controllata Tiscali ITS srl avvenuto sotto forma di dividendo.

I proventi su operazioni finanziarie a breve termine accolgono la parte attiva dei contratti di copertura stipulati dalla Tiscali Finance, quali swap e pronti contro termine. In particolare la maggior parte riguarda i contratti di Interest Rate Swap stipulati dalla controllata Lussemburghese Tiscali Finance SA, al fine di diminuire il costo finanziario del Bond emesso dalla stessa controllata.

Gli interessi attivi verso banche si riferiscono all'investimento della liquidità da parte delle controllate Liberty Surf Group SA, Tiscali International BV, Tiscali Finance SA; gli adeguamenti positivi di cambio si riferiscono prevalentemente alla fluttuazione del rapporto di cambio tra Euro e Sterlina Inglese relativo sia ai rapporti in essere delle controllate Inglesi, sia ai rapporti delle controllate europee con fornitori e clienti o comunque rapporti regolati in Sterline.

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari è la seguente:

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Verso terzi			
Obbligazioni	21.412	30.457	(9.045)
Debiti verso banche per scoperti di c/c	11.377	788	10.589
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a m/l termine	201	435	(234)
Debiti verso altri finanziatori	2.855	2.604	251
Debiti verso fornitori	149	-	149
Altri debiti	738	241	497
Perdite su cambi	7.246	-	7.246
Adeguamenti negativi di cambio	-	560	(560)
Perdite da negoziazione titoli	18	-	18
Perdite su operazioni a breve termine	42.917	48.200	(5.283)
Altri	1.019	1.100	(81)
Totale	87.932	84.385	3.547

Gli oneri finanziari pari complessivamente a 88 milioni di Euro si riferiscono prevalentemente alla controllata Tiscali Finance S.A. ed alla Tiscali International BV in relazione ai prestiti obbligazionari. I restanti oneri finanziari si riferiscono agli scoperti di conto corrente, alla quota di interessi relativa alle operazioni di leasing finanziario.

Gestione del rischio dei tassi di interesse:

Tiscali gestisce in maniera attiva il rischio di tasso di interesse attraverso contratti di Interest Rate Swap (IRS), stipulati tra la sua controllata Tiscali Finance e primarie istituzioni finanziarie. Tutti i contratti stipulati sono stati posti in essere nell'ambito di una strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse.

Gli interest rate swap sono stipulati allo scopo di realizzare una migliore contrapposizione tra i tassi di interesse per ridurre i costi di finanziamento.

Relativamente a questi contratti, Tiscali concorda con le controparti di scambiare, a scadenze determinate, la differenza tra ammontari di interessi calcolati su un valore nominale di riferimento ai tassi, fissi o variabili, concordati.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Non sono state effettuate nell'esercizio riprese di valore di attività finanziarie e di partecipazioni.

Le svalutazioni di partecipazioni indicate alla voce 19 a) sono relative alle seguenti società:

CD telekomunikace sro – svalutazione pari a 39,5 milioni di Euro circa conseguente alla stipula del contratto di cessione della società da parte della Capogruppo avvenuto nel dicembre 2002;

Tiscali ITS srl – la società è stata acquisita nel dicembre 2002, il patrimonio netto della società è stato distribuito sotto forma di dividendo ne consegue svalutazione della stessa per circa 25,4 milioni di Euro;

Netchemia S.p.A. – in seguito alla liquidazione della stessa, di cui la Capogruppo detiene il 20%, si è provveduto alla svalutazione per circa 4,5 milioni di Euro.

La voce include inoltre la svalutazione di altre società collegate, e gli effetti della valutazione col metodo del patrimonio netto delle imprese controllate non consolidate.

E) Proventi e oneri straordinari

Composizione dei proventi straordinari

Di seguito si espone la composizione dei proventi straordinari:

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-	6.255	(6.255)
Correzione errori di rilevazione poste di esercizi precedenti	329	-	329
Proventi non ricorrenti	617	-	617
Altri proventi straordinari	91.176	30.375	60.801
	92.122	36.630	55.492
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	-	104	(104)
Altre plusvalenze straordinarie	-	4	(4)
	-	108	(108)
Totale	92.122	36.738	55.380

Gli altri proventi straordinari includono fra gli altri, 25 milioni di Euro per crediti svalutati nel 2001 e poi incassati nel 2002 verso società controllate non consolidate del Gruppo Francese Liberty Surf; inoltre la voce include proventi per il venir meno del debito per futuri aumenti di capitale da parte di Tiscali Uk Ltd nei confronti delle imprese Liberty Surf Communication Ltd e Liberty Surf Media Ltd, per circa 63 milioni di Euro, società escluse dal perimetro di consolidamento.

Composizione degli oneri straordinari

Di seguito si espone la composizione degli oneri straordinari:

ONERI STRAORDINARI	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Spese e perdite di natura straordinaria	8.136	-	8.136
Costi di ristrutturazione personale	2.515	-	2.515
Costi di ristrutturazione estinzione anticipata contratti	8.651	-	8.651
Costi di ristrutturazione svalutazioni immobilizzazioni materiali	26.578	-	26.578
Costi di ristrutturazione altri	29.173	1.073.620	(1.044.447)
Altri oneri straordinari	134.638	-	134.638
	209.691	1.073.620	(863.929)
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	1.527	138	1.389
	1.527	138	1.389
Totale	211.218	1.073.758	(862.540)

Le spese e perdite di natura straordinaria includono oneri provenienti dalla Capogruppo di competenza dello scorso esercizio; i costi di ristrutturazione del personale includono gli oneri derivanti dal processo di ristrutturazione del Gruppo; gli oneri di ristrutturazione comprendono le penali pagate per l'estinzione anticipata di alcuni contratti di fornitura duplicati o troppo onerosi ereditati nel corso del processo di acquisizione di società, e fanno parte del processo di ristrutturazione del Gruppo e di razionalizzazione dei processi di acquisto a livello internazionale; la voce "costi di ristrutturazione svalutazione immobilizzazioni" include svalutazioni di immobilizzazioni effettuate dalle controllate inglesi nell'ambito del processo di razionalizzazione dei flussi e sistemi di erogazione dei servizi agli utenti. Gli altri oneri di ristrutturazione includono gli oneri relativi al processo di razionalizzazione del Gruppo non altrove classificati.

In particolare gli altri oneri di ristrutturazione includono tra gli altri 6,5 milioni di Euro relativi a manutenzioni straordinarie della rete da parte della controllata francese Tiscali International Network SA; oneri di ristrutturazione ed altri oneri straordinari relativi alle controllate tedesche per 39 milioni di Euro circa.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI SUDDIVISO PER CATEGORIA	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Dirigenti	131	123	8
Quadri	479	431	48
Impiegati	2.405	2.528	(123)
Operai	24	-	24
Totale	3.039	3.082	(43)

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera 11971/1991 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci, mentre si rimanda alla relazione sulla gestione per ciò che concerne il numero delle azioni da essi detenute.

COGNOME NOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Consiglio di Amministrazione					
Soru Renato	Presidente e Amm. Delegato (1)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Piol Elserino	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Hauser Hermann	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bernabè Franco	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Gabriel Prêtre	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2002	-	-	-
Bischoff Victor	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Collegio Sindacale					
Zini Andrea	Presidente (5)	3 anni	77.226	-	-
Casu Rita	Sindaco effettivo (6)	3 anni	54.859	-	-
Maccioni Piero	Sindaco effettivo (7)	3 anni	54.332	-	-
Biondo Giuseppe	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-
Bianchi Livio	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-
(1)	Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino a revoca				
(2)	Nominato il 30 giugno 1999				
(3)	Nominato il 30 giugno 2000				
(4)	Nominato il 13 febbraio 2003, in sostituzione del consigliere James Michael Kinsella				
(5)	Nominato il 17 aprile 2000 - Presidente dal 17 Aprile 2000				
(6)	Nominato il 17 aprile 2000 - Presidente fino al 17 Aprile 2000				
(7)	Nominato il 17 aprile 2000				

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con varie entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente da membri del Consiglio di Amministrazione (la Bernabè Franco & C. S.p.A., la Kelyan SMC S.p.A. e la Kelyan S.p.A.) che hanno generato esborsi per 1,9 milioni di Euro.

ELENCHI

Di seguito si presenta elenco delle società del Gruppo Tiscali con dettaglio del metodo di consolidamento:

PERCENTUALE POSSEDUTA						
DENOMINAZIONE	PAESE	% DIRETTA	% INDIRETTA	INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	MEDOTO DI CONSOLIDAMENTO (8)
Tiscali S.p.A.	Italia				Internet e Telecomunicazioni	I
— Tiscali Czech Republic Sro	Repubblica Ceca	100,0%		100,0%	Internet	I
— CD Telekomunikace Sro	Repubblica Ceca	0,0%		0,0%	B2B	I
— Tiscali Telecomunicaciones SA	Spagna	99,99%		99,99%	Internet	I
— Excite Italia	Olanda	100,0%		100,0%	Portale	I
— Ideare S.p.A.	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
— Tiscali Motoring Srl	Italia	100,0%		100,0%	Portale	I
— Informedia Srl (1)	Italia	95,0%	5,0%	100,0%	Sviluppo Software	I
— Tiscali Information Technology System Srl	Italia	100,0%		100,0%	Information Technology	N
— Andaledda S.p.A.	Italia	85,0%		85,0%	Inattiva	N
— Energy Byte S.p.A.	Italia	100,0%		100,0%	Portale	N
— Quinary S.p.A.	Italia	70,0%		70,0%	Sviluppo Software	I
— Best Engineering S.p.A.	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
— STS Studi Tecnologie Sistemi S.p.A.	Italia	50,0%		50,0%	Sviluppo Software	I
— Gilla Servizi Telecomunicazione Srl (2)	Italia	90%	10,0%	100,0%	Call Center	N
— Tiscali Datacomm Ag (3)	Svizzera	83,4%	16,6%	99,9%	Internet e Telecomunicazioni	I
— Tiscali Deutschland GmbH	Germania	100,0%		100,0%	Holding	I
— World Online GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Internet	I
— Brandgate GmbH	Germania		65,0%	65,0%	Inattiva	I
— Finanzdirect 24 GmbH	Germania		60,0%	60,0%	Inattiva	I
— Tiscali GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Internet e Telecomunicazioni	I
— Tiscali Games GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Portale	I
— Nextra Deutschland GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
— Nextra Deutschland Verwaltungs GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
— Liberty Surf Group SA	Francia	94,5%		94,5%	Holding	I
— Tiscali Business SA	Francia		100,0%	94,5%	B2B	I
— Cyber Press Publishing SA	Francia		15,8%	14,9%	Portale	I
— Losir Net SA	Francia		88,0%	13,1%	Portale	I
— Tiscali Acces Sa (ex Liberty Surf SA)	Francia		100,0%	94,5%	Internet	I
— Film Non Stop Monsieur Cinema.Com SA	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
— Ovni Web SA	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
— Ceic Srl	Francia		100,0%	94,5%	Portale	N
— Respublica SA	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
— Tiscali Média SA (ex Objectif Net SA)	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
— Liberty Contact SA	Francia		50,0%	47,3%	Inattiva	I
— Infonie Promotions SA	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
— Tiscali Télécom SA	Francia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
— Intercall SA	Francia		88,0%	83,2%	Telecomunicazioni	I
— Intercall SA	Spagna		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
— Intercall Hellas SA	Grecia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
— Saftel Com SA	Francia		99,2%	82,5%	Telecomunicazioni	I
— Liberty Surf Network BV	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— Liberty Telecom BV	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— Tiscali Telecom SA	Spagna		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— Liberty Surf Communication Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— X-Stream Network Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— X-Stream Technologies Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
— Liberty Surf Uk Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N

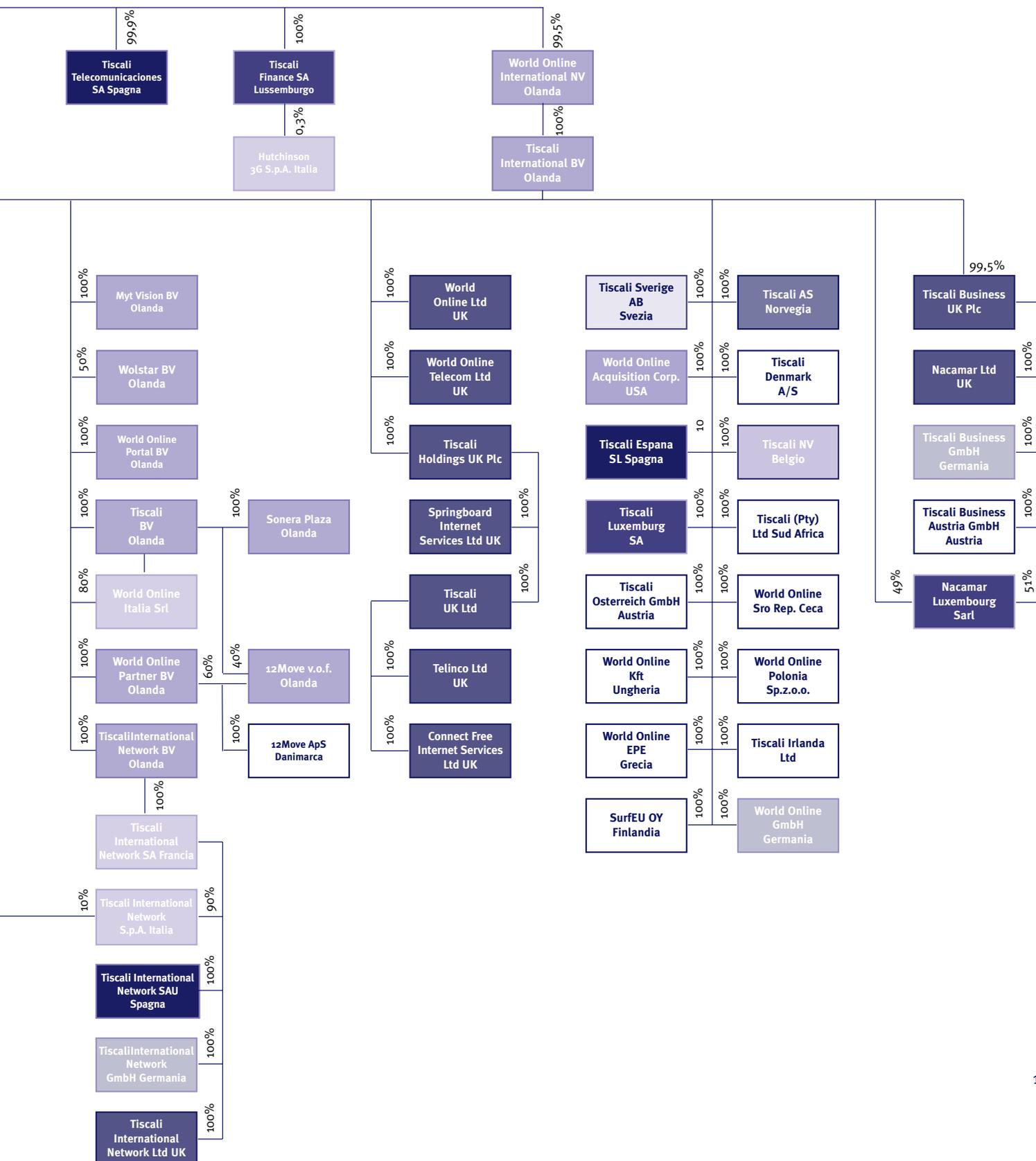
PERCENTUALE POSSEDUTA						
DENOMINAZIONE	PAESE	% DIRETTA	% INDIRETTA	INTERESSENZA COMPLESSIVA	ATTIVITÀ	MEDOTO DI CONSOLIDAMENTO (8)
Tiscali S.p.A.						
— Tiscali Armement Sarl	Francia	100,0%		100,0%	Attività Sportive e Promozionali	I
— Tiscali Finance SA	Lussemburgo	100,0%		100,0%	Finanza	I
— World Online International NV	Olanda	99,5%		99,5%	Holding	I
└ Tiscali International BV	Olanda		100,0%	99,5%	Holding	I
└ World Online Sro	Repubblica Ceca		100,0%	99,5%	Internet	I
└ World Online Kft	Ungheria		100,0%	99,5%	Inattiva	N
└ World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia		100,0%	99,5%	Inattiva	N
└ Tiscali Denmark A/S	Danimarca		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Surfeu Oy	Finlandia		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali As	Norvegia		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali Ab	Svezia		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali Espana SA	Spagna		100,0%	99,5%	Internet	I
└ World Online Epe	Grecia		100,0%	99,5%	Inattiva	N
└ World Online S.r.l. in liquidazione (4)	Italia		100,0%	99,5%	Inattiva	N
└ Tiscali Österreich GmbH	Austria		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali N.V.	Belgio		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
└ Tiscali Switzerland Holding S.A.	Svizzera		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
└└ Surfeu.Com Ag	Svizzera		100,0%	99,5%	Internet	I
└ World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	B2B	I
└ Tiscali Business UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Holding	I
└└ Tiscali Business GmbH	Germania		100,0%	99,5%	B2B	I
└└ Nacamar Luxembourg Sarl (5)	Lussemburgo		100,0%	99,5%	B2B	I
└└ Nacamar Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	B2B	I
└└ Tiscali Business Austria GmbH	Austria		100,0%	99,5%	B2B	I
└ Tiscali Holdings UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Holding	I
└└ Tiscali UK Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
└└└ Telinko UK Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
└└└ Connect Free Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
└└ Springboard Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
└ World Online Telecom Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Telecomunicazioni	I
└ World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali Luxembourg SA	Lussemburgo		100,0%	99,5%	Internet	I
└ Tiscali B.V.	Olanda		100,0%	99,5%	Internet	I
└└ 12Move Vof (6)	Olanda		100,0%	99,5%	Portale	I
└└ Sonera Plaza	Olanda		100,0%	99,5%	Portale	I
└ Wolstar B.V.	Olanda		50,0%	49,7%	Inattiva	I
└ World Online Partner BV	Olanda		100,0%	99,5%	Holding	I
└└ 12Move ApS	Danimarca		100,0%	99,5%	Inattiva	I
└ Tiscali International Network BV	Olanda		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└└ Tiscali International Network SA	Francia		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└└└ Tiscali International Network SAU	Spagna		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└└└ Tiscali International Network S.p.A (7)	Italia		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└└└ Tiscali International Network GmbH	Germania		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└└└ Tiscali International Network Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5%	Gestione Reti	I
└ Myt Vision BV	Olanda		100,0%	99,5%	Inattiva	I
└ Tiscali (Pty) Ltd	Sud Africa		100,0%	99,5%	Internet e Telecomunicazioni	I
└ World Online Merchandising Llc	USA		0,0%	0,0%	Ceduta	I
└ Wol Acquisition Corp.	USA		100,0%	99,5%	Inattiva	I
└ Connect Software Inc	USA		100,0%	100,0%	Inattiva	N

- (1) Partecipata al 95% da Tiscali S.p.A. ed al 5% da Andaledda S.p.A.
 (2) Partecipata da Tiscali S.p.A. al 90% ed al 10% da Tiscali Motoring srl
 (3) Partecipata al 83,39% da Tiscali S.p.A. ed al 16,61% da Tiscali Switzerland Holding SA
 (4) Partecipata da Tiscali International BV al 80% e da Tiscali BV al 20%
 (5) Partecipata da Tiscali Business UK Plc al 51% e da Tiscali International BV al 49%
 (6) Partecipata da Tiscali BV al 40% e da World Online Partner BV al 60%
 (7) Partecipata da Tiscali International Network SA al 90% e da Tiscali S.p.A. al 10%
 (8) I = consolidamento Integrale; P = Consolidamento Proporzionale; N = Consolidamento a Patrimonio netto

Elenco delle altre partecipazioni possedute direttamente in imprese collegate e altre imprese

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	% POSSESSO	VALORE IN CONSOLIDATO
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE					
Freetravel in liquidazione S.p.A.	Milano	268	(19)	50,0%	134
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	46	(36)	40,0%	18
Janna scarl	Cagliari	100	-	33,0%	33
Totale					185

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE					
Consorzio Green Management					-
CRS4 Scarl					126
Netchemya in liquidazione S.p.A.					-
Stud Scarl					15
Mix S.r.l.					1
Totale					142



ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio consolidato nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, e dal rendiconto finanziario consolidato. Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva. Il conto economico è stato redatto in forma scalare e mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Inoltre il conto economico riclassificato è stato redatto con un criterio gestionale e proformizzato di modo tale da conservare continuità rispetto alla relazione semestrale presentata al 30 giugno 2002.

Il rendiconto finanziario consolidato è presentato allo scopo di evidenziare in maniera organica e strutturata le più significative variazioni delle voci di bilancio. La forma di rendiconto utilizzata è quella a "flussi", raccomandata dai Principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTIVITÀ	31.12.2002	31.12.2001	VARAZIONE	VAR. %
Attività a breve				
Cassa, Banche e titoli del circolante	333.757	547.835	(214.078)	(39,1)
Crediti verso Clienti	190.572	244.614	(54.042)	(22,1)
Giacenze di Magazzino	6.310	17.852	(11.542)	(64,7)
Ratei e risconti attivi	41.872	44.644	(2.772)	(6,2)
Altre attività a breve	66.824	99.939	(33.115)	(33,1)
Totale Attività a breve	639.335	954.884	(315.549)	(33,0)
Attività Immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	287.209	386.161	(98.952)	(25,6)
Immobilizzazioni immateriali	749.213	870.700	(121.487)	(14,0)
Partecipazioni e titoli	13.160	43.000	(29.840)	(69,4)
Altre attività fisse	2.588	5.788	(3.200)	(55,3)
Totale Attività Immobilizzate	1.052.170	1.305.649	(253.479)	(19,4)
Totale attivo	1.691.505	2.260.533	(569.028)	(25,2)

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE	VAR. %
Passività a breve				
Banche	46.846	30.355	16.491	54,3
Altri debiti finanziari	25.199	144.886	(119.687)	(82,6)
Fornitori	306.676	352.114	(45.438)	(12,9)
Altri debiti	18.793	68.484	(49.691)	(72,6)
Ratei e risconti passivi	133.692	77.726	55.966	72,0
Debiti per imposte	20.892	31.136	(10.244)	(32,9)
Totale passività a breve	552.098	704.701	(152.603)	(21,7)
Passività a medio e lungo termine				
Finanziamenti a medio e lungo termine	459.401	293.860	165.541	56,3
Fondo trattamento fine rapporto	7.002	2.591	4.411	170,2
Altri fondi per rischi e spese future	20.159	39.537	(19.378)	(49,0)
Altre passività a medio e lungo termine	20.508	111.901	(91.393)	(81,7)
Totale Passività a medio e lungo termine	507.070	447.889	59.181	13,2
Interessenze di Minoranza	16.309	(18.336)	34.645	(188,9)
Totale Passività	1.075.477	1.134.254	(58.777)	(5,2)
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	180.867	179.209	1.658	0,9
Riserve	1.028.306	2.611.499	(1.583.193)	(60,6)
Utile Netto	(593.145)	(1.664.429)	1.071.284	(64,4)
Totale Patrimonio netto	616.028	1.126.279	(510.251)	(45,3)
Totale Passività e Patrimonio netto	1.691.505	2.260.533	(569.028)	(25,2)

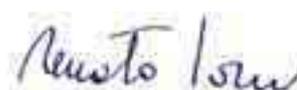
Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE	VAR. %
Vendite Nette	748.358	635.737	112.621	17,7
Costi Operativi				
Acquisti	(12.034)	(42.591)	30.557	(71,7)
Prestazioni di servizi	(572.172)	(592.335)	20.163	(3,4)
Costo del Lavoro	(140.052)	(152.702)	12.650	(8,3)
Incremento (riduzione) Rimanenze	(177)	564	(741)	(131,4)
Altri costi di gestione	(22.941)	(19.158)	(3.783)	19,7
EBITDA	982	(170.485)	171.467	(100,6)
Ammortamenti e svalutazioni	(505.919)	(497.742)	(8.177)	1,6
EBIT	(504.937)	(668.227)	163.290	(24,4)
Proventi finanziari	98.066	98.217	(151)	(0,2)
Oneri finanziari	(87.932)	(84.385)	(3.547)	4,2
Proventi diversi	92.122	37.688	54.434	144,4
Oneri diversi	(187.200)	(1.073.758)	886.558	(82,6)
Risultato prima delle imposte	(589.881)	(1.690.465)	1.100.584	(65,1)
Imposte correnti	(2.796)	(645)	(2.151)	333,5
Imposte differite	(92)	(446)	354	(79,4)
Risultato al lordo della quota di terzi	(592.769)	(1.691.556)	1.098.787	(65,0)
Quota di pertinenza di terzi	(376)	27.127	(27.503)	(101,4)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(593.145)	(1.664.429)	1.071.284	(64,4)

Rendiconto finanziario (Flussi)

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2002	31.12.2001
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	517.480	1.284.915
Risultato netto del periodo	(593.145)	(1.664.429)
Ammortamenti e svalutazioni	525.936	1.350.857
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(21.620)	446
Variazione netta del fondo TFR	(96)	1.427
Variazione del capitale circolante netto di cui:	(120.838)	157.836
- variazione dei crediti	33.942	(152.908)
- variazione delle rimanenze	11.542	(11.831)
- variazione dei ratei e risconti attivi	2.772	5.433
- variazione dei debiti	(225.060)	298.446
- variazione dei ratei e risconti passivi	55.966	18.696
B) Flusso di cassa della gestione operativa	(209.763)	(153.863)
Investimenti netti delle immobilizzazioni		
- <i>Materiali</i>	(89.210)	(284.796)
- <i>Immateriali</i>	(183.505)	(1.027.508)
- <i>Finanziarie</i>	17.606	(860)
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	(255.109)	(1.313.164)
Variazione dei debiti finanziari	165.541	108.100
Variazione Perimetro di consolidamento	107.910	-
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	34.645	-
Altre Passività a medio e lungo termine	(91.393)	8.050
Altre attività a medio e lungo termine	(3.200)	7.806
Movimenti del patrimonio netto	20.800	575.636
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	234.303	699.592
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	(230.569)	(767.435)
F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A - E), di cui:	286.911	517.480
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	209.570	384.881
Attività finanziari e breve termine	124.187	162.954
Debiti verso banche a breve termine	(46.846)	(30.355)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru



Tiscali S.p.A.
Bilancio della Capogruppo

31 dicembre 2002

Stato Patrimoniale Attivo

Attivo		31.12.2002	31.12.2001
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti		
	Parte richiamata		
	Altri soci	-	-
	Parte non richiamata		
	Altri soci	-	-
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	5.769.504	9.589.474
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	2.531
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.299.049	2.595.797
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.355.385	9.167.000
5)	Avviamento	160.134	240.201
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.712.022	16.522.395
7)	Altre	6.861.823	7.687.523
	Immobilizzazioni Immateriali	77.157.917	45.804.921
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	4.246.631	-
2)	Impianti e macchinario	17.919.611	9.632.760
3)	Attrezzature industriali e commerciali	998.472	1.186.163
4)	Altri beni	2.348.737	2.899.643
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.261.892	1.994.660
	Immobilizzazioni materiali	34.775.343	15.713.226
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese del controllate	2.075.144.548	2.099.698.160
b)	imprese collegate	-	993.698
c)	imprese controllanti	-	-
d)	altre imprese	209.484	4.730.649
2)	Crediti		
3)	Altri titoli	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	2.075.354.032	2.105.422.507
	Immobilizzazioni	2.187.287.292	2.166.940.654

Stato Patrimoniale Attivo (segue)

				31.12.2002	31.12.2001
C)	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			1.207.975	1.327.688
2)	Acconti			-	-
	Rimanenze			1.207.975	1.327.688
II	Crediti	<i>Entro 12 mesi</i>			
		31.12.2002	31.12.2001		
1)	Verso clienti	-	-	46.582.593	45.354.339
2)	Verso imprese controllate	17.328.067	1.914.521	161.556.422	132.899.308
3)	Verso imprese collegate	-	-	-	658.600
4)	Verso controllanti	-	-	-	-
5)	Verso altri	293.054	234.249	33.603.727	22.605.667
	Crediti	17.621.121	2.148.770	241.742.742	201.517.914
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni				
1)	Partecipazioni in imprese controllate			3.209.000	-
2)	Altri titoli			-	8.536.315
	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			3.209.000	8.536.315
IV	Disponibilità liquide				
1)	Depositi bancari e postali			2.073.386	223.429
2)	Assegni			-	-
3)	Danaro e valori in cassa			6.086	16.907
	Disponibilità liquide			2.079.472	240.336
	Attivo circolante			248.239.189	211.622.253
D)	Ratei e risconti				
	Ratei e risconti attivi			1.863.668	8.228.729
	Ratei e risconti			1.863.668	8.228.729
	Attivo			2.437.390.149	2.386.791.636

Stato Patrimoniale Passivo

Passivo				31.12.2002	31.12.2001
A)	Patrimonio netto				
	Totale Patrimonio netto del Gruppo				
I	Capitale sociale			180.867.068	179.208.829
II	Riserva sovrapprezzo azioni			1.632.896.251	2.654.963.008
III	Riserve di rivalutazione			-	-
IV	Riserva legale			-	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio			-	-
VI	Riserve statutarie			-	-
VII	<i>Altre riserve</i>				
	Riserva da arrotondamenti			-	7
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			(152.296.834)	(1.041.208.375)
	Totale Patrimonio netto del Gruppo			1.661.466.485	1.792.963.469
B)	Fondi per rischi e oneri				
1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili			-	-
2)	Per imposte			-	-
3)	Altri			54.701.926	23.001.873
	Fondi per rischi e oneri			54.701.926	23.001.873
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			2.952.163	1.806.541
D)	Debiti	<i>Oltre l'esercizio succ.</i>			
		31.12.2002	31.12.2002		
3)	Debiti verso banche	12.460.008	-	44.118.548	14.590.001
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	129.712	1.919.336	1.746.661
6)	Debiti verso fornitori	14.520.600	-	100.692.421	64.411.673
8)	Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	-	-	554.159.937	475.789.532
9)	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	56.294
11)	Debiti tributari	-	-	888.832	854.831
12)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-	918.907	675.121
13)	Altri debiti	-	-	7.597.092	949.800
	Debiti	26.980.608	129.712	710.295.073	559.073.913
E)	Ratei e risconti				
	Ratei e risconti passivi			7.974.502	9.945.840
	Aggio su prestiti			-	-
	Ratei e risconti			7.974.502	9.945.840
	Passivo			2.437.390.149	2.386.791.636

Conti d'Ordine

CONTI D'ORDINE		31.12.2002	31.12.2001
A)	GARANZIE PRESTATE		
I	Da terzi e da imprese del gruppo		
a)	fidejussioni	254.828.643	250.000.000
	Totale garanzie prestate	254.828.643	250.000.000
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
	Canoni Leasing a scadere	42.055.418	54.937.364
	Warrants	110.372	183.238
	Impegni	10.877.167	11.059.524
	ALTRI CONTI D'ORDINE	53.042.957	66.180.126
C)	GARANZIE RICEVUTE		
I	A terzi		
a)	fidejussioni	2.448.331	7.227.298
	Totale garanzie ricevute	2.448.331	7.227.298
	TOTALE CONTI D'ORDINE	310.319.931	323.407.424

Conto Economico

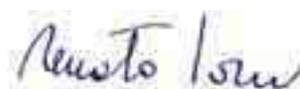
		31.12.2002	31.12.2001
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.993.785	115.037.997
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	788.580
5)	Altri ricavi e proventi		
	- Altri ricavi e proventi	8.184	1.960
	- Contributi in conto esercizio	8.885.062	-
	Valore della produzione	140.887.031	115.828.537
B)	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.068.325)	(10.700.217)
7)	Costi per servizi	(120.063.778)	(91.828.676)
8)	Godimento di beni di terzi	(20.436.809)	(15.839.764)
9)	<i>Costi del personale</i>		
	a) Salari e stipendi	(21.689.510)	(16.129.147)
	b) Oneri sociali	(4.207.629)	(1.913.876)
	c) Trattamento di fine rapporto	(1.375.259)	(1.147.888)
	e) Altri costi	(372.007)	(34.703)
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(15.327.621)	(8.521.116)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.537.348)	(2.305.141)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(13.163.061)	(8.054.917)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(176.789)	558.901
12)	Accantonamenti per rischi	(31.995.843)	(14.371.467)
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(683.896)	(1.591.769)
	Costi della produzione	(236.097.875)	(171.879.780)
(A - B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(95.210.844)	(56.051.243)
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
	a) In imprese controllate	35.435.475	8.555.623
	b) In imprese collegate	-	-
	c) In altre imprese	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
	a) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
	Verso terzi	-	-
	Verso imprese del gruppo	-	-
	Verso imprese collegate	-	-
	Verso imprese controllanti	-	-
	b) <i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
	c) <i>Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	221.657	465.457
	d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
	Verso terzi	391.169	524.858
	Verso imprese controllate	44.835	1.863
	Verso imprese collegate	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	a) Verso terzi	(2.057.914)	(1.241.149)
	b) Verso imprese controllate	(753.114)	(14.527.660)
	c) Verso imprese collegate	-	-
	d) Verso imprese controllanti	-	-
	Proventi e oneri finanziari	33.282.108	(6.221.008)

Conto Economico (segue)

		31.12.2002	31.12.2001
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Svalutazioni		
a)	Di partecipazioni	(71.344.556)	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(71.344.556)	-
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi straordinari		
a)	Proventi	979.240	5.747.005
b)	Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	2.849.430
21)	Oneri straordinari		
a)	Oneri	(18.449.919)	(987.513.574)
b)	Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(1.552.863)	(18.985)
c)	Imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	Proventi e oneri straordinari	(19.023.542)	(978.936.124)
	Risultato prima delle imposte	(152.296.834)	(1.041.208.375)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Correnti	-	-
b)	Differite	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(152.296.834)	(1.041.208.375)

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Renato Soru



Tiscali S.p.A.

Nota integrativa al bilancio della Capogruppo

31 dicembre 2002

Forma e contenuto del Bilancio

1) Criteri di Formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. E' presentata in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente. Inoltre, come previsto dal DLgs n.127/1991, è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente a quello d'esercizio della Tiscali S.p.A..

Alla presente nota integrativa sono allegati, inoltre, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato
- Conto economico riclassificato
- Rendiconto finanziario.

2) Criteri di valutazione

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board. I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo di riferimento, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio consolidato.

I principi e i criteri più significativi sono i seguenti:**e) Immobilizzazioni immateriali**

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità vengono normalmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti, i cui costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento è iscritto nei limiti del costo sostenuto ed ammortizzato in cinque anni.

Le spese di manutenzione e di migliorie sui beni di terzi sono espese nella voce "altre" ed ammortizzate in modo sistematico per il minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

f) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria per i beni strumentali nel bilancio d'esercizio riflette l'interpretazione della normativa vigente, ovvero la contabilizzazione dei canoni di leasing per competenza in base al periodo di riferimento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	20%
- impianti generici minori	12%
- impianti e macchinari specifici	20%
- altri macchinari e impianti	20%
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzature di rete e altre attrezzature specifiche	20%
- altre attrezzature industriali e commerciali	20%
- attrezzatura varia e minuta	25%
altri beni	
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%
- altri beni	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

g) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in società controllate e in società collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

h) Rimanenze

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti:

Le rimanenze, costituite prevalentemente da beni destinati alla rivendita, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

i) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi. Tra i crediti sono appostati anche gli importi relativi a fatture da emettere per servizi di competenza dell'esercizio.

l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, desumibile, in caso di titoli quotati, dall'andamento del mercato.

m) Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di ratei e risconti attivi e passivi.

n) Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello Stato Patrimoniale destinati alla copertura di oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

o) Imposte sul reddito

Nel periodo in commento la società non ha maturato debiti tributari per imposte, per assenza di base imponibile. Prudenzialmente non vengono contabilizzate attività per imposte anticipate relative alle perdite degli esercizi precedenti utilizzabili nei prossimi esercizi.

p) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L' accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

q) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

r) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione e dai canoni di locazione finanziaria e operativa di competenza dei periodi futuri.

s) Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi per la vendita dei servizi sono riconosciuti sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di chiusura del periodo.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

t) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta extra area Euro sono adeguati al cambio di fine periodo mediante iscrizione in bilancio di apposito fondo rischi su cambi. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

TASSI DI SCAMBIO	CODICE ISO	FINALE	MEDIO
Franco Svizzero	CHF	1,452400	1,470719
Corona Ceca	CSK	31,577000	30,787076
Corona Danese	DKK	7,428800	7,430543
Euro	EUR	1,000000	1,000000
Lira Sterlina Inglese	GBP	0,650500	0,633128
Fiorino Ungherese	HUF	236,290000	236,070000
Corona Islandese	ISK	84,740000	84,920000
Corona Norvegese	NOK	7,275600	7,486569
Zotly Polacco	PLZ	4,021000	3,985800
Corona Svedese	SEK	9,152800	9,144464
Dollaro USA	USD	1,048700	0,992200
Rand Sud Africano	ZAR	9,009400	9,767382

Analisi delle Voci di Bilancio

Attivo

(Importi espressi in migliaia di Euro)

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

	31.12.2001			31.12.2002		
	COSTO	AMMORTAMENTO	VALORE NETTO	COSTO	AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
costi di impianto e di ampliamento	19.989	(14.219)	5.770	19.993	(10.404)	9.589
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	26	(26)	-	26	(24)	3
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	26.328	(6.029)	20.299	3.446	(850)	2.596
conc., licenze, marchi e diritti simili	45.765	(7.410)	38.355	12.430	(3.263)	9.167
avviamento	400	(240)	160	400	(160)	240
immobilizzazioni in corso e acconti	5.712	-	5.712	16.523	-	16.522
altre	11.541	(4.679)	6.862	10.267	(2.579)	7.688
Totale	109.761	(32.603)	77.158	63.085	(17.280)	45.805

I movimenti intervenuti nel periodo nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	RIV./ (SVAL.)	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTO	SALDO 31.12.2002
costi di impianto e di ampliamento	9.589	-	-	-	(3.819)	5.770
costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3	-	-	-	(3)	-
diritti brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.596	12.232	-	10.650	(5.180)	20.299
conc., licenze, marchi e diritti simili	9.167	33.335	-	-	(4.147)	38.355
avviamento	240	-	-	-	(80)	160
immobilizzazioni in corso e acconti	16.522	7.129	-	(17.939)	-	5.712
altre	7.688	1.273	-	-	(2.099)	6.862
Totale	45.805	53.969	-	(7.289)	(15.328)	77.158

I "Costi di impianto e ampliamento" risultano così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
costi di impianto e di ampliamento	3.473	5.203	(1.730)
Spese aumento capitale	2.066	3.989	(1.923)
Costi di start up	231	397	(166)
Altre	5.770	9.589	(3.819)

La voce "Costi di impianto e ampliamento" - formatasi prevalentemente nel 1999 - accoglie i costi di avviamento dell'attività, inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché la prima campagna di lancio dei servizi di accesso alla rete.

I decrementi sono dovuti al normale processo di ammortamento.

La voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include principalmente il software applicativo acquisito a tempo indeterminato e personalizzato per l'uso esclusivo della società. L'incremento di 22,9 milioni di Euro deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi relativi a licenze e sviluppo di software e altri servizi acquisiti nell'ambito del progetto di unificazione della piattaforma tecnologica e gestionale dei servizi forniti alle società del Gruppo, entrata in esercizio nel corso dell'anno.

La variazione della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è rappresentata per 5,5 milioni di Euro dall'acquisto di licenze d'uso di software e dagli oneri connessi. In particolare gli investimenti si riferiscono ad aggiornamenti delle licenze per il software gestionale amministrativo acquistate per tutto il gruppo e di fatturazione, al software per i sistemi di accesso e gestione dei servizi forniti in rete.

Il restante incremento di 27,8 milioni di Euro deriva dall'acquisto di diritti d'uso in esclusiva di fibre ottiche spente (IRU) per una durata di 15 anni. L'ammortamento di questi diritti è calcolato sull'arco temporale di durata del contratto.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie per un importo pari a circa 2,8 milioni di Euro il progetto Mobile Internet per l'offerta del servizio di collegamento a internet tramite la telefonia mobile. La voce comprende inoltre gli investimenti relativi alla creazione del datawarehouse di raccolta europeo a supporto dell'attività gestionale dell'azienda.

La voce "Altre" si riferisce prevalentemente agli investimenti effettuati per gli adattamenti dei siti tecnici e delle sedi operative e amministrative.

I decrementi ('altri movimenti') accolgono per 14 milioni di Euro riclassifiche ai conti definitivi per l'entrata in esercizio dei progetti e il conseguente avvio del processo di ammortamento (vedi sopra), per 3,4 milioni di Euro la riclassifica dei costi relativi alla realizzazione della nuova sede della società fra le immobilizzazioni materiali, per 1,9 milioni di Euro svalutazione del progetto ULL.

II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso del periodo, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI MOVIMENTI	ALIENAZIONI	SALDO 31.12.2002
terreni e fabbricati						
- terreni	-	2.988	-	1.259	-	4.247
	-	2.988	-	1.259	-	4.247
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	1.212	169	-	-	-	1.381
- impianti e macchinari specifici	8.467	11.512	-	-	-	19.979
- altri macchinari e impianti	1.945	32	-	-	-	1.977
	11.624	11.713	-	-	-	23.337
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz. specifiche	288	178	-	-	-	466
- altre attrezzature	1.637	40	-	-	-	1.677
- attrezzatura varia e minuta	5	2	-	-	-	7
	1.930	220	-	-	-	2.150
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.269	52	-	-	-	1.321
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	2.267	90	-	-	(9)	2.348
- altri beni	350	17	-	-	-	367
	3.886	159	-	-	(9)	4.036
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso e acconti	1.995	7.093	-	2.127	(1.953)	9.262
	1.995	7.093	-	2.127	(1.953)	9.262
Totale	19.435	22.173	-	3.386	(1.962)	43.032

La voce 'Terreni' accoglie l'investimento sostenuto per l'acquisto del terreno destinato alla realizzazione della nuova sede della società a Cagliari.

Le immobilizzazioni materiali sono costituiti principalmente da attrezzature tecniche destinate alla realizzazione delle reti interne e degli impianti per l'allestimento dei siti, da server, personal computer e apparati per il call center.

Gli incrementi derivano nella sostanza dagli investimenti realizzati per il passaggio da 29 POP in funzione al 31 dicembre 2001 a 39 POP operativi alla fine dell'esercizio, dall'acquisto di apparati per l'accensione della fibra ottica (IRU) acquisita nell'esercizio oltre che dall'acquisto di nuovi server. Gli incrementi registrati fra le 'immobilizzazioni in corso' riguardano gli altri investimenti sostenuti fino ad oggi per la realizzazione della nuova sede della società i cui lavori sono stati avviati nel corso dell'esercizio (8,1 milioni di Euro) e che si prevede debbano terminare nel corso del 2003. Sono state vendute le attrezzature per centrali telefoniche acquistate nello scorso esercizio da una

società del Gruppo, che erano state allocate fra le immobilizzazioni in corso; l'operazione ha generato una minusvalenza pari a 1,5 milioni di Euro evidenziata nella voce di costo relativa.

Nel prospetto che segue viene esposta la movimentazione dei fondi di ammortamento, avvenuta nel corso del periodo.

AMMORTAMENTI	SALDO 31.12.2001	QUOTA DI AMMORTAMENTO	SVALUTAZIONE	ALTRI MOVIMENTI	ALIENAZIONI	SALDO 31.12.2002
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	282	190	-	-	-	472
- impianti e macchinari specifici	847	2.846	-	-	-	3.693
- altri macchinari e impianti	863	392	-	-	-	1.255
	1.991	3.428	-	-	-	5.420
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz. specifiche	29	75	-	-	-	104
- altre attrezzature	714	331	-	-	-	1.045
- attrezzatura varia e minuta	1	1	-	-	-	2
	744	407	-	-	-	1.151
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	218	157	-	-	-	375
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	664	461	-	-	(2)	1.123
- altri beni	104	84	-	-	-	188
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
	986	702	-	-	(2)	1.686
Totale	3.721	4.537	-	-	(2)	8.257

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI E ALTRI MOVIMENTI	AMMORT. E SVALUTAZIONI	(ALIENAZIONI)	SALDO 31.12.2002
terreni e fabbricati						
- terreni	-	2.988	1.259	-	-	4.247
	-	2.988	1.259	-	-	4.247
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	930	169	-	(190)	-	909
- impianti e macchinari specifici	7.620	11.512	-	(2.846)	-	16.286
- altri macchinari e impianti	1.083	32	-	(392)	-	723
	9.634	11.713	-	(3.428)	-	17.918
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz. specifiche	258	178	-	(75)	-	361
- altre attrezzature	923	40	-	(331)	-	632
- attrezzatura varia e minuta	4	2	-	(1)	-	5
	1.185	220	-	(407)	-	998
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.051	52	-	(157)	-	946
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.603	90	-	(461)	(7)	1.225
- altri beni	246	17	-	(84)	-	179
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
	2.899	159	-	(702)	(7)	2.350
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso e acconti	1.995	7.093	2.127	-	(1.953)	9.262
	1.995	7.093	2.127	-	(1.953)	9.262
Totale	15.713	22.173	3.386	(4.537)	(1.960)	34.775

III – Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31 dicembre 2002 tale voce comprende partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a 2.075,1 milioni di Euro e partecipazioni in altre imprese per un valore pari a ca. 0,2 milioni di Euro.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in dettaglio, la composizione del saldo al 31 dicembre 2002 e le movimentazioni intervenute con riferimento alla chiusura dell'esercizio precedente, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del codice civile.

Composizione saldo

IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2002			31.12.2001		
	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A.	5.643	(4.353)	1.290	5.643	(4.353)	1.290
C D Telekomunikace S.r.o.	-	-	-	22.641	(8.834)	13.807
Energy Byte S.r.l.	677	677	-	523	-	523
Excite Italia B.V.	30.648	-	30.648	27.000	-	27.000
Guglielmo Gmbh	-	-	-	14.704	(10.511)	4.193
Ideare S.p.A.	6.745	(3.747)	2.998	6.745	(3.747)	2.998
Informedia S.r.l.	535	(535)	-	535	(277)	258
Liberty Surf Group SA	599.812	(80.883)	518.929	599.812	(80.883)	518.929
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	500	500	-	500
Tiscali Int.l Network SA (ex Nets SA)	-	-	-	17.720	(3.105)	14.615
Quinary S.p.A.	29.474	(18.378)	11.096	24.292	(18.378)	5.914
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	3.228	-	3.228	3.228	-	3.228
Tiscali Armement Sarl	892	-	892	892	-	892
Tiscali Belgium Holding SA in liquidazione	-	-	-	57	(57)	-
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	75.622	(35.300)	40.322	63.682	(35.300)	28.382
Tiscali Finance SA	125	-	125	125	-	125
Tiscali Reseaux SA (ex Tiscali France SA)	-	-	-	154.597	(149.597)	5.000
Tiscali Deutschland Gmbh (ex Nikoma)	283.475	(230.309)	53.166	283.475	(230.309)	53.166
Tiscali Telecomunicaciones SA	2.452	(2.327)	125	2.452	(2.327)	125
World Online International N.V.	1.809.694	(400.660)	1.409.034	1.809.694	(400.660)	1.409.034
Andaledda S.p.A.	88	-	88	88	-	88
Connect Software Inc.	1.027	-	1.027	1.027	-	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	1.295	(1.250)	45	1.250	(1.250)	-
SurfEU.com Ltd in liquidazione	-	-	-	26.784	(18.219)	8.565
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	-	39	39	-	39
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.593	-	1.593	-	-	-
Totale	2.853.564	(778.419)	2.075.145	3.067.505	(967.807)	2.099.698

Imprese collegate

IMPRESE COLLEGATE	31.12.2002			31.12.2001		
	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	250	(250)	-	250	-	250
Ariete Telemedia S.r.l	744	(744)	-	744	-	744
Totale	994	(994)	-	994	-	994

ALTRE IMPRESE	31.12.2002			31.12.2001		
	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Crs4	126	-	126	126	-	126
Consorzio Green Management	5	(5)	-	5	-	5
Mix S.r.l.	1	-	1	1	-	1
Stud Soc. Consortile	15	-	15	15	-	15
Tiscali Int.l Network S.p.A. (ex Nets Broadband S.p.A.)	34	-	34	34	-	34
Netchemya S.p.A. in liquidazione	4.550	(4.550)	-	4.550	-	4.550
Janna S.C.p.a.	33	-	33			
Totale	4.764	(4.555)	209	4.731	-	4.731

Movimenti del periodo

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel periodo per ciascuna partecipazione.

IMPRESE CONTROLLATE	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	(ALIENAZIONI)	RIV. / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2002
Best Engineering S.p.A.	1.290	-	-	-	-	1.290
C D Telekomunikace S.r.o.	13.807	28.882	-	(39.480)	(3.209)	-
Energy Byte S.r.l.	523	154	-	(677)	-	-
Excite Italia B.V.	27.000	6.424	(2.776)	-	-	30.648
Guglielmo Gmbh	4.193	-	(4.193)	-	-	-
Ideare S.p.A.	2.998	-	-	-	-	2.998
Informedia S.r.l.	258	-	-	(258)	-	-
Liberty Surf Group SA	518.929	-	-	-	-	518.929
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	-	-	-	500
Tiscali Int.l Network SA (ex Nets SA)	14.615	-	(14.615)	-	-	-
Quinary S.p.A.	5.914	5.182	-	-	-	11.096
STS Studi Technologie e Sistemi S.r.l.	3.228	-	-	-	-	3.228
Tiscali Armement Sarl	892	-	-	-	-	892
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	28.382	11.940	-	-	-	40.322
Tiscali Finance SA	125	-	-	-	-	125
Tiscali Reseaux SA (ex Tiscali France SA)	5.000	-	(5.000)	-	-	-
Tiscali Deutschland Gmbh (ex Nikoma)	53.166	-	-	-	-	53.166
Tiscali Telecomunicaciones SA	125	-	-	-	-	125
World Online International N.V.	1.409.034	-	-	-	-	1.409.034
Andaledda S.p.A.	88	-	-	-	-	88
Connect Software Inc.	1.027	-	-	-	-	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	-	216	(171)	-	-	45
SurfEU.com Ltd in liquidazione	8.565	-	-	-	(8.565)	-
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	422	-	-	(422)	39
Tiscali I.T.S. S.r.l.	-	26.973	-	(25.380)	-	1.593
Totale	2.099.698	80.193	(26.755)	(65.795)	(12.196)	2.075.145

Le variazioni intervenute rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono determinate da incrementi per 80,2 milioni di Euro e da decrementi per complessivi 104,7 milioni di Euro di cui 26,8 milioni di Euro a fronte di alienazioni, 65,8 milioni di Euro a fronte di svalutazioni e 12,2 milioni di Euro per altre movimentazioni. Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle

operazioni più significative avvenute nell'esercizio:

C D Telekomunikace s.r.o.

L'incremento di 28,8 milioni di Euro evidenziato nel valore della partecipazione CD Telekomunikace S.r.o. è legato all'aumento di capitale sottoscritto dalla Tiscali S.p.A. nel maggio 2002 effettuato mediante conversione di crediti vantati verso la stessa controllata.

Nel dicembre 2002 è stato firmato un contratto di cessione del 100% del capitale sociale della CD Telekomunikace S.r.o a Eurolight Associates Limited sospensivamente condizionato al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dell'autorità antitrust della Repubblica Ceca. Per tale motivo la partecipazione è stata svalutata per 39,5 milioni di Euro al fine di allinearne il valore al prezzo di cessione, pari a 3,2 milioni di Euro, ed è stata opportunamente riclassificata nell'attivo circolante alla voce C) III 1).

Excite Italia B.V.

Nel marzo 2002 Tiscali S.p.A., già detentrici di una quota pari al 70% del capitale di tale società, ha acquistato il restante 30% delle azioni ancora in possesso di Excite@Home mediante l'emissione di n. 300.121 nuove azioni per un valore complessivo pari a 2,9 milioni di Euro.

L'ulteriore variazione in aumento per circa 3,4 milioni di euro e in diminuzione per 2,7 milioni di Euro è legata all'esercizio di un'opzione di acquisto e successiva vendita di n. 384 quote della società Excite Italia B.V. attribuito al management della stessa società acquisita ed avvenuto nel giugno 2002.

Il prezzo di acquisto è stato fissato in 7.230,40 Euro per quota e il prezzo di vendita in 8.847,87 Euro per quota.

Guglielmo GmbH

Nel mese di marzo 2002 la società è stata ceduta alla tedesca Tiscali GmbH, indirettamente controllata, per un valore pari a 4,2 milioni di Euro a valore di libro.

Tiscali International Network SA (ex Nets SA)

La società Nets SA, ridenominata 'Tiscali International Network SA' nel corso del 2002, è stata ceduta nel mese di giugno alla controllata olandese Tiscali International B.V. per un valore pari a 14,6 milioni di Euro a valore di libro.

Quinary S.p.A.

La partecipazione nella società si incrementa nel corso dell'esercizio per 5,2 milioni di Euro per effetto dell'acquisizione del 14,97% del capitale della società del quale Tiscali S.p.A. già deteneva il 70%. Il corrispettivo dell'operazione, complessivamente pari a 5,2 milioni di Euro, è stato corrisposto mediante n. 1.022.321 azioni Tiscali di nuova emissione.

Tiscali Datacomm A.G.

L'incremento evidenziato, pari a 11,9 milioni di Euro, è legato all'acquisizione dell'ulteriore 20% del capitale della società svizzera di cui Tiscali S.p.A. già possedeva l'80%. Il corrispettivo dell'operazione, perfezionata nell'ottobre 2002, è stato corrisposto mediante n. 2.278.287 azioni Tiscali di nuova emissione.

Tiscali Reseaux SA (ex Tiscali France SA)

La società è stata ceduta nel marzo 2002 alla società francese Tiscali Telecom SA indirettamente controllata da Tiscali S.p.A. mediante Liberty Surf Group SA per un valore pari a 5 milioni di Euro, a valore di libro.

SurfEU.Com LTD in liquidazione

Nel mese di luglio 2002 si è conclusa la procedura di liquidazione volontaria di tale società, avviata nel dicembre 2001. L'assemblea della società ha deliberato di attribuire il patrimonio netto risultante dalla liquidazione, pari a 10,9 milioni di Euro, alla Tiscali S.p.A., unico azionista della SurfEU.Com LTD generando così un provento finale di liquidazione pari a 2,3 milioni di Euro. Si evidenzia inoltre che il patrimonio netto finale di liquidazione attribuito era rappresentato da crediti e debiti verso le società del Gruppo rispettivamente per 11,9 milioni di Euro e 0,9 milioni di Euro.

Tiscali Czech Republic S.r.o.

L'incremento pari a 0,4 milioni di Euro nel valore di tale partecipazione è legato alla rinuncia da parte della Capogruppo ad un credito vantato nei confronti della stessa controllata al fine di ricapitalizzarla, determinando un addebito al conto economico per l'intero importo.

Tiscali Information Technology Services S.r.l. (Tiscali I.T.S. S.r.l.)

Nel novembre 2002 Tiscali S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale della società Tiscali Information Technology Services S.r.l. (già P.L.& C. S.r.l.) per un valore di 26,9 milioni di Euro pari al valore del patrimonio netto della società maggiorato di 1,4 milioni di Euro.

Nel mese di dicembre 2002 la società ha distribuito dividendi per circa 24 milioni di Euro esposti nella voce 'Proventi da partecipazioni' fra i proventi finanziari del conto economico con corrispondente svalutazione pari a 25,4 milioni di Euro al fine di allineare il valore di carico della partecipazione al nuovo valore del suo patrimonio netto.

IMPRESE CONTROLLATE	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	ALIENAZIONI	RIV. / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2002
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	250	-	-	(250)	-	-
Ariete Telemidia S.r.l.	744	-	-	(744)	-	-
Totale	994	-	-	(994)	-	-

ALTRE IMPRESE	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	ALIENAZIONI	RIV. / (SVAL)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2002
Crs4	126	-	-	-	-	126
Consorzio Green Management	5	-	-	(5)	-	-
Mix S.r.l.	1	-	-	-	-	1
Stud Soc. Consortile	15	-	-	-	-	15
Tiscali Int.l Network S.p.A.(ex Nets Broadband S.p.A.)	34	-	-	-	-	34
Netchemya S.p.A. in liquidazione	4.550	-	-	(4.550)	-	-
Janna S.C.p.a.	-	33	-	-	-	33
Totale	4.731	33	-	(4.555)	-	209

Con riferimento alla società Tiscali Int.l Network S.p.A.(ex Nets Broadband S.p.A.) si evidenzia che la stessa è posseduta per il 10% da Tiscali S.p.A e per il restante 90% dalla società Tiscali International Network SA (ex Nets SA) controllata da Tiscali S.p.A. al 100% mediante la società olandese Tiscali International B.V.. Sorge pertanto un rapporto di controllo indiretto pari, complessivamente, al 100%. Con riferimento alla società Netchemya, costituita per sviluppare la fornitura di ADSL in unbundling, è stata messa in liquidazione nel mese di novembre si è ritenuto prudenziale svalutare al 100%.

ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONI	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Best Engineering S.p.A.	Torino	843	823	(3)	60,00%	1.290
Energy Byte S.r.l.	Milano	68	(46)	(174)	100,00%	-
Excite Italia B.V.	Amsterdam	76	16.022	967	100,00%	30.648
Ideare S.p.A.	Pisa	520	2.945	(248)	60,00%	2.998
Informedia S.r.l.	Roma	52	12	(56)	95% (***)	-
Liberty Surf Group SA	Parigi	(*) 75.280	(*) 130.983	(*) (21.876)	94,50%	518.929
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	Cagliari	100	100	(105)	60,00%	500
Quinary S.p.A.	Milano	1.280	813	(365)	84,97%	11.096
STS S.r.l.	Roma	100	544	(10)	50,00%	3.228
Tiscali Armament Sarl	Parigi	8	(101)	(96)	100,00%	892
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	Basilea	20.724	6.889	(5.039)	100,00%	40.322
Tiscali Finance SA	Bruxelles	125	(20.730)	486	100,00%	125
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	Amburgo	(*) 72.946	(*) (79.136)	(*) (47.741)	100,00%	53.166
Tiscali Telecomunicaciones SA	Madrid	2.100	(4.672)	(3.674)	99,99%	125
World Online International N.V.	Maarsen (NL)	115.519	657.782	(90.170)	99,49%	1.409.034
Andaledda S.p.A.	Cagliari	(**) 103	(**) 88	(**)	85,00%	88
Connect Software Inc.	S. Francisco (USA)	(**) 48	(**) (43)	(**)	100,00%	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	Cagliari	50	(1.157)	(1.507)	90,00%	45
Tiscali Czech Republic s.r.o.	Praga	505	(43)	(23)	100,00%	39
Tiscali I.T.S. S.r.l.	Cagliari	(**) 780	(**) 1.544	(**)	100,00%	1.593
Totale						2.075.145
<p>(*) Dati riferiti ai sub consolidati (**) Dati riferiti alla situazione contabile aggiornata non essendo ancora stato approvato il relativo bilancio d'esercizio. (***) Il restante 5% è posseduto da Andaledda S.p.A.</p>						

Nell'ambito del generale processo di riorganizzazione del Gruppo in atto, che ha comportato il riesame del valore di carico delle partecipazioni al fine di adeguarlo alle mutate condizioni di mercato e di riferimento, attuato nel precedente esercizio, si ritiene che il valore residuo di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie detenute, pur anche superiore alla quota di patrimonio netto di riferimento, sia rappresentativo del valore delle stesse alla luce delle attuali potenzialità prospettiche di settore. Le differenze tra valore residuo di carico e valore delle corrispondenti quote di patrimonio netto contabile è essenzialmente giustificata dal valore di avviamento delle partecipate.

Si evidenzia inoltre che per la società STS S.r.l. si configura un controllo di fatto in quanto il Presidente e Amministratore Delegato, nonché maggior azionista della Tiscali S.p.A., detiene una ulteriore quota del 10% della stessa.

Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	% POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	(*) 52	(*) 46	(*) (36)	40%	-
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	Milano	(**) 500	(**) 268	(**) (19)	50%	-

(*) Dati riferiti alla situazione contabile aggiornata non essendo ancora stato approvato il relativo bilancio d'esercizio.
(**) Dati riferiti alla situazione contabile redatta in fase di liquidazione al 31 agosto 2002.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze - Materie plastiche, sussidiarie e di consumo

Le merci in magazzino sono sostanzialmente beni destinati alla vendita e a materiale di consumo.

L'analisi è la seguente:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
materiali di consumo e schede telefoniche	346	244	102
beni destinati alla rivendita	862	1.084	(222)
Totale	1.208	1.328	(120)

I beni destinati alla rivendita si riferiscono prevalentemente agli apparati satellitari per il servizio 'Tiscali Sat' (circa 0,5 milioni di Euro) oltre che ai modem per il servizio ADSL.

II - Crediti

I crediti verso clienti, originati dalle vendite dei servizi di telefonia, dei servizi dell'area Internet costituiti prevalentemente dalle fatturazioni del traffico di interconnessione inversa e dalla raccolta pubblicitaria, ammontano a 72,6 milioni di Euro. E' in corso un'incisiva azione per il recupero dei crediti scaduti.

Al fine di adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a 26,1 milioni di Euro.

L'importo netto dei crediti commerciali ammonta quindi a 46,6 milioni di Euro contro i 45,3 milioni di Euro dello scorso esercizio.

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.2002 IMPORTO DEI CREDITI, SCADENTE			31.12.2001 IMPORTO DEI CREDITI, SCADENTE		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<i>Crediti</i>						
verso clienti	46.583	-	-	45.354	-	-
verso imprese controllate	64.228	97.328	-	130.984	1.915	-
verso imprese collegate	-	-	-	659	-	-
verso altri	33.311	293	-	22.372	234	-
Totale	144.122	97.621	-	199.369	2.149	-

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti vantati verso società del Gruppo:

IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	↔ 1 anno	↔ 1 anno	↔ 1 anno	↔ 1 anno	
Best Engineering S.p.A.	566	-	3	-	569
Energy Byte S.r.l.	225	-	58	-	283
Excite Italia BV	-	-	2.322	-	2.322
Ideare S.p.A.	-	-	66	-	66
Informedia S.r.l.	99	-	238	-	337
Liberty Surf Group SA	-	-	77	-	77
Quinary S.p.A.	-	-	114	-	114
STS S.r.l.	-	-	3	-	3
Tiscali Datacomm AG	-	-	2.219	-	2.219
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	-	17.328	3.420	-	20.748
Tiscali Finance SA	-	-	128	-	128
Tiscali International BV	10.142	80.000	15.960	-	106.102
Tiscali International Network SA (ex Nets SA)	40	-	438	-	478
Tiscali Motoring S.r.l. (ex Motorcity S.p.A.)	197	-	3	-	200
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	1.178	-	1.178
Andaledda S.p.A.	5	-	-	-	5
CD Telekomunikace S.r.o.	25.302	-	-	-	25.302
Connect Software Inc.	49	-	-	-	49
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	812	-	293	-	1.105
Tiscali Armement Sarl	263	-	-	-	263
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1	-	-	-	1
Tiscali Czech Republic S.r.o.	-	-	7	-	7
Totale	37.701	97.328	26.527	-	161.556

I crediti verso controllate classificati fra i crediti a lungo termine si riferiscono a crediti finanziari per i quali la Capogruppo ha manifestato l'intenzione di convertirli in incrementi di valore delle

partecipazioni. In particolare si tratta di 17,3 milioni di Euro verso la società tedesca Tiscali GmbH, indirettamente controllata da Tiscali S.p.A. mediante Tiscali Deutschland GmbH, e si riferiscono per 11,2 milioni di Euro ad un credito finanziario acquisito per effetto della liquidazione della partecipata SurfEU.Com Ltd avvenuta nel luglio 2002. Per ulteriori dettagli su tale aspetto si rimanda a quanto detto a commento della voce partecipazioni.

Il credito vantato nei confronti di una controllata della Tiscali International BV include un importo pari a 80 milioni di Euro che trae origine dall'operazione di acquisizione della Springboard Internet Services Ltd avvenuta nel corso del 2001. Tale credito rimane a titolo infruttifero in quanto destinato, nel complessivo processo di riorganizzazione, a capitalizzare la società partecipata.

Con riferimento al credito vantato verso la società CD Telekomunikace S.r.o. per 25,3 milioni di Euro si evidenzia che in data 18 dicembre 2002 è stato firmato un contratto di cessione a Eurolight Associates Limited che, nella stessa data, ha acquisito il 100% del capitale della società. Detto contratto di cessione del credito è condizionato al verificarsi di alcune condizioni tra cui lo stesso trasferimento del possesso della partecipazione in CD Telekomunikace S.r.o a Eurolight Associates Limited di cui si è detto nei commenti alla voce partecipazioni.

I crediti commerciali si sono originati dalla fatturazione alle partecipate dei servizi svolti centralmente dalla Holding oltre che dal ribaltamento dei costi sostenuti dalla Tiscali S.p.A. ma di pertinenza delle società controllate.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	CREDITI COMMERCIALI	
	SALDO 31.12.2002	SALDO 31.12.2001
esigibili entro l'esercizio successivo		
Crediti verso l'erario per ritenute subite	436	433
Crediti verso l'erario per contributi ex L. 388	572	6.209
Crediti verso i dipendenti	15	4
Crediti verso altri soggetti	33	26
Crediti di imposta su dividendi	9.019	-
Crediti per IVA richiesta a rimborso	13.834	-
Crediti per IVA	6.751	15.586
Altri crediti	2.651	113
	33.311	22.371
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Depositi cauzionali	293	234
	293	234
Totale	33.604	22.605

Ammontano a 0,6 milioni di Euro i contributi residui sugli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2001 a valere sulle agevolazioni previste dall'art. 8 della legge 388. Erano stati iscritti nel bilancio 2001 per un importo totale di 6,2 milioni di Euro, pareggiati da una posta di contropartita corrispondente nel passivo, fra i risconti, per iscrivere il beneficio al conto economico in relazione al godimento, avvenuto nell'esercizio in corso (5,6 milioni di Euro).

La voce 'Crediti d'imposta su dividendi' accoglie per 9,0 milioni di Euro i crediti d'imposta derivanti dalla distribuzione di dividendi della società Tiscali I.T.S. International Technology Services Srl, acquistata nel corso dell'anno.

Nel corso del 2002 è stata presentata domanda di rimborso del credito IVA per un ammontare pari a 13,8 milioni di Euro.

L'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ha al momento liquidato parzialmente il credito per 8,6 milioni di Euro. Gli 'altri crediti' accolgono anticipi a fornitori per 2,6 milioni di Euro che negli scorsi esercizi erano stati portati in diminuzione dei debiti verso i fornitori.

III – Attività finanziarie non immobilizzate

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate.

	31.12.2001			31.12.2002		
	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO	COSTO	RIV. / (SVAL)	VAL. DI BILANCIO
Partecipazioni in imprese controllate	3.209	-	3.209	-	-	-
Titoli obbligazionari	-	-	-	8.536	-	8.536
Totale	3.209	-	3.209	8.536	-	8.536

La partecipazione inserita fra le attività finanziarie non immobilizzate rappresenta la società CD Telecomunikace Sro, per la quale nel corso dell'anno è stato assunto un impegno di vendita, subordinato a condizione sospensiva che alla data di redazione del presente bilancio non si era realizzata. I titoli obbligazionari sono stati venduti nel mese di giugno approfittando di una favorevole offerta del mercato, dando origine ad un utile da negoziazione di titoli.

IV – Disponibilità Liquide

Il saldo è così composto:

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
depositi bancari e postali	2.073	223	1.850
danaro e valori in cassa	6	17	(11)
Totale	2.079	240	1.839

D) Ratei e risconti attivi

La composizione per ratei e risconti è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ratei attivi:			
Ratei attivi per interessi	184	2	182
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	-	63	(63)
Risconti attivi per canoni di leasing	338	2.503	2.503
Affitti	43	440	(397)
Spese prepagate	312	201	111
Altri risconti attivi	987	5.020	(4.033)
	1.680	8.227	(6.547)
Ratei e risconti attivi	1.864	8.229	(6.365)

La voce 'Ratei attivi per interessi' comprende per 0,15 milioni di Euro per interessi sul credito IVA richiesto a rimborso.

Passivo

A) Patrimonio netto

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso del periodo.

	SALDO 31.12.2001	DESTINAZ. RISULTATO	DIVIDENDI	ALTRI MOVIMENTI	RISULTATO DEL PERIODO	SALDO 31.12.2002
Capitale sociale	179.209	-	-	1.658	-	180.867
Riserva sovrapprezzo azioni	2.654.963	(1.041.208)	-	19.141	-	1.632.896
Altre riserve:						
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	(1.041.208)	1.041.208	-	-	(152.297)	(152.297)
Totale	1.792.964	-	-	20.799	(152.297)	1.661.466

Al 31 dicembre 2002 il capitale sociale è pari a 180.867.067,50 Euro corrispondente a n° 361.734.135 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di Euro cadauna.

L'assemblea straordinaria del 30 aprile 2002 ha deliberato la copertura delle perdite dell'esercizio 2001 per 1.041.208.369,50 Euro mediante utilizzo della 'Riserva sovrapprezzo azioni' per pari importo.

Gli altri aumenti del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo azioni realizzati durante l'esercizio in esame sono stati effettuati al servizio delle operazioni di acquisizione, mediante conferimento, delle partecipate. Nel corso dell'anno sono state emesse complessivamente 3.316.477 azioni per un nominale di 1.658.237,50 Euro.

Contestualmente la 'Riserva sovrapprezzo azioni' è stata incrementata di 19.141.612,67 Euro: nel complesso, al netto dell'utilizzo per la copertura delle perdite, ha registrato una diminuzione di 1.022.066.756,83 Euro.

Come accennato in precedenza, per esigenze legate al dettato dell'art. 2444 C.C., che inibisce la menzione dell'aumento del capitale sociale negli atti della società fino al momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle imprese, l'emissione di azioni destinate all'acquisizione del 14,97% del capitale della società Quinary, seppur avvenuta in data 1° ottobre 2002, non è stata rappresentata nel presente bilancio poichè la comunicazione al registro delle imprese è avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Di seguito sono riportati i movimenti del capitale sociale con indicazione dell'operazione cui si riferiscono:

	DATA EMISSIONE	N. AZIONI EMESSE	AUMENTO CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI
Esercizio dei warrant - Connect Software - I tranche	29/01/2002	74.349	37.175	-
Neue Medien Ulm HLD GmbH	28/03/2002	589.371	294.686	5.505.315
Acquisizione 30% Excite	17/05/2002	300.121	150.060	2.834.940
Utilizzo riserva sovrapprezzo azioni per copertura perdite	30/04/2002			(1.041.208.370)
Esercizio dei warrant - Connect Software - II tranche	16/07/2002	74.349	37.175	-
Emissione azioni Dino Trovato (Tiscali Datacomm AG)	07/11/2002	2.278.287	1.139.144	10.801.359
Totale		3.316.477	1.658.240	(1.022.066.756)

L'aumento del capitale per la Neue Medien è stato sottoscritto e versato in contanti. L'emissione per il 30 % di Excite è avvenuta dietro conferimento di azioni.

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

VALORE NOMINALE EURO 0,50				
CATEGORIA	31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2002
Azioni ordinarie	358.417.658	3.316.477	-	361.734.135
Totale	358.417.658	3.316.477	-	361.734.135

B) Fondi per rischi e oneri

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31.12.2001	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2002
Fondo oscillazione cambi	130	8	(130)	-	8
F.di rischi ed oneri futuri	22.872	31.613	(166)	-	54.319
Altri fondi rischi	-	375	-	-	375
Totale	23.002	31.996	(296)	-	54.702

L'accantonamento al Fondo rischi e oneri futuri include uno stanziamento, pari a 31,6 milioni di Euro, destinato a fronteggiare gli oneri potenzialmente legati alle partecipazioni detenute.

La voce "Altri fondi rischi" accoglie uno stanziamento destinato alla copertura delle potenziali perdite che possono derivare dalle cause intentate alla società in seguito alla ristrutturazione del settore commerciale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31.12.2001	ACCANTONAMENTO	UTILIZZI	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31.12.2002
Operai	12	4	-	-	16
Impiegati	1.551	1.214	(195)	-	2.570
Dirigenti	244	157	(35)	-	366
Totale	1.807	1.375	(230)	-	2.952

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alle date indicate, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono riferiti alle indennità corrisposte al personale cessato nel corso dell'anno.

D) Debiti**Analisi dei debiti**

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Debiti verso banche	44.119	14.590	29.529
Debiti verso altri finanziatori	1.919	1.747	172
Debiti verso fornitori	100.692	64.412	36.280
Debiti verso imprese controllate e collegate	554.160	475.846	78.314
Debiti tributari	889	855	34
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	919	675	244
Altri debiti	7.597	950	6.647
Totale	710.295	559.075	151.220

L'incremento registrato dalla voce "debiti verso banche" deriva prevalentemente dall'erogazione delle prime tranche del finanziamento che la Banca CIS ha concesso alla società per far fronte al progetto per la costruzione della nuova sede (Tiscali Campus) e per l'acquisto del relativo terreno. L'importo totale del finanziamento concesso ammonta a 35 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio, sono stati erogati il prefinanziamento e le prime tranche del finanziamento, a fronte dei corrispondenti Stati di Avanzamento Lavori, per 12,5 milioni di Euro. Il prefinanziamento dovrà essere rimborsato interamente entro l'esercizio successivo. Il finanziamento avrà la durata complessiva di 10 anni, oltre a 30 mesi di preammortamento, riducibili eventualmente su richiesta del mutuatario. Dunque, salvo diversa nostra determinazione, il rimborso del capitale partirà il 30/06/04.

Per altra parte, tale incremento deriva per 8,5 milioni di Euro dall'anticipazione del credito IVA.

I 'debiti verso altri finanziatori' accolgono per 0,5 milioni di Euro il debito verso la società francese France Finance S.A. a fronte di un finanziamento destinato all'acquisto di macchinari, da rimborsare in 18 mesi. Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio verrà interamente rimborsato entro i

12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e per 1,4 milioni di Euro il debito verso la società IBM Italia servizi Finanziari per un finanziamento contratto a fronte di debiti commerciali da rimborsare secondo un piano di ammortamento in massima parte entro l'esercizio successivo (1,3 milioni di Euro).

L'incremento dei debiti verso i fornitori è ascrivibile ai rilevanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e alla contabilizzazione dell'acquisto della fibra spenta (IRU) il cui pagamento è previsto per 6,1 milioni di Euro entro la fine dell'esercizio successivo (31.12.2003), e per i rimanenti 14,5 milioni di Euro nell'arco dei 6 anni successivi.

	DEBITI FINANZIARI E DIVERSI			DEBITI COMMERCIALI		
	Entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
debiti verso banche	31,659	12,030	430	-	-	-
debiti verso altri finanziatori	539	1,380	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	86,171	-	1,662
debiti tributari	889	-	-	-	12,859	-
debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	919	-	-	-	-	-
altri debiti	7,597	-	-	-	-	-
Totale	41,603	13,410	430	86,171	12,859	1,662

DEBITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del Gruppo è la seguente:

IMPRESE CONTROLLATE	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	↔ 1 anno	↔ 1 anno	↔ 1 anno	↔ 1 anno	
Best Engineering S.p.A.	-	-	25	-	25
Energy Byte S.r.l.	-	-	38	-	38
Excite Italia BV	12.911	-	4.720	-	17.631
Ideare S.p.A.	913	-	898	-	1.811
Informedia S.r.l.	-	-	64	-	64
Liberty Surf Group SA	-	-	1.783	-	1.783
Quinary S.p.A.	293	-	-	-	293
Tiscali Datacomm AG	3	-	82	-	85
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	-	-	961	-	961
Tiscali Finance SA	3.058	-	-	-	3.058
Tiscali International BV	505.814	-	20.214	-	526.028
Tiscali Moting S.r.l. (ex Motorcity SpA)	42	-	69	-	111
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	290	-	290
Andaledda S.p.A.	56	-	-	-	56
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	-	-	136	-	136
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.790	-	-	-	1.790
Totale	524.880	-	29.280	-	554.160

I debiti finanziari verso le società del Gruppo rappresentano prevalentemente finanziamenti ottenuti dalle controllate che disponevano di liquidità per far fronte alle acquisizioni e agli inves-

timenti e, parzialmente, derivano dalle operazioni di ristrutturazione societaria.

In particolare il debito verso Tiscali International B.V., infruttifero di interessi, evidenzia un incremento nel corso dell'esercizio pari a 224,8 milioni di Euro, giustificato in parte dal subentro di Tiscali nel debito di Tiscali Finance SA, che ammontava alla chiusura del precedente esercizio a 162,5 milioni di Euro; il saldo residuo di 3,1 milioni di Euro si limita al debito per gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2001; il debito verso Excite Italia BV si è formato interamente nel corso del 2001: è fruttifero di interessi a tasso variabile, legato al tasso EURIBOR a tre mesi.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Debiti verso l'erario per ritenute	848	814	34
Altri debiti tributari	41	41	-
Totale	889	855	34

I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute IRPEF effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Debiti verso Amministratori per emolumenti	585	100	485
Debiti verso il personale per retribuzioni	1,744	705	1,039
Altri debiti	5,268	145	5,123
Totale	7,598	950	6,648

I debiti verso gli amministratori accolgono gli emolumenti da corrispondere. Nello scorso esercizio diversi amministratori rinunciarono ai loro compensi: da qui l'incremento nell'esercizio in esame.

La voce "debiti verso il personale" accoglie per 1,6 milioni di Euro i debiti ordinari nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute alla data della chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri debiti" accoglie per 5,3 milioni di Euro i debiti verso i vecchi soci della società controllata Quinary, derivanti dall'acquisizione del 14,97% del capitale, da pagare tramite assegnazione di azioni di Tiscali SpA di nuova emissione. L'aumento di capitale asservito a tale operazione è stato approvato e deliberato nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 1 ottobre 2002. Come accennato in precedenza, per esigenze legate al dettato dell'art. 2444 C.C., che inibisce la menzione dell'aumento del capitale sociale negli atti della società fino al momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle imprese, essendo questa avvenuta in data 9 gennaio 2003, questa emissione di azioni non è stato rappresentata nel presente bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Ratei passivi:			
Ratei di retribuzioni	724	535	189
Altri	587	63	524
Totale ratei passivi	1.311	598	713
Risconti passivi:			
Servizi Internet prepagati	3.235	533	2.702
Servizi voce prepagati	1.988	2.368	(380)
Risconti passivi contributi ex L.388, art.8	572	6.209	(5.637)
Altri	869	238	631
Totale risconti passivi	6.664	9.348	(2.684)
Totale	7.975	9.946	(1.971)

La voce 'Ratei passivi' accoglie stanziamenti a fronte dei ratei di quattordicesima mensilità maturati per un importo pari a circa 0,7 milioni di Euro, costi da imputare all'esercizio in corso per interessi passivi (0,3 milioni di Euro), contributi ministeriali e provvigioni.

I 'Risconti passivi' rimandano all'esercizio di competenza ricavi per servizi internet conseguiti finanziariamente nell'esercizio 2002 e il credito residuo per la vendita di carte prepagate.

I risconti passivi per contributi rimandano ai periodi successivi, per 0,6 milioni di Euro, la quota residua dei contributi sugli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2001 poichè vengono iscritti al conto economico in relazione al godimento che si realizzerà nei periodi a venire.

CONTI D'ORDINE

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
fidejussioni	254.830	250.000	4.830
	254.830	250.000	4.830
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Canoni di leasing a scadere	42.055	54.937	(12.882)
Warrants	110	183	(73)
Impegni	10.877	11.060	(183)
	53.042	66.180	(13.138)
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
fidejussioni	2.448	7.227	(4.779)
	2.448	7.227	(4.779)
Totale	310.320	323.407	(13.087)

Le fidejussioni prestate a terzi derivano per 250 milioni di Euro dalla garanzia prestata a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario emesso sull'Euromercato dalla controllata Tiscali Finance SA.

La riduzione nei conti d'ordine è dovuta principalmente alla riduzione dei canoni di leasing a scadere (-12,8 milioni di Euro).

Sono state peraltro prestate nuove garanzie a favore del CASIC (Consorzio dell'Area per lo Sviluppo Industriale di Cagliari), tramite la Banca CIS, a fronte dell'acquisto del terreno di cui si è detto sopra per 1,2 milioni di Euro; alla società Autostrade a fronte degli impegni commerciali assunti per 1,5 milioni di Euro.

E' stata peraltro chiusa la fideiussione che era stata data alla Telecom a garanzia dell'adempimento dei nostri obblighi contrattuali per 5,2 milioni di Euro.

1,7 milioni di Euro sono le nuove garanzie prestate da terzi a fronte di impegni contrattuali.

Conto Economico

A) Valore della Produzione

Analisi del Valore della Produzione

I ricavi dell'esercizio registrano un incremento complessivo di 0,8 milioni di Euro rispetto al periodo precedente. In dettaglio:

ANALISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Accesso	69.328	60.851	8.477
Fonia	20.589	18.815	1.774
Portale	20.070	15.616	4.454
Business	6.471	3.916	2.555
Altri servizi	15.536	15.840	(304)
Totale	131.994	115.038	16.956

Nel complesso i ricavi hanno registrato un incremento (+ 14,7%) rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso si spiega con gli incrementi registrati dai ricavi da accesso (+ 13,9%), da pubblicità on line (+ 28,5 %), da servizi business (+ 65,2 %) e dai ricavi dei servizi di fonia (+ 9,4%).

La crescita dei ricavi da accesso è ascrivibile in buona parte all'effetto positivo generato dai ricavi dell'ADSL, servizio partito alla fine dell'esercizio precedente (+ 6,4 milioni di Euro). Questi si sommano all'aumento dei ricavi da interconnessione inversa (+2,2 milioni di Euro): i minuti di connessione sono passati dai 8,6 miliardi del 2001 ai 9,1 miliardi dell'esercizio in esame.

Nel settore dei servizi alle imprese ('business to business') i ricavi sono in prevalenza generati dai servizi di housing, di hosting e di connettività oltre che dalla vendita di domini e di linee dedicate. Si evidenzia inoltre che i ricavi sono stati conseguiti nell'area UE. Un importo pari a 16,9 milioni di Euro è stato realizzato nei confronti di società del Gruppo, come di seguito specificato.

ANALISI DEI RICAVI INFRAGRUPPO

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i ricavi conseguiti nei confronti delle società del Gruppo :

	IMPORTO
Tiscali International BV	12.033
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	1
Tiscali International Network SA (ex Nets SA)	333
Tiscali Datacomm AG	561
Energy Byte S.r.l.	47
Excite Italia BV	3.590
STS S.r.l.	15
Quinary S.p.A.	204
Ideare S.p.A.	24
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	98
Totale	16.906

I ricavi verso le società del Gruppo derivano essenzialmente dalla rifatturazione di spese sostenute dalla controllante nel loro interesse e di servizi svolti centralmente dalla holding. In particolare sono accentrati presso la Capogruppo i servizi di fatturazione e i sistemi informativi contabili.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Altri Ricavi e Proventi	8.893	-	8.891

La voce “Altri ricavi e Proventi” accoglie i contributi ottenuti in base alle agevolazioni previste dall'art. 8 della legge 388 sugli investimenti del 2001 per 8,3 milioni di Euro e in base alle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge 388 per 0,5 milioni di Euro.

B) Costi della Produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

ANALISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Acquisto beni destinati alla rivendita	1.359	1.511	(152)
Acquisti materiali di consumo	252	468	(216)
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	456	379	77
Altri acquisti	1	8.342	(8.341)
Totale	2.068	10.700	(8.632)

La riduzione dei costi per l'acquisto di beni si spiega prevalentemente con la chiusura del progetto di cablatura nel territorio della Repubblica Ceca, nell'interesse della controllata CD Telecomunikace. La voce "altri acquisti" accoglieva infatti gli acquisti di cavi di fibra ottica finalizzati a questo investimento.

Composizione delle spese per prestazione servizi

ANALISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Costi di affitto linee e porte	23.250	26.157	(2.907)
Costi di acquisto traffico	13.588	14.352	(764)
Spese di pubblicità e promozione	42.017	15.264	26.753
Costi per manutenzione	7.789	5.881	1.908
Consulenze e prestazioni professionali	6.396	6.503	(107)
Spese di vendita	1.986	867	1.119
Utenze	1.329	1.223	106
Spese bancarie postali	595	331	264
Spese di trasporto	74	151	(77)
Altre prestazioni di servizi	23.040	21.099	1.941
Totale	120.064	91.828	28.236

I costi per servizi hanno registrato nel complesso un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 30,7%.

Nel dettaglio le poste più significative sono costituite da:

Costi per affitto linee e porte: mostrano un decremento, pur in presenza di maggiore capacità produttiva in particolare relativamente alla connettività, con l'implementazione della rete (i POP, come si è detto, sono passati da 29 a 39 nel corso dell'esercizio) e con l'innesto di una dorsale / anello in fibra ottica.

Costi per acquisto traffico: ammontano a 13,6 milioni di Euro e sono originati dai servizi voce e dai costi di terminazione delle chiamate internazionali ai cellulari; includono anche i costi variabili di interconnessione. Il decremento, verificatosi pur in presenza un aumento dei ricavi voce, riflette una generale riduzione dei costi del traffico e un più efficiente routing in base alle diverse destinazioni.

Costi per pubblicità e promozione: i costi per pubblicità e promozione aumentano di 26,8 milioni di Euro per le campagne di comunicazione promosse a livello nazionale ed europeo, in particolare a sostegno di una politica di diffusione del brand su tutto il territorio europeo, anche tramite contratti di sponsorizzazione, tra i quali si segnalano la Formula 1 sulla BAR e la squadra di ciclismo danese e in Italia le campagne di lancio del servizio integrato internet-voce denominato 'Tutto Tiscali' e i servizi ADSL.

Costi di manutenzione: pari a 7,8 milioni di Euro, si incrementano sostanzialmente in relazione all'espansione degli investimenti aziendali.

Altre prestazioni di servizi: si riferiscono per circa 5,6 milioni di Euro a costi sostenuti per l'acquisto di contenuti per il portale, per 5,6 milioni di Euro a costi sostenuti nell'interesse di altre società del Gruppo e ribaltati alle stesse, per circa 4,3 milioni di Euro a costi sostenuti per viaggi e trasferte, per 0,6 milioni di Euro a emolumenti agli organi sociali.

COSTI DELLA PRODUZIONE INFRAGRUPPO

Nei confronti di imprese del Gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi:

	IMPORTO
Best Engineering S.p.A.	17
Energy Byte S.r.l	186
Excite Italia BV	5.299
Ideare S.p.A.	15
Liberty Surf Group SA	1.299
Tiscali Datacomm AG	79
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	961
Tiscali International B.V.	4.572
Tiscali Motoring S.r.l. (ex Motorcity SpA)	754
Tiscali Telecomunicaciones SA	36
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	382
Tiscali Armement Sarl	850
Totale	14.450

I costi fatturati da Tiscali International BV si riferiscono sostanzialmente al ribaltamento di spese per servizi e per personale distaccato presso la Capogruppo.

I costi di Excite Italia, LibertySurf, Tiscali Deutschland e Tiscali Armement sono prevalentemente costi di pubblicità. I costi fatturati da Tiscali Motoring sono relativi all'aggiornamento dei contenuti del canale motori sui portali europei.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Canoni di locazione finanziaria ed operativa	17.636	13.987	3.649
Locazioni immobiliari	2.157	1.525	632
Altre	644	328	316
Totale	20.437	15.840	4.597

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette l'intensa attività di investimento effettuata attraverso il ricorso agli strumenti della locazione finanziaria.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Salari e stipendi	21.689	16.129	5.560
Oneri sociali	4.208	1.914	2.294
Trattamento di fine rapporto	1.375	1.148	227
Altri costi	372	35	337
Totale	27.644	19.226	8.418

L'incremento riflette l'importante crescita dell'organico (passato dalle 733 unità del 31 dicembre 2001 alle 755 unità al 31 dicembre 2002) anche in funzione del fatto che all'interno della Capogruppo vengono svolte le attività di holding. Inoltre, nel corso 2002 sono venuti meno inoltre importanti benefici derivanti da sgravi contributivi di cui si era goduto nei passati esercizi.

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Concessioni governative, licenze telecomunicazioni	334	461	(127)
Imposte diverse da quelle sul reddito	110	54	56
Abbonamenti riviste, giornali	39	24	15
Altre sopravvenienze non straordinarie	3	986	(983)
Altri oneri minori	198	67	131
Totale	684	1.592	(908)

C) Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni**

I proventi incassati nel corso dell'esercizio si compongono come evidenziato nella tabella che segue.

	INTERESSI	ALTRI	TOTALE
Tiscali Information Technology Services Srl	-	33.019	33.019
Tiscali Belgium	-	40	40
Surf EU.Com Ltd	-	2.376	2.376
Energy Byte, S.r.l.	8	-	8
Best Engineering S.p.A.	16	-	16
Tiscali Armament S.a.r.l.	13	-	13
Tiscali Telecomunicaciones SA	8	-	8
Totale	45	35.435	35.480

I dividendi distribuiti dalla società Tiscali I.T.S. S.r.l. sono stati deliberati dopo l'acquisizione della società avvenuta nel corso dell'esercizio, pari a 24 milioni di Euro. Tale distribuzione ha dato origine ad un credito d'imposta (basket A) per circa 9 milioni di Euro.

Per quanto concerne i dividendi ricevuti dalla Tiscali Belgium e dalla SurfEu.Com Ltd si tratta dell'assegnazione agli azionisti delle somme derivanti dal piano di riparto finale della liquidazione delle società.

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Interessi da altri titoli	222	465	(243)
	222	465	(243)
proventi diversi dai precedenti: verso terzi			
Interessi attivi verso banche	41	165	(124)
Interessi attivi su crediti IVA chiesti a rimborso	154	-	154
Interessi attivi su altri crediti a breve	1	6	(5)
Utili di cambio realizzati	195	354	(159)
	612	990	(378)

I proventi finanziari derivanti da 'Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni' sono riferiti agli interessi maturati sulle obbligazioni Cariplo; diminuiscono rispetto allo scorso esercizio perché tali titoli sono stati alienati nel corso dell'esercizio.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Verso imprese controllate			
Interessi	753	14,528	(13,775)

Gli interessi passivi sono maturati essenzialmente sui finanziamenti ricevuti da Excite Italia BV per 0,6 milioni di euro.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Oneri finanziari su:			
Debiti verso banche per scoperti di c/c	1.391	677	714
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	201	-	201
Debiti verso altri finanziatori	96	41	55
Altri debiti	140	48	92
Perdite su cambi	84	120	(36)
Altri	146	355	(209)
Totale	2.058	1.241	817

La voce è principalmente composta dagli oneri per interessi maturati sugli scoperti di conto corrente. La voce 'altri oneri finanziari' raccoglie gli interessi passivi su operazioni pronti contro termine.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Composizione dei proventi straordinari

DESCRIZIONE	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	979	5.747	(4.768)
	979	5.747	(4.768)
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	-	2.849	(2.849)
	-	2.849	(2.849)

Le sopravvenienze attive derivano per 0,3 milioni di Euro da un'operazione di set-off di crediti ceduti alla partecipata Liberty Surf Group; per 0,3 milioni di Euro da indennizzi per rinuncia a

opzioni dal contratto IMI WEB.

Composizione degli oneri straordinari

DESCRIZIONE	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE
Oneri straordinari:			
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	8.136	15.657	(7.521)
Altri oneri straordinari	10.312	50.167	(39.855)
Minusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali	1.553	-	(1.553)
Svalutazioni di partecipazioni	-	921.690	(921.690)
Totale	20.001	987.514	(967.513)

La voce 'Sopravvenienze passive' accoglie per 0,9 milioni di Euro interessi passivi su finanziamenti accollati nel corso del 2001 dalle partecipate Tiscali Belgium e Tiscali Telecomunicaciones; per 5,1 milioni di Euro costi singolarmente non significativi non accertati in esercizi precedenti; per 0,2 milioni di Euro maggiori ricavi attribuiti ad esercizi precedenti; per 1,9 milioni di Euro insussistenze di attività.

Gli altri oneri straordinari accolgono per 2,7 milioni di Euro la presa in carico del maggior prezzo di acquisto della società SurfEu.Com Ltd rilevato dalla partecipata Tiscali International B.V.; per 5,8 milioni di Euro costi di acquisizione di utenti in Germania presi in carico dalla Capogruppo e infine per 0,8 milioni di Euro indennizzi corrisposti a Telecom Italia S.p.A. e ad Autostrade S.p.A. per rescissione anticipata di contratti.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

	MEDIA 31.12.2002	31.12.2002	MEDIA 31.12.2001	31.12.2001
Operai	7	7	7	7
Impiegati	650	655	641	645
Quadri	57	59	50	55
Dirigenti	30	34	23	26
Totale	744	755	721	733

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera 11971/1991 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci, mentre si rimanda alla relazione sulla gestione per ciò che concerne il numero delle azioni da essi detenute.

COGNOME NOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Consiglio di amministrazione					
Soru Renato	Presidente e Amm. Delegato (1)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Piol Elserino	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Hauser Hermann	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bernabè Franco	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Prêtre Gabriel	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2002	-	-	-
Bischoff Victor	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Collegio Sindacale					
Zini Andrea	Presidente (5)	3 anni	77.226	-	-
Casu Rita	Sindaco effettivo (6)	3 anni	54.859	-	-
Maccioni Piero	Sindaco effettivo (7)	3 anni	54.332	-	-
Biondo Giuseppe	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-
Bianchi Livio	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-
<p>(1) Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino a revoca</p> <p>(2) Nominato il 30 giugno 1999</p> <p>(3) Nominato il 30 giugno 2000</p> <p>(4) Nominato il 13 febbraio 2003, in cooptazione del consigliere James Michael Kinsella</p> <p>(5) Nominato il 17 aprile 2000 - Presidente dal 17 Aprile 2000</p> <p>(6) Nominato il 17 aprile 2000 - Presidente fino al 17 Aprile 2000</p> <p>(7) Nominato il 17 aprile 2000</p>					

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con varie entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente da membri del Consiglio di Amministrazione (la Bernabè Franco & C. S.p.A., la Kelyan SMC S.p.A. e la Kelyan S.p.A.) che hanno generato esborsi per 1,9 milioni di Euro.

ANALISI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio e dal rendiconto finanziario.

Stato Patrimoniale Attivo Riclassificato

ATTIVITÀ	31.12.2002	%	31.12.2001	%	VARIAZ.	VARIAZ.%
ATTIVITÀ A BREVE						
Cassa e banche	2.079		240		1.839	766,25%
Crediti verso clienti	46.583		45.354		1.229	2,71%
Crediti verso società del gruppo	144.229		131.644		12.585	9,56%
Altri crediti	33.311		22.371		10.940	48,90%
Giacenze di magazzino	1.208		1.328		(120)	-9,04%
Ratei e risconti attivi	1.864		8.229		(6.365)	-77,35%
Altre attività a breve	3.209		8.536		(5.327)	-62,41%
Totale attività a breve	232.483	9,54%	217.702	9,12%	14.781	6,79%
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. tecniche	34.775		15.713		19.062	121,31%
Immobilizzaz. immateriali	77.158		45.805		31.353	68,45%
Partecipazioni e titoli	2.075.354		2.105.423		(30.069)	-1,43%
Altre attività fisse	17.621		2.149		15.472	719,96%
Totale attività immobilizzate	2.204.908	90,46%	2.169.090	90,88%	35.818	1,65%
Totale attività	2.437.391	100,00%	2.386.792	100,00%	50.599	2,12%

Stato Patrimoniale Passivo Riclassificato

ATTIVITÀ	31.12.2002	%	31.12.2001	%	VARIAZIONE	VAR.%
PASSIVITÀ A BREVE						
Banche	31.659		14.590		17.069	116,99%
Altri debiti finanziari	-		-		-	-
Fornitori (entro 12 mesi)	86.172		64.412		21.760	33,78%
Debiti verso società del Gruppo	554.160		475.846		78.314	16,46%
Altri debiti	10.435		3.242		7.193	221,87%
Ratei e risconti passivi	7.975		9.946		(1.971)	-19,82%
Debiti per imposte	889		855		34	3,98%
Totale passività a breve	691.290	28,36%	568.891	23,83%	122.399	21,52%
PASSIVITÀ A M/L TERMINE						
Finanziamenti a medio e lungo termine	12.460	-	130		12.330	9484,62%
Fornitori a M/L termine	14.521		-		14.521	-
Fondo tratt. di fine rapporto	2.952		1.807		1.145	63,36%
Fondi per rischi e oneri	54.702		23.002		31.700	137,81%
Altre passività a medio e lungo termine	-	-	-		-	-
Totale passività a M/L termine	84.635	3,47%	24.939	1,04%	59.696	239,37%
Totale passività	775.925	31,83%	593.830	24,88%	182.095	30,66%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	180.867		179.209		1.658	0,93%
Riserve	1.632.896		2.654.962		(1.022.066)	-38,50%
Utile netto	(152.297)		(1.041.209)		888.912	-85,37%
Totale patrimonio netto	1.661.466	68,17%	1.792.962	75,12%	131.496	-7,33%
Totale	2.437.391	100,00%	2.386.792	100,00%	50.599	2,12%

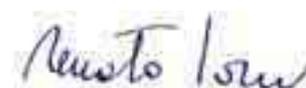
Conto Economico Riclassificato

CONTO ECONOMICO	31.12.2002	%	31.12.2001	%	VARIAZIONE	VAR. %
RICAVI	140.887	100,00%	115.038	100,00%	25.849	22,47%
costi operativi:						
acquisti	(2.068)	-1,57%	(10.700)	-9,30%	8.632	-80,67%
prestazioni di servizi	(120.064)	-90,96%	(91.828)	-79,82%	(28.236)	30,75%
costo del lavoro	(27.644)	-20,94%	(18.437)	-16,03%	(9.207)	49,94%
incremento (riduzione) rimanenze	(177)	-0,13%	559	0,49%	(736)	-131,66%
altri costi di gestione	(21.121)	-16,00%	(17.432)	-15,15%	(3.689)	21,16%
risultato operativo lordo	(30.187)	-22,87%	(22.800)	-19,82%	(7.387)	32,40%
ammortamenti	(19.865)	-15,05%	(10.826)	-9,41%	(9.039)	83,49%
altri accantonamenti	(45.159)	-34,21%	(22.426)	-19,49%	(22.733)	101,37%
risultato operativo netto	(95.211)	-72,13%	(56.052)	-48,72%	(39.159)	69,86%
proventi finanziari	36.093	27,34%	9.548	8,30%	26.545	278,02%
oneri finanziari	(2.811)	-2,13%	(15.769)	-13,71%	12.958	-82,17%
proventi diversi	979	0,74%	8.598	7,47%	(7.619)	-88,61%
oneri diversi	(91.347)	-69,21%	(987.533)	-858,44%	896.186	-90,75%
risultato prima delle imposte	152.297	-115,38%	(1.041.208)	-905,10%	888.911	-85,37%
imposte sul reddito:						
correnti	-		-		-	-
differite	-		-		-	-
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(152.297)	-115,38%	(1.041.208)	-905,10%	888.911	-85,37%

Rendiconto finanziario (Flussi)

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)	31.12.2002	31.12.2001
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	14.350	9.714
Risultato netto del periodo	(152.297)	(1.041.209)
Ammortamenti e svalutazioni	23.768	15.055
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	31.700	10.511
Variazione netta del fondo TFR	1.145	1.064
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate		
Variazione del capitale circolante netto di cui:	106.910	353.439
- variazione dei crediti	(19.426)	(67.226)
- variazione delle rimanenze	120	1.013
- variazione dei ratei e risconti attivi	6.365	(2.306)
- variazione dei debiti	121.822	414.659
- variazione dei ratei e risconti passivi	(1.971)	7.299
B) Flusso di cassa della gestione operativa	11.226	(661.140)
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
- Materiali	(20.213)	(12.417)
- Immateriali	(53.969)	(29.025)
- Finanziarie	30.069	152.946
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	(44.113)	111.504
Variazione dei debiti finanziari	12.330	130
Variazione Perimetro di consolidamento		
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza		
Altre Passività a medio e lungo termine	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	(15.472)	(1.929)
Movimenti del patrimonio netto	20.799	546.798
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	17.657	544.999
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	(15.230)	(4.637)
F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A - E)	(29.580)	(14.351)
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	2.079	240
Attività finanziari e breve termine	-	-
Debiti verso banche a breve termine	(31.659)	(14.590)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della Società Tiscali SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare - anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione del 6 aprile 2001, successivamente integrata con la comunicazione del 4 aprile 2003 - riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società anche tramite le sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e a generali criteri di razionalità economica e che quindi non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. In merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, riferiamo che la Società - a seguito dell'adozione del nuovo Codice di Autodisciplina (luglio 2002) - ha aggiornato la procedura di controllo della gestione delle informazioni *price sensitive*, prevedendo una divisione dei compiti fra i soggetti preposti e la supervisione dei vertici aziendali. Tale procedura verrà formalizzata in un apposito regolamento interno.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri con il Comitato di Controllo Interno, l'*internal auditor* e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. A tale proposito il Collegio rileva che i suddetti sistemi sono stati ridisegnati e potenziati nel corso degli ultimi due esercizi; tali processi sono ancora in corso di perfezionamento al fine di dotare la Società di strutture e processi in linea con le dimensioni dell'attività svolta.
- Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150 comma 2 del D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta, effettuando anche interventi individuali, in n° 23 riunioni del Collegio e assistendo a tutte le 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149 comma 2 del D.Lgs. 58/98.

- Come descritto dagli Amministratori nella nota integrativa, nell'ambito della ristrutturazione del Gruppo, nel dicembre 2002 è stata ceduta a terzi la partecipazione posseduta dalla Tiscali SpA nella CID Telecomunicacce S.r.o. per il corrispettivo di Euro 3,2 milioni, dopo aver effettuato una svalutazione della partecipata pari a Euro 39,5 milioni. La società ceduta presentava un notevole squilibrio finanziario. Correlativamente, la controllata Tiscali Telecomunicacce S.r.o. ha sottoscritto con l'azienda ceduta un contratto per l'utilizzo della rete in fibra ottica a condizioni notevolmente inferiori rispetto a quelle di mercato, per un periodo di quindici anni.
- Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate segnaliamo i rapporti intervenuti con le società Franco Bernabè & C. SpA, la Kelyan SMC SpA e la Kelyan SpA riconducibili al consigliere Franco Bernabè, come indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio della Tiscali SpA.
- La società di revisione Deloitte & Touche SpA ha emesso in data 11 aprile 2003 - le proprie relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Quest'ultima relazione presenta una eccezione che si riporta integralmente: *"Come descritto nella nota integrativa, il Gruppo ha contabilizzato tra le altre riserve del patrimonio netto, un importo di Euro 63,1 milioni relativo ad un incremento della differenza di consolidamento, avente natura di avviamento, inerente la controllata Tiscali UK Ltd. Tale importo si riferisce ad una ripresa di valore della differenza di consolidamento effettuata in quanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, si sono modificate le condizioni che avevano determinato una svalutazione in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente. Qualora il Gruppo, come a nostro avviso raccomandato dai principi contabili di riferimento, avesse imputato l'importo derivante dalla ripresa di valore direttamente a conto economico, il risultato dell'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 63,1 milioni, mentre il patrimonio netto complessivo non avrebbe subito variazioni"*.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- La Società aderisce al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, edizione rivisitata nel luglio 2002. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella apposita relazione che gli amministratori presentano all'Assemblea degli Azionisti.
- Nel corso dell'esercizio 2002 Tiscali SpA ha conferito alla Deloitte & Touche SpA - nonché ad entità correlate alla medesima società - alcuni incarichi diversi dalla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Il totale dei corrispettivi fatturati per le varie tipologie di incarichi ricevuti, esclusa l'IVA, sono riepilogati nel seguente:

	Euro/000
Revisione contabile (bilancio d'esercizio e consolidato) compresi bilanci delle partecipate ed attività ex art. 155 D.Lgs 58/98	1.139
Pareri congruità ex art. 2441 C.C.	40
Altri incarichi (compreso l'addebito di onorari per l'attività di revisione svolta da altri uffici europei di Deloitte & Touche)	167
Totale	1.346

- Nel corso dell'esercizio non è stato rilasciato dal Collegio alcun parere previsto dalla legge, mentre la società di revisione ha emesso i seguenti pareri:

<u>Data</u>	<u>Parere</u>
12 aprile 2002	Relazione sul prezzo minimo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 (Excite Italia B.V. - Olanda)
13 settembre 2002	Relazione sul prezzo minimo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 (Trayboard Holding S.A.)
13 settembre 2002	Relazione sul prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 (Quynari SpA - In relazione al credito vantato dai Signori Cavallotto, Decio, Gilardoni e Massroni)
13 settembre 2002	Relazione sul prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C. e 158 D.Lgs. 58/98 (Iscali Datacomm A.G. - In relazione al credito vantato dal Signor Dino Trovato)

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

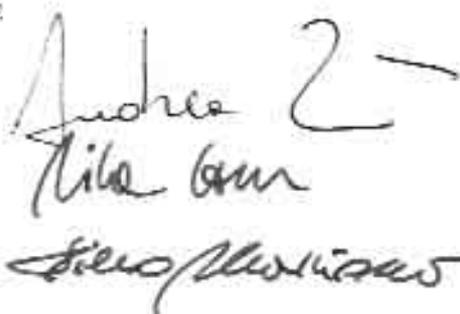
Cagliari, 12 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ANDREA ZINI

DOTT.SSA RITA CASU

DOTT. PIETRO MACCIONI



Handwritten signatures of the members of the Board of Directors: Andrea Zini, Rita Casu, and Pietro Macconi.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

**Agli Azionisti
della Tiscali S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. (il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2002.

Come descritto nella nota integrativa, il Gruppo ha contabilizzato tra le Altre riserve del patrimonio netto, un importo di Euro 63,1 milioni relativo ad un incremento della differenza di consolidamento, avente natura di avviamento, inerente la controllata Tiscali UK Ltd. Tale importo si riferisce ad una ripresa di valore della differenza di consolidamento effettuata in quanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, si sono modificate le condizioni che avevano determinato una svalutazione in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente. Qualora il Gruppo, come a nostro avviso raccomandato dai principi contabili di riferimento, avesse imputato l'importo derivante dalla ripresa di valore direttamente a conto economico, il risultato dell'esercizio sarebbe stato superiore di Euro 63,1 milioni, mentre il patrimonio netto complessivo non avrebbe subito variazioni.

Tiscali S.p.A.

2

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2002, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Coeco
Socio

Cagliari, 11 aprile 2003

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, n.58**

**Agli Azionisti
della Tiscali S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La Società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio è stato da noi esaminato e la relativa relazione di revisione è stata emessa in data odierna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Antonio Cocco
Socio

Cagliari, 11 aprile 2003

**Sede legale**

Viale Trento, 39

09123 Cagliari

P.IVA 02375280928

Capitale sociale 180.867.067,50 Euro, interamente versato

REA 191784

Registro delle imprese CA150434/97

www.tiscali.com

Investor Relations

Tiscali S.p.A. - Via Pietrasanta, 14

20141 Milano

Tel. +39 02 309011

Fax +39 02 30901400

ir@tiscali.com

Ufficio Stampa

Image Building - Via Torino, 61

20123 Milano

Tel. +39 02 89011300

Fax +39 02 89011151

info@imagebuilding.it